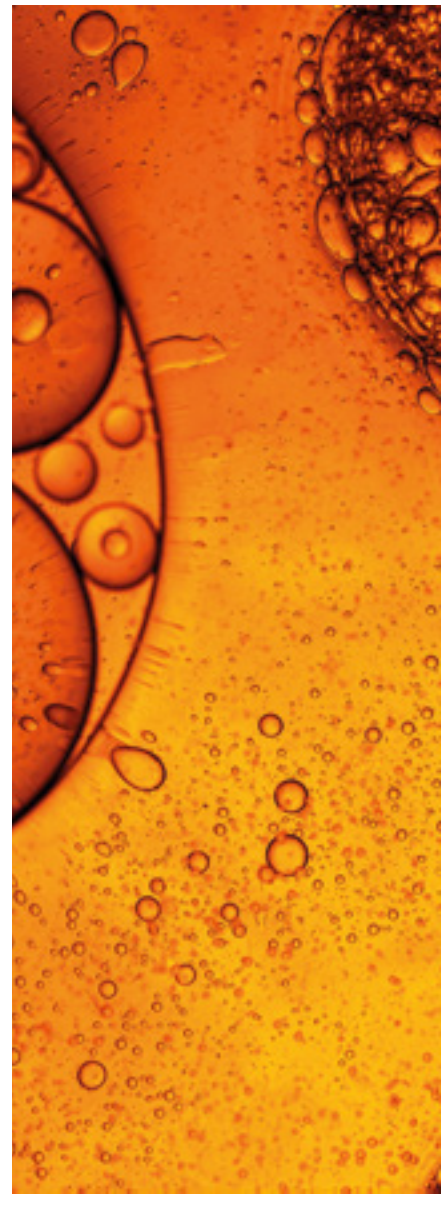
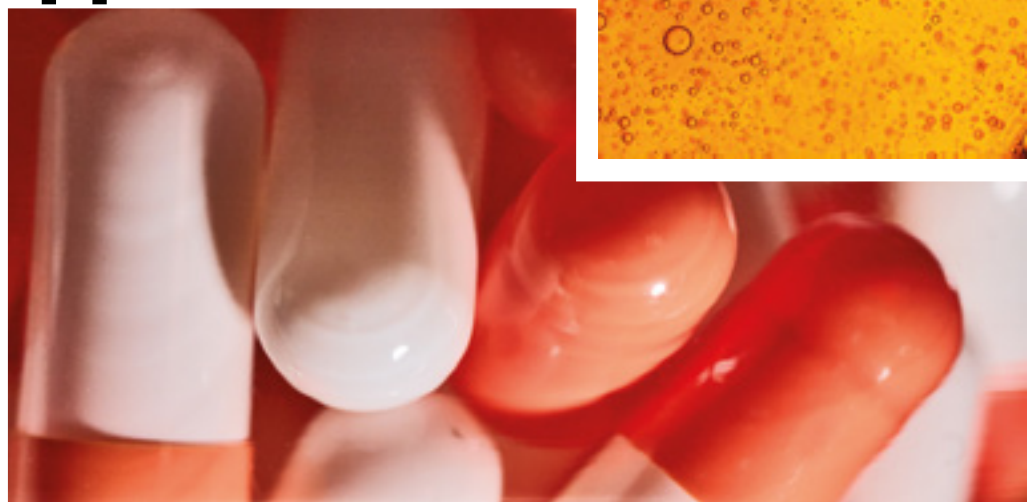




LABOMAR
GROUP



**Bilancio
di Sostenibilità
Gruppo Labomar**



2025

Lettera del Presidente

[GRI 2-22]

Carissimi stakeholder,

Il 2025 rappresenta per il Gruppo Labomar un anno di consolidamento e allo stesso tempo di trasformazione profonda. Un anno che ha ampliato i nostri confini industriali e culturali e che ha tradotto in risultati concreti il lavoro avviato negli anni precedenti. Il percorso intrapreso conferma che la nostra crescita si fonda su tre pilastri inscindibili: innovazione scientifica, qualità industriale e sostenibilità integrata in ogni scelta strategica.

L'ingresso di Pharmia Oy, realtà leader nel mercato nord-europeo e punto di riferimento per probiotici, dispositivi medici e forme solide, ha segnato un ampliamento significativo della nostra presenza internazionale, rafforzando la capacità del Gruppo di servire nuovi mercati e categorie di prodotto con un portafoglio più completo e tecnologie all'avanguardia. Allo stesso tempo, l'inserimento di Entema Laboratorios e la crescita di Welcare e Labiotre confermano il valore della nostra filiera integrata, capace di presidiare quasi ogni fase: dalla selezione delle materie prime allo sviluppo degli estratti botanici, dalla produzione nutraceutica e medicale fino alle soluzioni cosmetiche funzionali.

Nel corso dell'anno abbiamo compiuto progressi rilevanti sul piano dell'innovazione, con investimenti mirati in Ricerca & Sviluppo, il completamento di nuovi laboratori e impianti produttivi e l'ampliamento della società canadese, che dal 2026 accoglierà anche le forme solide.

Progetti come VULCANO hanno introdotto un nuovo standard nel settore, permettendoci di costruire la prima banca dati LCA proprietaria sugli estratti botanici e di sviluppare strumenti di eco-design capaci di guidare scelte tecniche consapevoli e misurabili lungo tutta la filiera.

Il 2025 segna anche un ulteriore passaggio nella nostra identità: oggi Labomar, Labiotre e Welcare insieme a Labomar Canada sono Società Benefit, a testimonianza della volontà di integrare la creazione di valore economico con l'impegno verso le persone, l'ambiente e le comunità in cui operiamo. Il nostro percorso come B Corp continua con convinzione, rafforzato dai risultati ottenuti e dalla consapevolezza che l'impatto positivo non è un obiettivo a sé stante, ma parte del nostro modo di fare impresa.

Sul fronte della sostenibilità ambientale, il Bilancio di Sostenibilità 2025 offre uno sguardo trasparente sul lavoro svolto: l'estensione della rendicontazione allo Scope 3, l'avvio di nuovi impianti fotovoltaici, la politica di packaging sostenibile, la riduzione dei rifiuti grazie a investimenti industriali mirati, e l'adozione di sistemi di gestione certificati rappresentano passi concreti verso la roadmap climatica che definiremo nel prossimo futuro. Alla crescita dei volumi e alla complessità dei processi abbiamo risposto con investimenti in efficienza, automazione e digitalizzazione, mantenendo la priorità sulla riduzione degli impatti e sulla qualità del prodotto.



Ma sono soprattutto le persone il cuore della nostra identità. Nel 2025 abbiamo rafforzato i programmi di welfare e di sicurezza e di sviluppo del talento, consapevoli che il valore del Gruppo nasce dal contributo quotidiano di chi lavora con passione e responsabilità in ogni sede del mondo.

Guardiamo al futuro con la volontà di crescere in modo sostenibile, di innovare con coraggio e di continuare a rafforzare il rapporto di fiducia con i nostri clienti, partner, azionisti e con le comunità che ci accolgono. Le sfide globali — dal clima alla trasformazione dei modelli di consumo, dalla regolamentazione europea al ruolo dell'intelligenza artificiale — richiedono imprese capaci di visione, velocità e responsabilità. Il Gruppo Labomar vuole essere una di queste.

Desidero ringraziare tutte le persone del Gruppo, i clienti che da anni credono in noi, i fornitori che condividono i nostri valori, e tutti gli stakeholder che hanno accompagnato questo percorso. Ogni traguardo raggiunto è il risultato di un impegno collettivo che nasce da una cultura aziendale forte, coerente e orientata al futuro.

Buona lettura,

Walter Bertin
Presidente e CEO Labomar S.p.A. a socio unico



Nota Metodologica

[GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5]

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Labomar (di seguito anche “Bilancio” o “Documento”), redatto con l’obiettivo di comunicare agli stakeholder le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale. Il Bilancio è predisposto al fine di consentire la comprensione dell’andamento del business, dei risultati conseguiti e dell’impatto generato sulle persone, sugli stakeholder e sull’ambiente.

Con riferimento al perimetro di consolidamento, si segnala che Labomar S.p.A. a socio unico è sottoposta al consolidamento da parte della società LBM Next S.p.A. e che il Gruppo Labomar, a livello di Bilancio Consolidato al 31.12.2025, è rappresentato dalla Capogruppo Labomar S.p.A. a socio unico, da Labomar Canada Inc., Welcare Industries S.p.A., da Labiotre S.r.l., da Laboratorios Entema, S.L.U. e da Pharmia Holding Oy.

Con riferimento ai principali cambiamenti occorsi nel perimetro di consolidamento, si segnala che ad Ottobre 2025 Labomar S.p.A. a socio unico ha completato l’acquisizione del 97,85% del capitale sociale di Pharmia Holding Oy, principale CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization) finlandese specializzata nello sviluppo e nella produzione di integratori alimentari, probiotici e dispositivi medici.

Con riferimento all’area di consolidamento appena evidenziata, si precisa che i dati e le informazioni di sostenibilità contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità 2025 fanno riferimento alla Capogruppo Labomar S.p.A. a socio unico e alle consociate Labomar Canada Inc., Welcare Industries S.p.A., Labiotre S.r.l., Laboratorios Entema, S.L.U. e Pharmia Holding Oy. I dati del 2024 sono stati riesposti integrando nel perimetro di consolidamento Laboratorios Entema, S.L.U. Eventuali ed ulteriori limitazioni di perimetro sono segnalate in nota direttamente dove viene presentato l’indicatore. Per gli aspetti economici e finanziari si rimanda al Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Labomar.

Per la redazione del presente bilancio, Labomar ha considerato i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2021 dal Global Reporting Initiative, quali: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, che hanno permesso

di garantire qualità nelle informazioni rendicontate. Tale Bilancio è stata redatto in conformità agli Standard GRI 2021 e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, periodo coincidente con quello della Relazione finanziaria annuale. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale. La classificazione del time horizon è su tre livelli:

- Breve termine < 1 anno
- Medio termine > 1-5 anni
- Lungo termine 5-10 anni

Questi orizzonti temporali sono pienamente coerenti con l’impostazione della strategia ESG del Gruppo e del sistema di governance, assicurando uniformità nell’interpretazione delle informazioni rendicontate e nella gestione degli impatti, rischi e opportunità materiali.

A partire dall’esercizio 2025, il processo di rendicontazione integra, inoltre, i requisiti dei nuovi standard volontari VSME, che il Gruppo applica in via anticipata per garantire un allineamento progressivo al quadro normativo europeo emergente. La rendicontazione climatica è stata inoltre estesa in modo significativo anche agli ambiti dello Scope 3, in coerenza con il GHG Protocol, includendo sia le emissioni upstream sia quelle downstream e garantendo una copertura completa lungo la catena del valore del Gruppo.

Alla fine del documento è riportato l’Indice dei contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento.

La finalità del presente documento è quella di riportare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi che il Gruppo intende raggiungere con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso rispetto ai risultati del percorso di analisi di materialità. Il Gruppo non ha omesso alcuna informazione rilevante connessa ai temi materiali, necessaria alla comprensione della strategia e della gestione degli impatti lungo la catena del valore.

A tal proposito si segnala che gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard e sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti generati. La scelta di tali indicatori ha preso in considerazione il processo di analisi materialità condotto e aggiornato durante il 2025. Tutti i dati e le informazioni in questa contenute sono stati raccolti attraverso un processo documentato e per mezzo del Sustainability Reporting Package.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all’interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto in relazione all’esercizio 2024. Inoltre, eventuali revisioni effettuate rispetto a periodi di rendicontazione precedenti sono specificamente segnalate nella relativa nota a piè di pagina. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Labomar S.p.A. a socio unico in data 25 Marzo 2026; si segnala comunque che tale Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sarà pubblicato sul sito istituzionale della Capogruppo nella sezione “Sostenibilità”.

Il punto di contatto per domande inerenti tale Documento e la strategia di sostenibilità del Gruppo Labomar è becircular@labomar.com

Con riferimento alla politica e prassi per la ricerca di un’assurance esterna, internamente assieme al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si è valutata la proposta commerciale più adatta. Inoltre, l’Amministratore Delegato ha predisposto la lettera di attestazione quale presupposto per un corretto svolgimento dell’attività di audit limitato da parte della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Labomar. Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità (“Limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di BDO Italia S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione” inclusa nelle ultime pagine del Bilancio.



Indice

01 Labomar Group	5
Chi siamo	6
Storia	18
Mission, Vision e Valori	19
Governance societaria	20
Etica, integrità di business e anticorruzione	22
Performance economica	23
Cybersecurity e tutela della privacy	24
02 Sostenibilità	25
La governance di sostenibilità	26
Società Benefit del Gruppo Labomar	28
Labomar Group è B Corp	29
Gli stakeholder	30
Il processo di materialità	33
L'analisi di doppia materialità	37
Gli SDGs	38
ESG Rating & Framework	39
ESG Group Plan 5Y	40
03 Persone	41
Gestione e sviluppo dei dipendenti	42
Benessere del personale e welfare aziendale	46
Attraction e retention dei talenti	48
Diversità, pari opportunità e diritti umani	50
Salute e sicurezza sul lavoro	53
04 Ambiente	55
Gestione dei rifiuti	56
Life Cycle Assessments	58
Gestione sostenibile degli imballaggi	59
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	60
Gestione della risorsa idrica	65
05 Prodotto	67
Qualità e sicurezza di prodotto	68
Ricerca, sviluppo e innovazione	71
06 Fornitori	73
Gestione sostenibile della catena di fornitura	74
07 Comunità	76
Collaborazione e partnership con le università e le scuole	77
Appartenenza ad associazioni	78
Il territorio e la comunità	81
Appendice	82
Indice dei Contenuti GRI	83
Relazione di revisione	88



01

Labomar Group

- Chi siamo
- Storia
- Mission, Vision e Valori
- Governance societaria
- Etica, integrità di business e anticorruzione
- Performance economica
- Cybersecurity e tutela della privacy



Chi siamo

[GRI 2-1; GRI 2-6]

Uffici

Produzione

R&D

Frutto dell'esperienza Labomar, CDMO italiana con 28 anni di attività, specializzata nella produzione di integratori alimentari, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali e prodotti topici, oggi il Gruppo Labomar è attivo nella produzione conto terzi di nutraceutici e cosmeceutici, offrendo una vasta gamma di soluzioni ai suoi clienti: dalla ricerca e sviluppo delle materie prime alla progettazione di formulazioni innovative, dalla selezione dei fornitori alla consegna del prodotto finito.

Di seguito un dettaglio della localizzazione geografica delle sedi dell'Organizzazione.



🇨🇦 NORD AMERICA

LABOMAR CANADA

50 Hymus Blvd,
Pointe-Claire,
Quebec H9R 1C9

🇪🇸 SPAGNA

LABORATORIOS ENTEMA

Carrer Llobregat, Nave 8, 08184 Palau-solità i Plegamans,
Barcelona

🇫🇮 FINLANDIA

PHARMIA

Kalliotie 2, 04360
Tuusula

🇮🇹 ITALIA

<p>LABOMAR</p> <p>L1: Sede amministrativa e produzione Via Nazario Sauro, 35/1, Istrana, Treviso</p> <p>L2: Produzione Viale Brigata Marche, 1/5, Istrana, Treviso</p> <p>L3: Direzione generale, area qualità e produzione Via Fabio Filzi, 55/A, Istrana, Treviso</p> <p>L4: Ricerca e sviluppo Via Fabio Filzi, 33, Istrana, Treviso</p> <p>L6: Polo logistico Via F. Filzi, 76, Istrana, Treviso</p> <p>L7: Regulatorio Via Monte Santo, 6A, Istrana, Treviso</p> <p>L8: Magazzino materie prime e uffici V.San Giovanni Bosco, 22/A, Istrana, Treviso</p>	<p>LABIOTRE</p> <p>Sede amministrativa e produzione Via Renato Guttuso, 6 Loc. Sambuca Val di Pesa Barberino Tavarnelle, Firenze</p> <hr/> <p>WELCARE</p> <p>Sede amministrativa Via San Giovanni sul Muro, 18 Milano</p> <p>Produzione Via dei Falegnami, 7 Orvieto, Terni</p>
--	--



Labomar



Labomar è una CDMO con oltre 28 anni di esperienza, specializzata nello sviluppo e nella produzione di integratori alimentari innovativi e di alta qualità, dispositivi medici, probiotici, alimenti a fini medici speciali e prodotti topici. Labomar offre un supporto completo ai suoi clienti, dalla selezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito. Il team di Labomar lavora con passione, portando avanti i progetti con etica e responsabilità, promuovendo servizi di alto valore scientifico e prodotti innovativi.

Labomar S.p.A. a socio unico, società benefit costituita il 27 novembre 1998, è oggi la capogruppo di un insieme di realtà che operano con innovazione, sicurezza e visione strategica nella realizzazione di nutraceutici e cosmeceutici ad alto valore scientifico. Per quanto riguarda gli assetti proprietari, si segnala che LBM Next S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Labomar S.p.A. a socio unico.

Categorie di prodotto

Integratori, dispositivi medici, probiotici, alimenti fini medici speciali, cosmetici

Forme farmaceutiche



Liquidi



Polvere



Compresse



Capsule



Formulazioni topiche

FOCUS ON

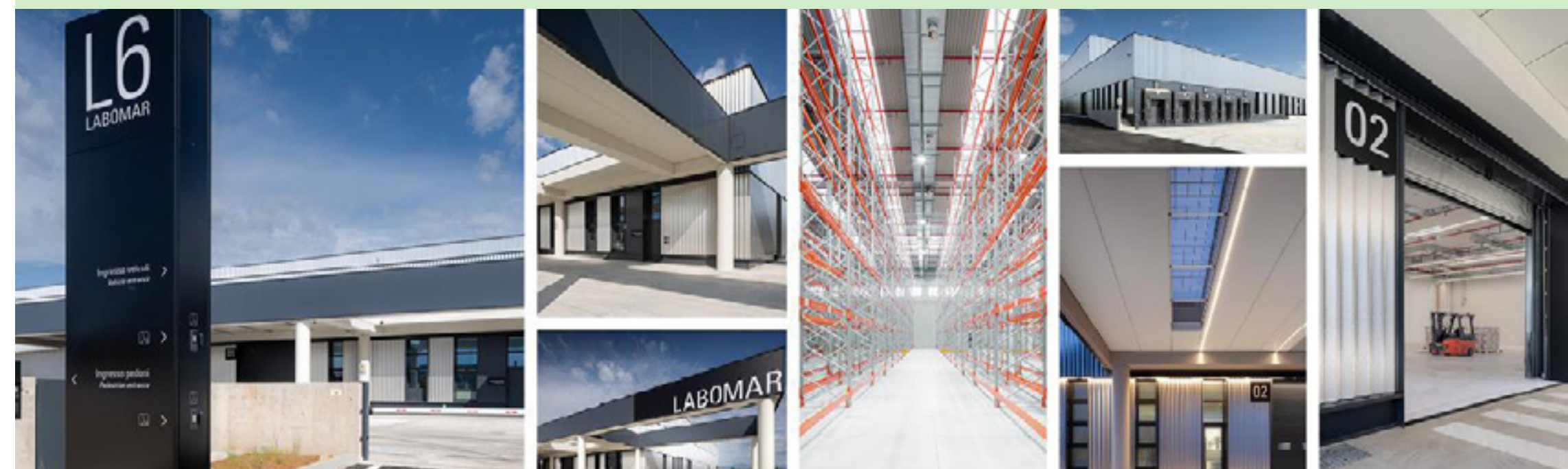
L6: il nuovo polo logistico di Labomar

È operativa la prima area del nuovo stabilimento L6, un traguardo importante nel percorso di crescita e potenziamento del Gruppo. La nuova sede, con spazi più ampi, moderni e funzionali, è progettata per ottimizzare i flussi di lavoro e supportare al meglio l'efficienza operativa. L6 in numeri:

- Superficie totale: 7.000 m²
- Posti pallet: 7.525
- Posti pallet in cella frigo: 140
- Circa 50 mila colli movimentati all'anno
- Impianto fotovoltaico a copertura di più dell'80% del fabbisogno del polo
- 2920 piantumazioni

Il nuovo sito logistico sarà inoltre dotato di un impianto fotovoltaico da 346 kW, in grado di generare annualmente oltre 419.000 kWh di energia pulita. Questo permetterà di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 132 tonnellate di CO₂ ogni anno, pari alle emissioni prodotte da circa 100 voli aerei di medio raggio per passeggero (fonte: stima basata su emissioni medie da dati ICAO, DEFRA e TERNA).

A servizio del sito è stato anche installato un depuratore con una capacità massima di 90 m³ al giorno. L'acqua trattata sarà recuperata e riutilizzata per l'irrigazione, contribuendo a un modello sostenibile di gestione delle risorse.





Labomar Canada



Labomar Canada, precedentemente Importfab, è un affermato produttore conto terzi con sede a Montréal, Canada, attivo dal 1990. Oggi vanta oltre 50 clienti ed è considerato un punto di riferimento nella produzione di prodotti farmaceutici e non di qualità, specializzandosi nella produzione e confezionamento di prodotti semi-solidi e liquidi. Grazie a tecnologie avanzate e processi produttivi ottimizzati, Labomar Canada garantisce elevati standard qualitativi e competitività nel mercato nordamericano.

Il dipartimento di R&D di Labomar sviluppa soluzioni innovative per Labomar Canada, che vengono prodotte e distribuite in Canada e Nord America attraverso la rete di clienti attuali e potenziali. Questa sinergia consente a Labomar di supportare i propri clienti abituali nella distribuzione nordamericana, sfruttando le capacità produttive e le certificazioni di Labomar Canada.

Categorie di prodotto

Integratori, cosmetici e farmaci

Forme farmaceutiche



Liquidi



Creme



Gel

FOCUS ON

Nuovi investimenti per innovazione e performance

Dopo aver completato il nuovo laboratorio di Ricerca & Sviluppo e una prima area produttiva, Labomar Canada ha recentemente portato a termine la ristrutturazione di un'ulteriore area produttiva strategica, accompagnata dall'installazione di una nuova linea liquidi ad alte prestazioni. Questo importante traguardo consente di industrializzare nuovi processi produttivi, migliorandone l'efficacia e riducendo significativamente i tempi di esecuzione.

Inoltre Labomar Canada ha ampliato il suo plant aggiungendo 1.400 m² di nuovi spazi attraverso la locazione di uno spazio attiguo. Un passo importante che guarda al futuro: dal 2026, una volta terminati i lavori di ampliamento, l'azienda potenzierà la propria offerta produttiva con l'introduzione delle forme farmaceutiche solide, per rispondere in modo sempre più completo alle esigenze del mercato nordamericano.





Welcare



Welcare è un'azienda italiana fondata nel 2001, con sede a Orvieto (Umbria). Il core business è rappresentato da dispositivi medici di proprietà per il trattamento della cute irritata o lesa. L'offerta include anche soluzioni innovative per la gestione di ferite acute e croniche, come le ulcere da piede diabetico e le lesioni cutanee da radioterapia. L'efficacia e l'efficienza di questi dispositivi hanno favorito l'espansione dell'azienda in oltre 20 Paesi, sia in Europa che in altri continenti.

Labomar grazie all'acquisizione di Welcare, vanta una chiara sinergia di cross-selling con una società a marchio; Welcare si occupa di ricerca e sviluppo di prodotto, assistenza normativa e produzione per un ampio numero di mercati esteri ed ha una strategia che consente di servire al meglio i canali di ospedali, hospice, assistenza domiciliare e farmacie, garantendo soluzioni efficaci e di alta qualità per la cura della pelle fragile. Inoltre, Welcare si distingue per essere l'unica realtà del gruppo a commercializzare prodotti a marchio proprio, pur operando anche come CDMO, in linea con le altre aziende del Gruppo.

Categorie di prodotto

Dispositivi medici, presidi medico chirurgici, cosmetici e biocidi

Forme farmaceutiche



Salviette



Guanti



Crema



Gel

FOCUS ON

Welcare inaugura il nuovo stabilimento produttivo di Orvieto

L'intervento, avviato ad agosto 2023 e concluso in due anni, ha richiesto un investimento di 4,5 milioni di euro con l'obiettivo di consolidare la posizione di Welcare come eccellenza nel trattamento delle patologie cutanee complesse e nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, puntando su innovazione, sostenibilità ed espansione internazionale.

Dal punto di vista tecnologico, il sito integra nuove linee automatizzate per panni e guanti preimbibiti e una seconda autoclave per la sterilizzazione a vapore, raddoppiando la capacità di trattamento. L'insieme degli interventi consente un incremento stimato della capacità produttiva del 50%, ottimizzando flussi interni e garantendo maggiore flessibilità.

Come ha sottolineato Fulvia Lazzarotto, CEO di Welcare, il nuovo stabilimento rappresenta una tappa fondamentale di crescita industriale e competitività sui mercati internazionali. Un percorso condiviso da Walter Bertin, fondatore e CEO di Labomar, che evidenzia come innovazione, sostenibilità e integrazione tra le società del Gruppo siano leve concrete di sviluppo e generazione di valore condiviso.





Labiotre



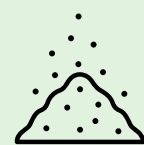
Nasce nel 2011 dalla fusione di pluriennali esperienze di professionisti che operano nel settore dell'estrazione di erbe officinali e della formulazione di integratori alimentari. Localizzata in Toscana, nel cuore del Chianti, produce estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica. Realizza studi clinici esclusivi su specifici estratti o frazioni a discrezione e richiesta della clientela ed è in grado di lavorare sui principi attivi dell'estratto anche dal punto di vista tecnologico e su specifica richiesta del cliente, facendo ricorso alle più moderne tecniche farmaceutiche. Labiotre produce inoltre softgel di gelatina bovina, di pesce e vegetale, osservando i più alti standard di qualità.

Labomar è uno dei soci fondatori di Labiotre e, a novembre 2021, ha acquisito la totalità del capitale sociale, in un'ottica di integrazione di filiera ad elevato valore aggiunto.

Categorie di prodotto

Estratti botanici e tagliato per tisane

Forme farmaceutiche



Bulk



Softgel

FOCUS ON

Nasce Labiotaste, la nuova frontiera degli estratti botanici

Dalla collaborazione tra Labiotre, esperta nella formulazione di estratti botanici innovativi, e Sphera Encapsulation, specializzata in tecnologie di incapsulazione sostenibile, è nata LABioTASTE, una tecnologia che migliora il profilo organolettico, la lavorabilità e la stabilità degli estratti botanici. Il progetto è partito dalla Valeriana officinalis, pianta nota per le sue proprietà calmanti, ma dal gusto e odore sgradevoli. Grazie all'incapsulazione con polimeri naturali e all'impiego di un granulatore a letto fluido, è stato possibile attenuarne il sapore e l'odore, migliorandone la palatabilità, la scorrevolezza e la conservazione. Un passo avanti importante verso prodotti botanici più performanti, stabili e piacevoli da utilizzare.



RAW EXTRACT



Fluid bed Coating and agglomeration



ENCAPSULATED





Entema Laboratorios



Con oltre 25 anni di esperienza nello sviluppo e nella produzione di prodotti per l'industria farmaceutica e cosmetica, Entema Laboratories è una CDMO affidabile, specializzata nella produzione per conto terzi di prodotti cosmetici funzionali, sanitari, per l'igiene, antisettici e dispositivi medici. Il team di Entema offre un supporto completo ai suoi clienti, dalla formulazione e sviluppo dei campioni alla consegna del prodotto finito.

L'ingresso nel capitale di Labomar è stato perfezionato durante il mese di agosto del 2024 con la volontà di conquistare un ulteriore sbocco nel mercato spagnolo della nutraceutica e rafforzare la propria posizione nel settore della cosmesi funzionale, sfruttando la struttura all'avanguardia di Laboratorios Entema.

Categorie di prodotto

Cosmetici, integratori, dispositivi medici e biocidi

Forme farmaceutiche



Liquidi



Creme



Gel

FOCUS ON

Entema Laboratorios diventa parte del gruppo Labomar

Con l'ingresso nel capitale di Entema, Labomar conquista un ulteriore sbocco nel mercato spagnolo della nutraceutica e rafforza la propria posizione nel settore della cosmesi funzionale. L'azienda spagnola, infatti, impiega tecnologie avanzate e dispone di un laboratorio interno che investe costantemente nella creazione e nello sviluppo di nuovi prodotti.

Nel tempo, la società ha consolidato un percorso di crescita strutturato che l'ha portata a rafforzare la propria infrastruttura industriale, con oltre 10.000 m² di area produttiva, un magazzino automatizzato ad alta capacità e un ampio portafoglio di certificazioni – ISO 9001, ISO 22716, ISO 13485, ISO 22000 – che garantiscono la piena conformità alle Norme di Corretta Fabbricazione e ai più elevati standard internazionali. La presenza di aree dedicate a R&D, controllo qualità, stabilità e foto-stabilità permette di gestire internamente ogni fase dei progetti, con una forte verticalizzazione tecnica e scientifica.

Il valore di Entema risiede anche nella sua capacità di offrire una gamma completa di forme farmaceutiche, dai liquidi alle emulsioni, dai gel alle creme, fino a formati complessi come stick pack, sachet e packaging airless, rispondendo alle esigenze di settori eterogenei e altamente regolamentati.





Pharmia



Fondata nel 1993, Pharmia Oy è oggi un punto di riferimento nella produzione conto terzi di integratori alimentari, probiotici e dispositivi medici certificati CE. L'azienda, che ha sede a Tuusula, a 27 km da Helsinki, dispone di un solido dipartimento di ricerca e sviluppo e di linee produttive all'avanguardia per compresse, compresse masticabili, capsule e liquidi. La sua offerta si articola su due fronti: da un lato il servizio tailor-made, che accompagna i partner in tutte le fasi del processo – dall'idea al mercato – con materie prime selezionate, packaging innovativo e sostenibile; dall'altro un ampio catalogo ready-to-sell, che permette di accedere rapidamente a soluzioni già consolidate e di alta qualità.

Grazie a un portafoglio di prodotti complementari a quello di Labomar, Pharmia Oy rappresenta un tassello strategico nella crescita internazionale del Gruppo, rafforzandone la presenza in Europa e consolidando la sua vocazione di partner globale nel settore della salute.

Categorie di prodotto

Integratori, dispositivi medici, probiotici.

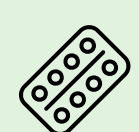
Forme farmaceutiche



Liquidi



Polvere



Compresse



Capsule

FOCUS ON

Il Gruppo Labomar accelera: benvenuta Pharmia!

A poco più di un anno dall'ingresso di Laboratorios Entema nel Gruppo e dopo l'inaugurazione del nuovo polo logistico L6 a Istrana, Labomar continua a investire nel futuro. Con grande entusiasmo viene annunciato l'ingresso nel Gruppo di Pharmia, azienda finlandese leader nel mercato nutraceutico del Nord Europa.

Questa acquisizione strategica permette di espandere la presenza del gruppo in un'area geografica ad alto potenziale, caratterizzata da tassi di crescita molto promettenti. Un passo importante per costruire un gruppo sempre più solido, innovativo e internazionale.

Un ruolo centrale è ricoperto dal tema della sostenibilità. Pharmia Oy pubblica regolarmente il proprio ESG Report ed ha già definito i propri obiettivi di sostenibilità che ben si sposano con l'ecosistema benefit di Labomar Group. Pharmia punta a essere conforme agli standard ambientali ISO 14001 entro il 2027 e di allinearsi al percorso di decarbonizzazione del Gruppo.





Il Gruppo Labomar è un punto di riferimento nel settore, offrendo soluzioni ONE-STOP-SHOP con prodotti su misura e pronti per la vendita in una vasta gamma di forme farmaceutiche. Grazie alle competenze regolatorie, il Gruppo riesce a guidare i clienti nella conformità alle normative per i dispositivi medici, integratori alimentari, alimenti a fini medici speciali, cosmetici e biocidi.

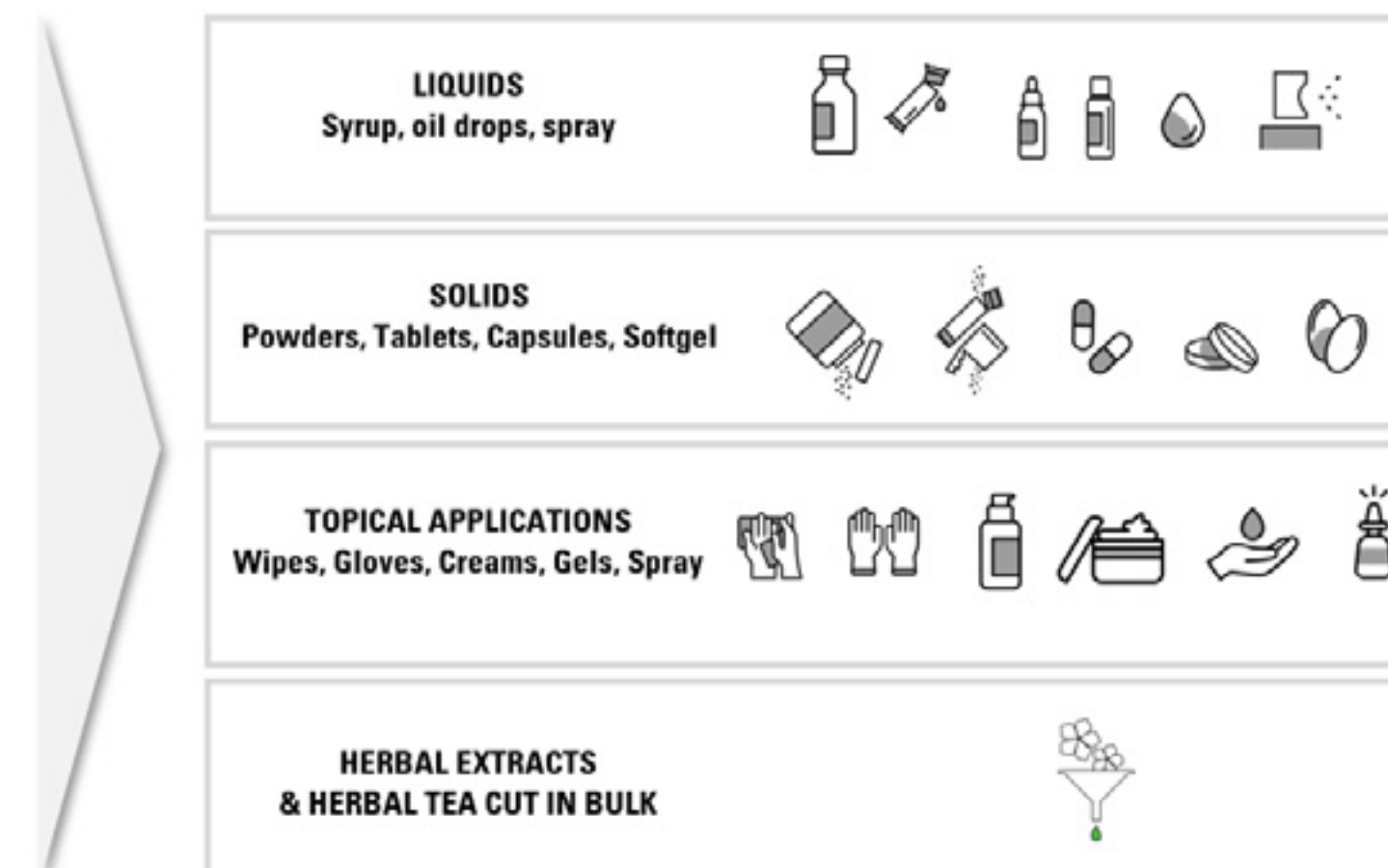
Le soluzioni a disposizione dei clienti si configurano in:

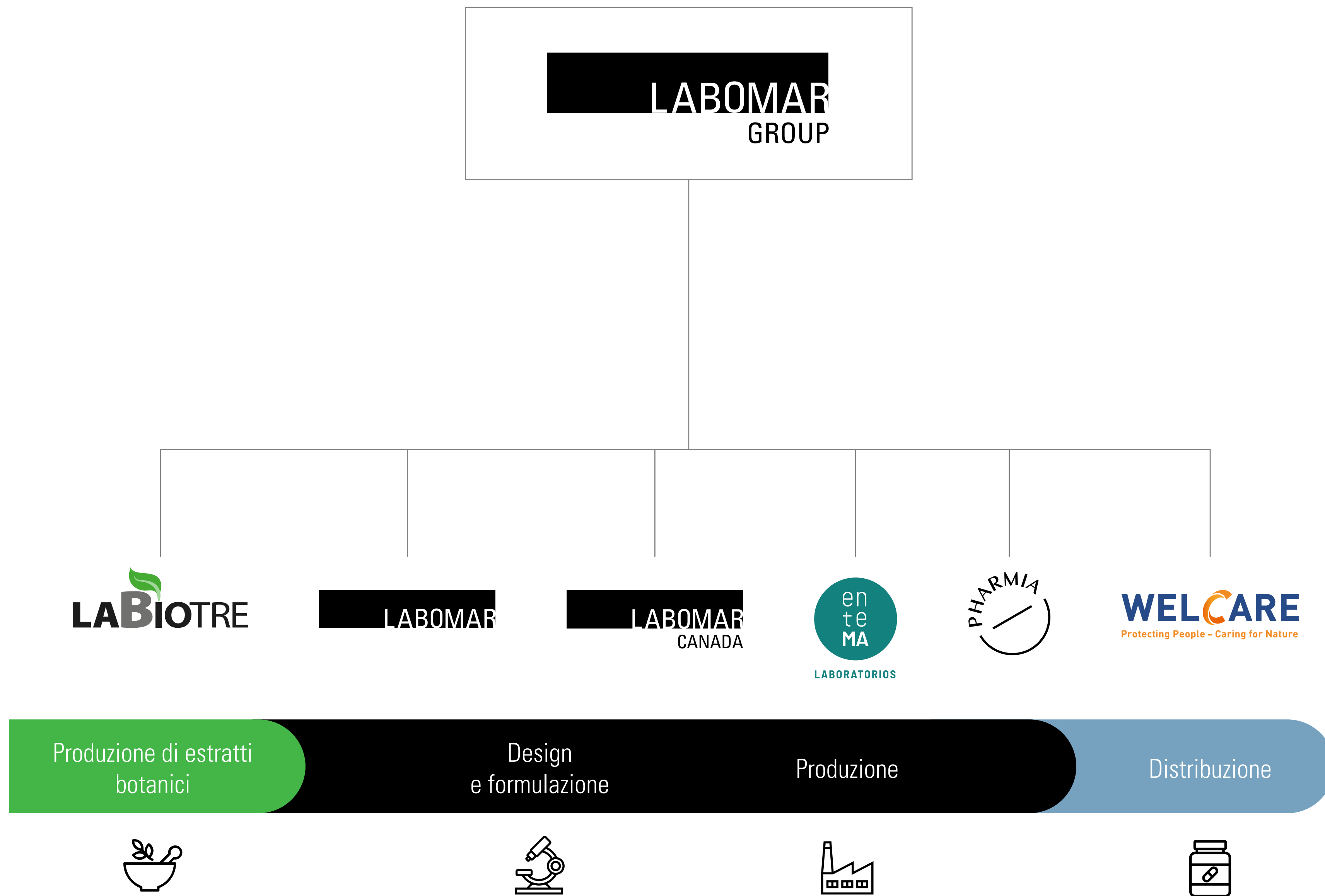


PRODUCT CATEGORIES



DOSAGE FORMS







L'innovazione è al centro della missione di Labomar Group, con una forte enfasi sulla ricerca scientifica e lo sviluppo di nuove tecnologie brevettate. Grazie, inoltre, agli impianti di produzione in Europa e Nord America, il Gruppo continua a crescere e ad espandere la propria presenza globale.

Caratteristica distintiva del Gruppo rispetto ad aziende che operano nel medesimo settore, risiede nel presidio dell'intero processo produttivo: dall'approvvigionamento delle materie prime e ricerca di nuove formulazioni, al rilascio del prodotto finito e alla proposta proattiva di prodotti "ready-to-market". L'approvvigionamento di tali materie prime avviene tramite fornitori terzi accuratamente selezionati e altamente qualificati: si tratta, per la maggior parte, di rapporti di fornitura consolidati nel tempo. La catena del valore integrata del Gruppo rappresenta, dunque, uno dei suoi punti di forza, garantendo qualità e innovazione in ogni fase del processo produttivo.

I principali clienti del Gruppo sono grandi aziende del settore pharma, nutraceutica e cosmeceutica attive sul mercato italiano ed internazionale, che immettono in commercio prodotti a marchio proprio. Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano l'agire quotidiano di Labomar Group, con l'obiettivo di soddisfare in prima battuta i bisogni dei clienti in maniera tempestiva, per creare una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi.

Il posizionamento strategico del Gruppo Labomar è fortemente guidato da:

- la valorizzazione di tutte le società del Gruppo, con l'obiettivo di massimizzare e integrare l'offerta di prodotti e servizi, amplificando il valore complessivo creato;
- il posizionamento del proprio brand, quale elemento distintivo e coerente lungo tutte le linee di business;
- l'espansione su molteplici mercati internazionali, sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori di essa, con l'apertura verso nuovi mercati ad alto potenziale.

FOCUS ON

Mercato di riferimento: trend e prospettive



Il mercato globale degli integratori alimentari conferma un trend di crescita robusto, sostenuto dall'attenzione sempre maggiore dei consumatori verso benessere quotidiano, prevenzione e invecchiamento sano. Le analisi di settore evidenziano un aumento della domanda in aree chiave come salute generale, rafforzamento del sistema immunitario, benessere mentale e prodotti dedicati alla salute femminile, incluse le soluzioni probiotiche legate alla menopausa.

L'innovazione rappresenta il principale driver competitivo: nuove formulazioni, tecnologie avanzate per forme solide, soluzioni a rilascio prolungato e prodotti probiotici di nuova generazione stanno trasformando l'offerta e ampliando le possibilità di personalizzazione per i consumatori. Gli insight provenienti dai principali eventi internazionali di settore confermano la centralità di queste aree, insieme alla crescente rilevanza dei dossier dedicati a women's health e healthy aging.

In Europa, il mercato mantiene una dinamica positiva lungo più categorie: vitamine e minerali restano dominanti, affiancati da segmenti ad alta crescita come beauty & wellness, salute gastrointestinale e probiotici. I tassi di crescita stimati per il settore si aggirano tra il 3% e l'8% nelle principali categorie funzionali.

Il comparto probiotico, in particolare, registra un'espansione significativa a livello globale: il ranking internazionale conferma un aumento del consumo e della varietà di applicazioni, con una diffusione crescente nelle aree dedicate all'immunità, alla salute digestiva e al benessere femminile.

Anche in Italia l'utilizzo degli integratori è altamente diffuso e mostra una particolare preferenza per formati solidi come capsule e compresse, affiancati da soluzioni liquide e da nuove forme in rapida crescita come polveri, softgel e gummy. I probiotici rappresentano uno dei segmenti più dinamici del mercato italiano, in linea con le tendenze globali e sostenuti da un forte interesse dei consumatori verso approcci naturali e personalizzati al benessere.

Accanto al settore nutraceutico, cresce anche il mercato delle soluzioni per la cura delle ferite, trainato dall'invecchiamento demografico e dall'aumento delle condizioni croniche. Le previsioni indicano un tasso di crescita complessivo intorno al 10% nei prossimi anni, con l'Asia-Pacifico come area a più rapida espansione e l'Europa che mantiene una quota rilevante del mercato globale.

Nel complesso, il settore degli integratori e delle soluzioni per il benessere evolve rapidamente e conferma un ruolo sempre più rilevante nell'ambito della prevenzione e della salute pubblica, grazie all'innovazione tecnologica, alla diversificazione dei formati e alla crescente consapevolezza dei consumatori.

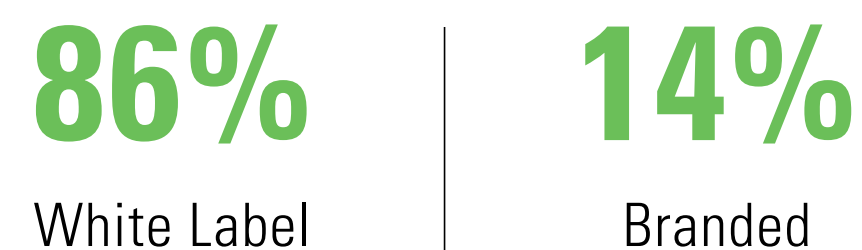
Dati di mercato tratti da analisi e report di settore, tra cui: Grand View Research sul mercato nutraceutico europeo, Market Data Point sulle tendenze della nutraceutica in Europa, Fortune Business Insights sul mercato europeo degli integratori alimentari, Global Market Insights e IPA per dimensioni e trend del mercato globale dei probiotici 2024-2025, oltre ai principali insight dai trend report di Vitafoods Europe 2024.



ONE-STOP-SHOP CDMO

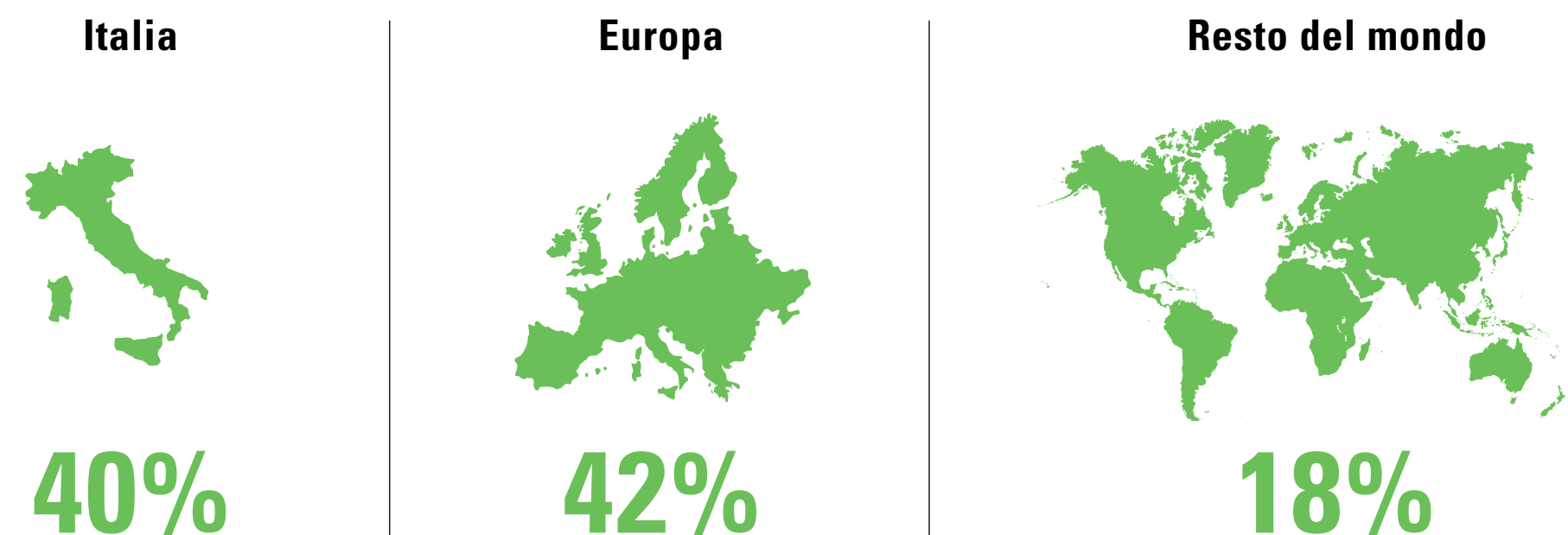
Il Gruppo Labomar è in grado di fornire la quasi totalità delle forme farmaceutiche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche

Vendite per linee di business

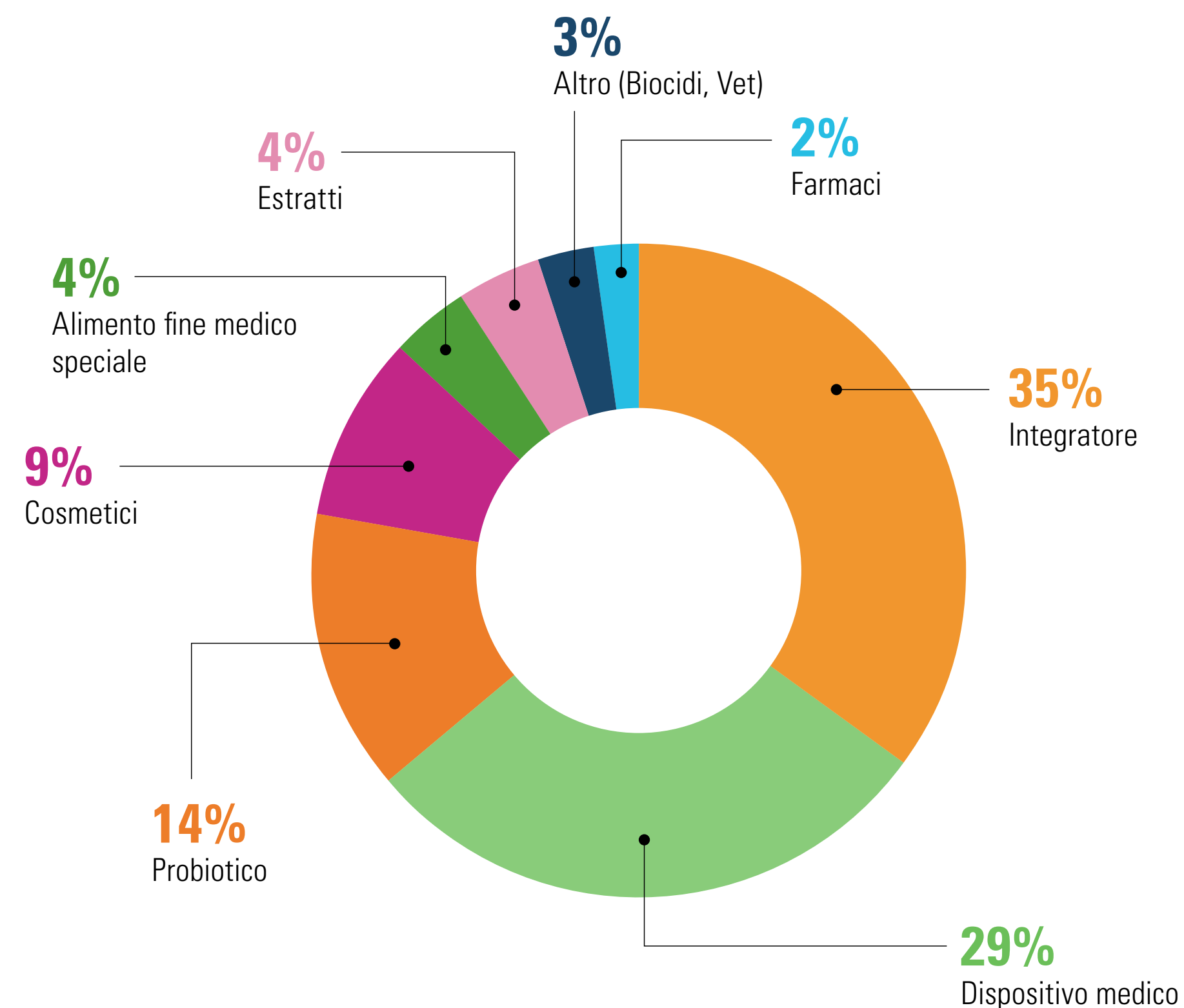


Nota: i dati sopra presentati non includono Pharmia Oy

Vendite per area geografica



Vendite per categoria di prodotto





Nota: i dati sopra presentati non includono Pharmia Oy

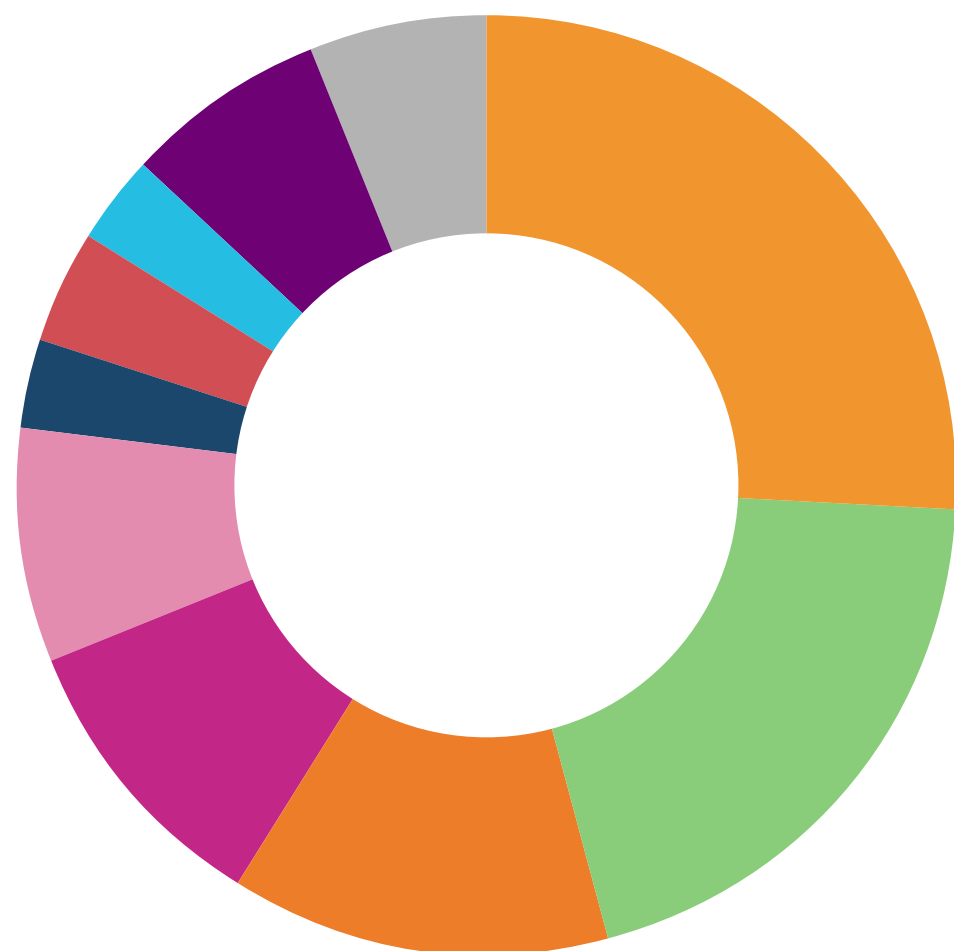


ONE-STOP-SHOP CDMO

Il Gruppo Labomar è in grado di fornire la quasi totalità delle forme farmaceutiche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche






Vendite per forme farmaceutiche

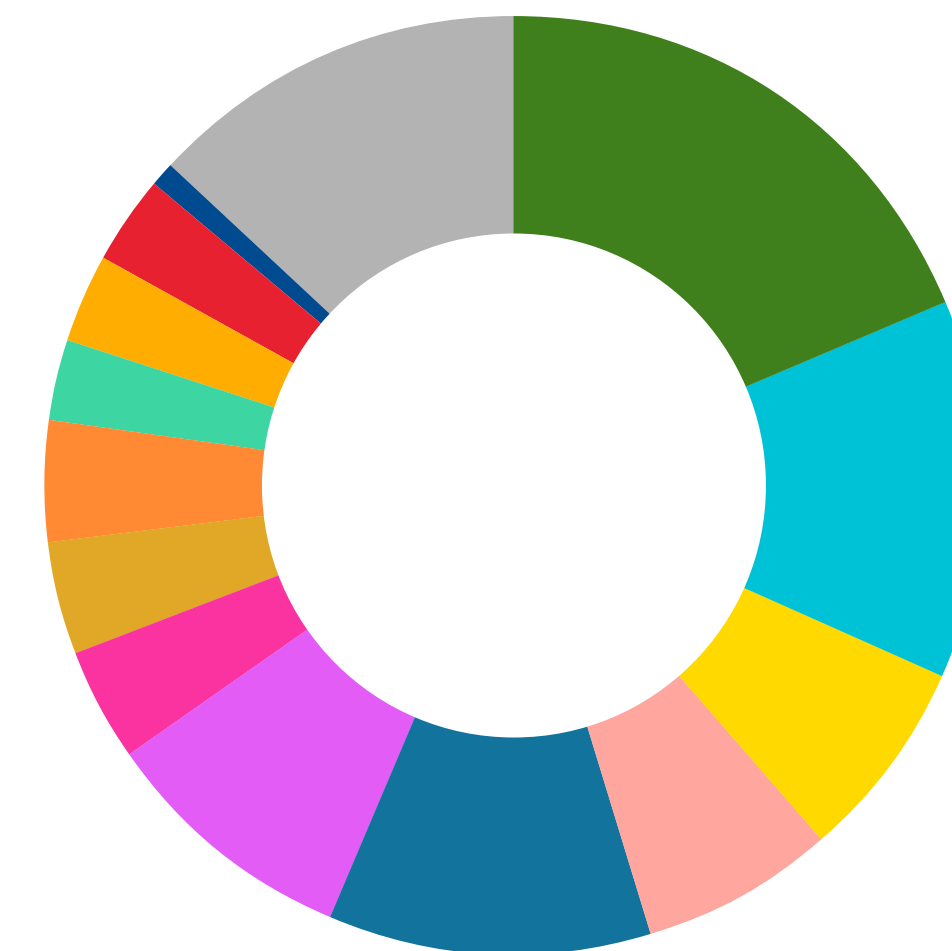
-  **26%** Liquidi
-  **20%** Polveri
-  **13%** Compresse
-  **10%** Salviette
-  **8%** Gocce
-  **7%** Formulazioni topiche
-  **4%** Softgel
-  **3%** Spray
-  **3%** Capsule
-  **6%** Altro



Nota: i dati sopra presentati non includono Pharmia Oy

Vendite per aree terapeutiche

-  **19%** Gastroenterologia
-  **13%** Tosse e raffreddore
-  **9%** Beauty from inside + Bellezza
-  **7%** Vitamine, minerali e antiossidanti
-  **7%** Dermatologia
-  **6%** Igiene orale
-  **5%** Wound Care
-  **4%** Salute della donna
-  **4%** Sistema immunitario
-  **4%** Energia e sport
-  **3%** Ortopedia
-  **3%** Neurologia
-  **3%** Salute cardiovascolare
-  **1%** Salute dell'uomo
-  **13%** Altro



Nota: i dati sopra presentati non includono Pharmia Oy



Storia



La storia di Labomar inizia nel 1917, quando la famiglia Bertin acquistò la farmacia di Istrana, un piccolo paese alle porte di Treviso. Walter Bertin, farmacista di terza generazione, da sempre appassionato di materie prime naturali e interessato a capire i segreti delle formulazioni galeniche, entra nell'attività di famiglia non appena terminati gli studi universitari. L'innata curiosità e l'intraprendenza che lo caratterizzano lo spingono ad esplorare il campo della fitoterapia. Inizia così a studiare, sperimentare ed infine a creare piccole linee di integratori alimentari che rende disponibili alla propria clientela, dalla quale ottiene subito riscontri positivi. Decide quindi di allargare i propri spazi e nel 1998, precisamente il 27 novembre, nasce Labomar, con l'implementazione della prima linea produttiva.

Nel 2003 viene fondata Labomar Research, polo all'avanguardia che permette all'azienda, grazie a sempre nuove tecnologie e brevetti internamente sviluppati, di migliorare l'efficacia dei prodotti per progettare formulazioni uniche. Dieci anni dopo la fondazione di Labomar Research viene inaugurato il nuovo centro di R&D.

La strategia di Labomar oggi prevede di orientare i propri investimenti sia al suo interno, consolidando la propria struttura produttiva, sia verso l'esterno attraverso operazioni di natura strategica finalizzate a garantire il mantenimento di due fattori chiave particolarmente rilevanti per il settore di appartenenza: l'orientamento all'innovazione e la qualità dei prodotti realizzati.

Nell'ottobre 2019 Labomar acquisisce la società canadese Enterprises Importfab Inc., con sede a Montréal, oggi Labomar Canada. Questa operazione consente all'azienda di beneficiare di un accesso diretto al mercato nordamericano, primo al mondo per il settore nutraceutico.

A inizio ottobre 2020 l'Azienda si quota nel mercato AIM di Borsa Italiana. La quotazione è il risultato di un lavoro lungo e impegnativo, che in oltre 20 anni ha portato l'Azienda a crescere in modo rapido e costante sia come struttura interna, sia in capacità produttiva, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e l'internazionalizzazione. Nello stesso anno Labomar consegue un importante traguardo convertendosi in Società Benefit, come parte integrante di un percorso che porta a esprimere appieno e a rendere centrale quella tensione alla sostenibilità insita nel suo DNA. Attraverso il cambio di statuto, si esplicita e formalizza l'impegno nella creazione di valore e di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da nuove operazioni ad alto valore strategico: l'acquisizione di Welcare Research S.r.l. e la sua controllata Welcare Industries S.p.a., eccellenza del Made in Italy che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medici per la prevenzione e il trattamento di infezioni, e per la gestione di lesioni cutanee di varia eziologia, con sede in Umbria, e Labiotre Srl, specializzata nella produzione di estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica,

con sede in Toscana. Infine, la costituzione della Newco LaboVar, oggi in liquidazione, grazie ad una partnership con il Gruppo Sesa, per la vendita di prodotti nutraceutici attraverso piattaforme digitali per l'e-commerce sul mercato cinese.

Nel 2023, Charterhouse - una delle più antiche società di private equity operanti in Europa, ha fatto il suo ingresso nel capitale dell'azienda. Attraverso un accordo bilaterale off-market con il fondatore e amministratore delegato di Labomar S.p.A. Walter Bertin e con Cleon Capital, attuale azionista di minoranza, nell'obiettivo di sostenere le prossime fasi di sviluppo della società, il 6 settembre 2023 ha ufficializzato il delisting delle azioni di Labomar S.p.A dalla Borsa di Milano. La partnership tra Charterhouse e Labomar consentirà all'azienda di perseguire con maggiore velocità e flessibilità la propria ambiziosa strategia di sviluppo, cogliendo nuove opportunità di innovazione ed espansione. Inoltre, sempre nel 2023, Labomar Group ha ottenuto la certificazione B Corp.

Nel 2024, Labomar prosegue il suo percorso di crescita e consolidamento, rafforzando la propria posizione di riferimento nel settore nutraceutico e della salute. L'anno si preannuncia come un momento chiave per l'azienda, con nuovi investimenti strategici e acquisizioni mirate. L'ingresso di Sphera Encapsulation ed Entema Laboratorios nel Gruppo rappresenta un passo significativo verso l'ampliamento dell'innovazione e il potenziamento delle categorie

di prodotto a portafoglio. Queste operazioni si inseriscono nella strategia di Labomar volta a consolidare la propria presenza globale, migliorando ulteriormente l'efficacia e la qualità delle soluzioni offerte. Inoltre, sempre nel 2024, le consociate Welcare, Industries e Research, e Labiotre sono diventate Società Benefit, a conferma di un modello di sviluppo responsabile, sostenibile e trasparente che integra obiettivi economico-reddituali con aspetti di natura sociale ed ambientale.

Il 2025 rappresenta un ulteriore anno di consolidamento strategico e di espansione internazionale. L'acquisizione della finlandese Pharmia permette a Labomar di rafforzare la propria presenza nel mercato nordeuropeo. Nello stesso anno Labomar inaugura il nuovo hub logistico, che diviene un'infrastruttura chiave per la gestione integrata delle operations del Gruppo. Parallelamente, Labomar compie un passo decisivo nell'ambito della sostenibilità con la definizione del piano ESG quinquennale, un piano strutturato che traduce in target misurabili la visione del Gruppo: dalla roadmap climatica, alla governance dell'impatto, al rafforzamento del modello di Società B Corp all'interno di tutte le consociate.

Oggi Labomar è un Gruppo internazionale integrato lungo l'intera value chain, attivo nella produzione nutraceutica, nella ricerca scientifica e nello sviluppo di tecnologie innovative, capace di coniugare crescita, qualità e sostenibilità.



Mission, Vision e Valori

MISSION

Lavoriamo insieme con passione per ideare e realizzare prodotti e servizi per il benessere, nel rispetto dell'ambiente.

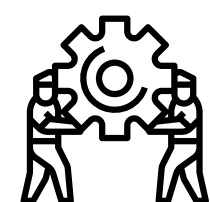
Innoviamo con coraggio, orgogliosi di appartenere ad una grande famiglia.

VALORI



Orientamento al cliente

Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano ogni nostra attività, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei nostri clienti in maniera tempestiva, creare con loro una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi.

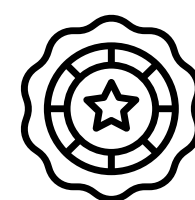


Spirito di squadra

Collaboriamo, condividiamo informazioni attraverso una comunicazione sempre onesta e la volontà di sostenersi reciprocamente. Ogni nostro piccolo passo ci spinge ad essere un team sempre più coeso e capace di crescere, con coraggio e dedizione, per raggiungere i traguardi prefissati.

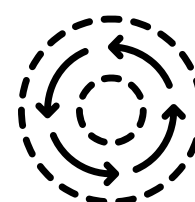
VISION

Miglioriamo il benessere e la qualità della vita delle persone.



Passione per l'eccellenza

Con costanza e consapevolezza ci impegniamo ogni giorno a migliorare prodotti e processi, per generare valore. Il nostro forte senso di responsabilità favorisce un elevato standard qualitativo dei risultati e della professionalità, incoraggiando così la condivisione e l'espressione di idee innovative da parte di ognuno.



Coerenza

Essere coerenti, concreti e trasparenti è alla base dello sviluppo di relazioni di fiducia. La capacità che abbiamo di agire, la determinazione con cui raggiungiamo i risultati e l'allineamento degli obiettivi aziendali, funzionali e personali sono il motore di ogni nostra azione interna ed esterna.



Benessere e sostenibilità

Crediamo profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sicurezza del prodotto e sul rispetto per l'ambiente e le persone, creando relazioni durature e in grado di valorizzare le diversità. La promozione di azioni, iniziative e progetti sostenibili a 360° è un passo fondamentale per il benessere collettivo.





Governance societaria

[GRI 2-9; 405-1; 2-10; 2-11; 2-19; 2-20; 2-15; 2-16; VSME C9]

Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria del Gruppo. Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri stakeholder, la forma di amministrazione e controllo adottata è di tipo tradizionale; la struttura degli organi societari al 31 dicembre 2025, con specifico riferimento alla Capogruppo, comprende:

- Il Consiglio di Amministrazione: è investito dei pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di adottare tutte le misure ritenute necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge all'assemblea dei soci;
- il Collegio Sindacale: è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta Amministrazione;
- l'Organismo di Vigilanza: istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- la Società di Revisione Indipendente: è responsabile per la revisione legale dei bilanci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025 ¹			
Componente	Incarico	Genere	Membri esecutivi e non
Walter Bertin ²	Presidente e A.D.	♂	Esecutivo
Sabrina Gasparato	Vicepresidente	♀	Non esecutivo
Claudio De Nadai	Consigliere	♂	Esecutivo
Georget Fabrice Christophe	Consigliere	♂	Non esecutivo
Lorenzo Zambon	Consigliere	♂	Non esecutivo
Antonio di Lorenzo	Consigliere	♂	Non esecutivo
Leone Pattofatto	Consigliere	♂	Non esecutivo

¹ Con riferimento alla composizione del massimo organo di governo, si precisa che non sono presenti comitati.

² Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'organizzazione.

♂ Uomo ♀ Donna





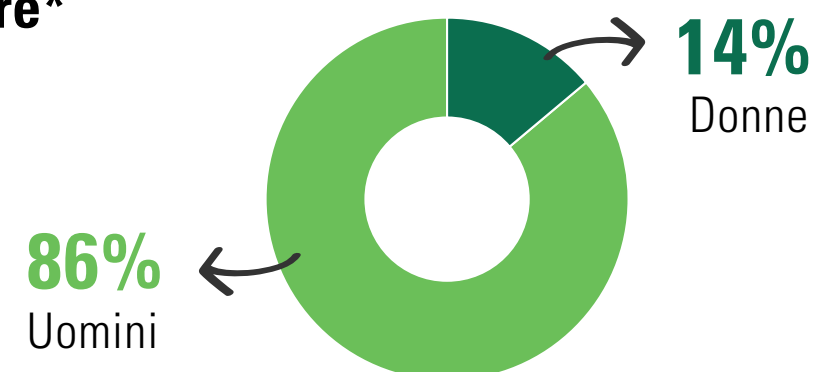
Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Labomar si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro; mentre con riferimento ai gruppi sociali sotto-rappresentati, alla rappresentazione degli stakeholder e alle competenze principali riguardo agli impatti dell'organizzazione si rinvia ai profili di ciascun membro pubblicati nella sezione "Governance/Organi societari" del sito istituzionale. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge, e durano in carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, per il periodo di tre esercizi sociali ciascuno, scadendo alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nel caso in cui venga a mancare per qualsiasi causa uno degli amministratori, la nomina del sostituto dovrà avvenire in conformità alle modalità di cui all'art. 2386 del codice civile, invece, che se per qualsiasi causa vengono meno due o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione si intende decaduto e l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Con riferimento alla nomina dei consiglieri attualmente in carica sono stati presi in considerazione sia i punti di vista degli stakeholder, inclusi gli azionisti, al fine di comprendere le loro prospettive e opinioni e sia la presenza di competenze importanti possedute dai consiglieri in relazione agli impatti dell'organizzazione. Si pensi a tal proposito alla presenza del socio Charterhouse Capital Partner.

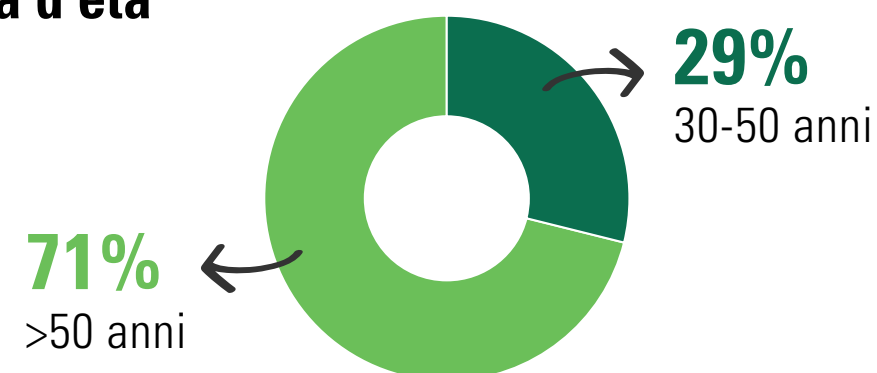
Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione.

Composizione CdA per genere*

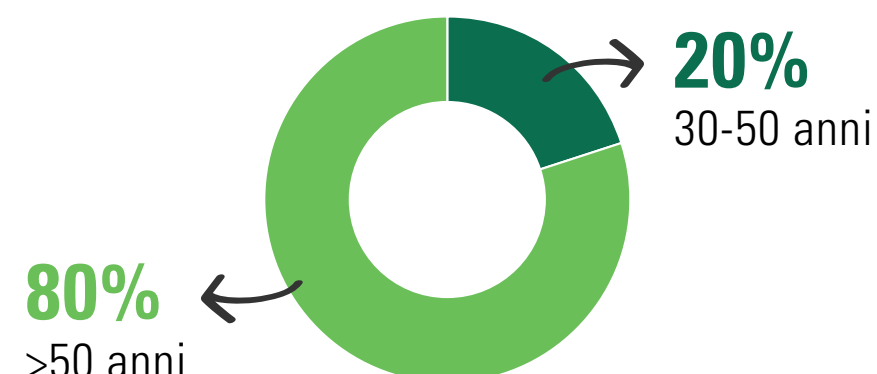


L'Organizzazione dispone di un organo di governo composto da 7 membri, di cui 1 donna e 6 uomini, con un rapporto di diversità di genere pari a 0,17 alla fine del periodo di rendicontazione.

Composizione CdA per fascia d'età



Composizione Collegio Sindacale per fascia d'età



Nello svolgimento di ogni attività, il Gruppo opera evitando situazioni di conflitto di interessi, sia reale che potenziale, che possa compromettere l'imparzialità delle decisioni aziendali. L'organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico e trasparente, gestendo i conflitti di interesse in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di Corporate Governance.

Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di rendere edotto il Consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento; nel periodo di rendicontazione non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.

Il Collegio Sindacale rappresenta una parte fondamentale del sistema di Corporate Governance di Labomar, in quanto svolge un ruolo di supervisione e controllo cruciale per garantire la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative; esso si compone di un presidente, di due sindaci effettivi e due supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente.

Collegio Sindacale al 31.12.2025	Incarico
Michele Graziani	Presidente
Tiziano Cenedese	Effettivo
Mirko Pozzobon	Effettivo
Giuseppe Bacchin	Supplente
Lorenzo Fracasso	Supplente



Etica, integrità di business e anticorruzione

[GRI 2-23; 2-24; 2-25; 2-26; 2-27; 205-3; 206-1; VSME C6; VSME B11; VSME C8]

L'etica e l'integrità rappresentano valori fondamentali per il Gruppo Labomar e costituiscono pilastri essenziali della sua cultura organizzativa. Operare con onestà, trasparenza e responsabilità è cruciale per consolidare la fiducia degli stakeholder e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

La Capogruppo Labomar ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle prescrizioni del D.lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione di specifiche categorie di reati che potrebbero determinare, oltre alla responsabilità penale individuale, anche una responsabilità amministrativa per la società. Tale modello viene periodicamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione. Per la versione attualmente in vigore, si rimanda alla sezione "Governance/Organi Societari" del sito istituzionale. Inoltre, la Capogruppo adotta un Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001. Si tratta di uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale ed enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder. Attraverso la Procedura per la segnalazione delle violazioni [Whistleblowing](#), vengono disciplinate le modalità attraverso le quali effettuare la segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Labomar, nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del

D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 da parte di chiunque ne sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale, con il Gruppo o, comunque, nel contesto lavorativo.

Il Gruppo Labomar conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili durante il periodo di rendicontazione. Nel 2025, non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a normative vigenti. L'Organizzazione si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti e a mantenere standard elevati di conformità legale in tutte le sue attività; questo impegno riflette il costante focus sull'integrità, la trasparenza e l'etica aziendale, oltre alla dedizione nel servire i clienti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Il Gruppo continuerà a monitorare attivamente la conformità alle regolamentazioni e adotterà misure correttive e preventive, se necessario.

Il Gruppo Labomar adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato sollecitare, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità. Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo se di modico valore e non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, evitando qualsiasi interpretazione di improprietà da parte di un osservatore imparziale. Durante il 2025, non sono stati riscontrati episodi di corruzione.

Non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non risultano casi legali di dominio pubblico riguardanti episodi di corruzione contro il Gruppo o i suoi dipendenti nel periodo di rendicontazione.

Riconoscendo la concorrenza leale quale fattore determinante per la crescita ed il miglioramento continuo, il Gruppo conferma che nel 2025 non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamenti anti-competitivi o violazioni di leggi antitrust che abbiano visto coinvolte le aziende del Gruppo.

Nel 2025 il Gruppo Labomar ha rafforzato il presidio di etica e integrità, implementando il Modello 231 in Labiotre e avviando il percorso che nel 2026 porterà all'adozione del modello anche in Welcare. Parallelamente, si è lavorato all'integrazione di Gruppo per costruire un approccio uniforme ai temi di business integrity e anticorruzione, sostenuto da un programma formativo dedicato a corruzione, anticorruzione e privacy. Le campagne svolte tra febbraio e dicembre 2025 hanno registrato un risultato complessivo soddisfacente, con 252 completamenti di corsi diffusi ad ogni società del gruppo.

L'Organizzazione ha adottato un Codice Etico, che definisce i principi di condotta e tutela dei diritti umani applicabili alla propria forza lavoro. Il Codice copre esplicitamente il divieto di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione e promuove la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. È inoltre attivo un meccanismo di gestione dei reclami e delle segnalazioni (whistleblowing) accessibile, disponibile sul sito istituzionale. Inoltre, l'Organizzazione non genera ricavi da attività considerate controverse né dai settori del tabacco, dei combustibili fossili, delle armi controverse o della produzione chimica. Infine, l'Organizzazione non è esclusa da EU Paris-Aligned Reference Benchmarks.





Performance economica

[GRI 201-1]

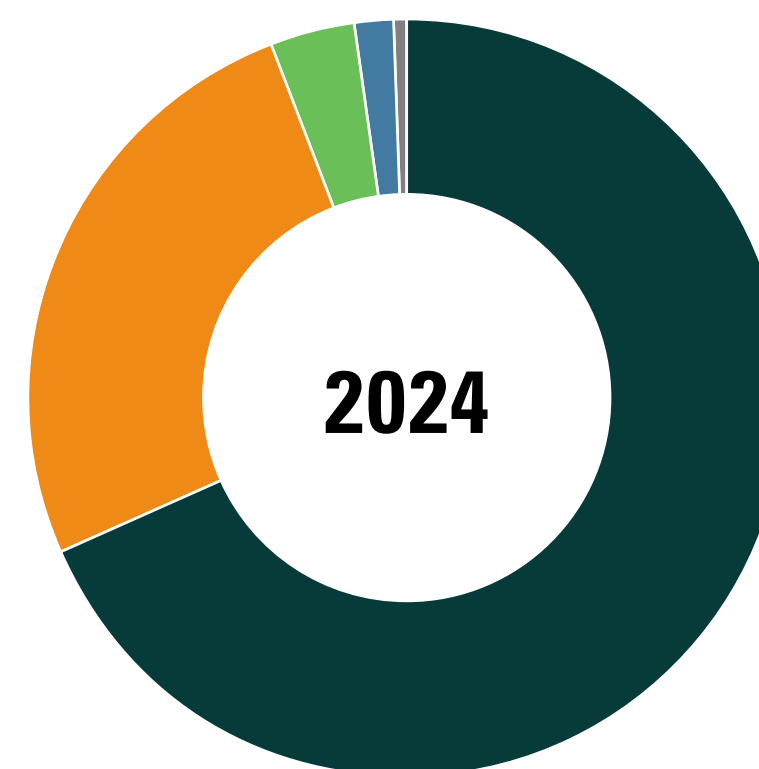
Il prospetto di seguito esposto, valore economico generato e distribuito, costituisce uno strumento chiave per la misurazione del valore distribuito verso gli stakeholder dell'Organizzazione.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda al Bilancio Consolidato di Labomar S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2025.

Valore economico direttamente generato e distribuito ³

€	2024	2025
Valore economico generato	102.634.273,1	123.612.265,5
Valore economico trattenuto	10.302.394,6	13.971.875,8
Valore economico distribuito	92.331.878,5	109.640.389,7
● Costi operativi	64.003.898,8	72.215.171,7
● Salari e benefit dei dipendenti	23.980.813,2	28.966.882,0
● Pagamenti a fornitori di capitale	3.466.727,3	6.586.086,2
● Pagamenti ai governi	735.720,0	1.620.089,4
● Investimenti nella Comunità	144.719,1	252.160,5

³ I dati con riferimento al 2025, essendo riferiti al Bilancio Consolidato di Labomar S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2025 includono tutte le società consolidate integralmente.



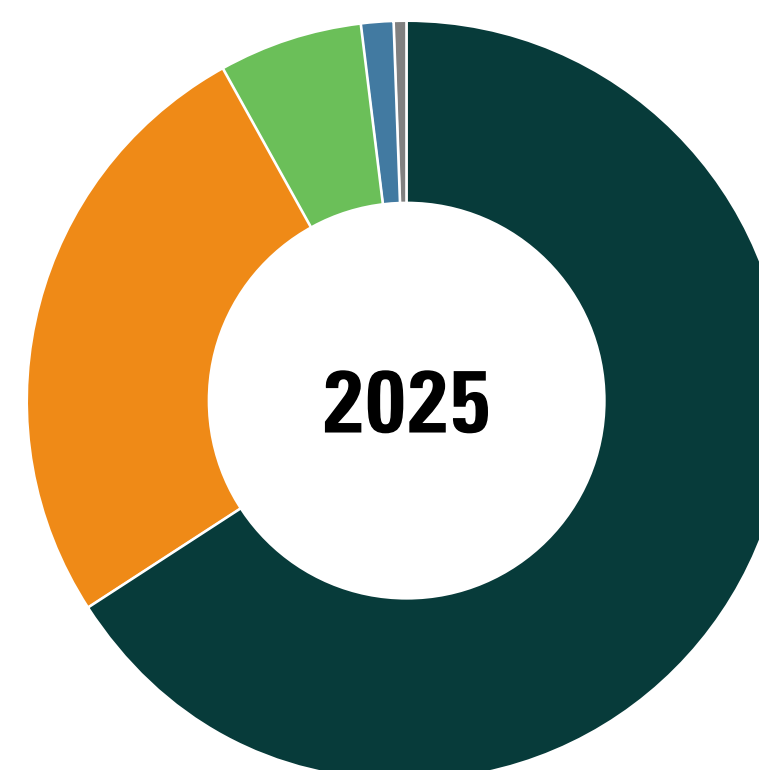
→ **69,3%**
Costi operativi

→ **26%**
Salari e benefit dei dipendenti

→ **3,8%**
Pagamenti a fornitori di capitale

→ **0,8%**
Pagamenti ai governi

→ **0,2%**
Investimenti nella Comunità



→ **65,9%**
Costi operativi

→ **26,4%**
Salari e benefit dei dipendenti

→ **6,0%**
Pagamenti a fornitori di capitale

→ **1,5%**
Pagamenti ai governi

→ **0,2%**
Investimenti nella Comunità



Cybersecurity e tutela della privacy

[GRI 418-1]

Nel corso del 2025, il Gruppo Labomar ha rafforzato e ampliato le proprie iniziative in ambito di sicurezza informatica e protezione dei dati, estendendo l'ombrello di protezione originariamente adottato dalla Capogruppo alle consociate del Gruppo: Labiotre, Welcare e Labomar Canada. In linea con il percorso intrapreso nel 2024, sono state implementate numerose attività volte a potenziare la cybersecurity e a garantire la sicurezza dei dati aziendali.

Sul fronte della Capogruppo, è stata avviata una completa attività di vulnerability assessment sia interna che esterna, affiancata da un piano di formazione obbligatorio rivolto a tutto il personale, con corsi dedicati a tematiche di cybersecurity e privacy. Per monitorare in maniera continua il livello di consapevolezza dei dipendenti, è stata inoltre implementata una piattaforma di phishing test, volta a valutare e migliorare la capacità del personale di identificare e-mail malevoli.

A livello di Gruppo, il servizio di protezione essenziale, che include backup centralizzato, cybersecurity e la piattaforma di collaborazione Office 365, è stato esteso alle società controllate. In particolare, il Security Operation Center (SOC) e il servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI) sono ora operativi per le società integrate, garantendo la protezione dei sistemi informativi, dei dati sensibili e dei dati pubblici delle diverse entità. L'attività di fine tuning del sistema XDR, che consente di individuare rapidamente comportamenti anomali e di attivare il centro operativo per la sicurezza 24/7, e l'implementazione del servizio SIEM per il rilevamento tempestivo di anomalie, sono state estese a Labiotre, Welcare e Labomar Canada.

Sempre nel 2025 sono stati sostituiti gli apparati firewall delle tre società citate, adottandone di nuovi, scelti secondo lo standard di Labomar e che garantiscono una protezione più efficace ed una integrazione con il SOC.

Entema Laboratorios e Pharmia Oy sono in corso di integrazione e nei prossimi anni di rendicontazione saranno presentati gli aggiornamenti circa il proseguo di questo processo.

Per quanto concerne la privacy, al 31 dicembre 2025 non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni né episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti, confermando l'efficacia delle misure adottate.

In un'ottica di miglioramento continuo, nel 2025 il Gruppo ha inoltre avviato un percorso di aggiornamento dei propri presidi di governance in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica, anche alla luce degli sviluppi normativi europei, tra cui l'evoluzione del quadro regolatorio introdotto dalla Direttiva NIS2. Le attività proseguiranno nelle prossime annualità, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente l'approccio integrato alla sicurezza e alla gestione dei rischi informatici.





02

Sostenibilità

- La governance di sostenibilità
- Società Benefit del Gruppo Labomar
- Labomar Group è B Corp
- Gli stakeholder
- Il processo di materialità
- L'analisi di doppia materialità
- Gli SDGs
- ESG Rating & Framework
- ESG Group Plan 5Y

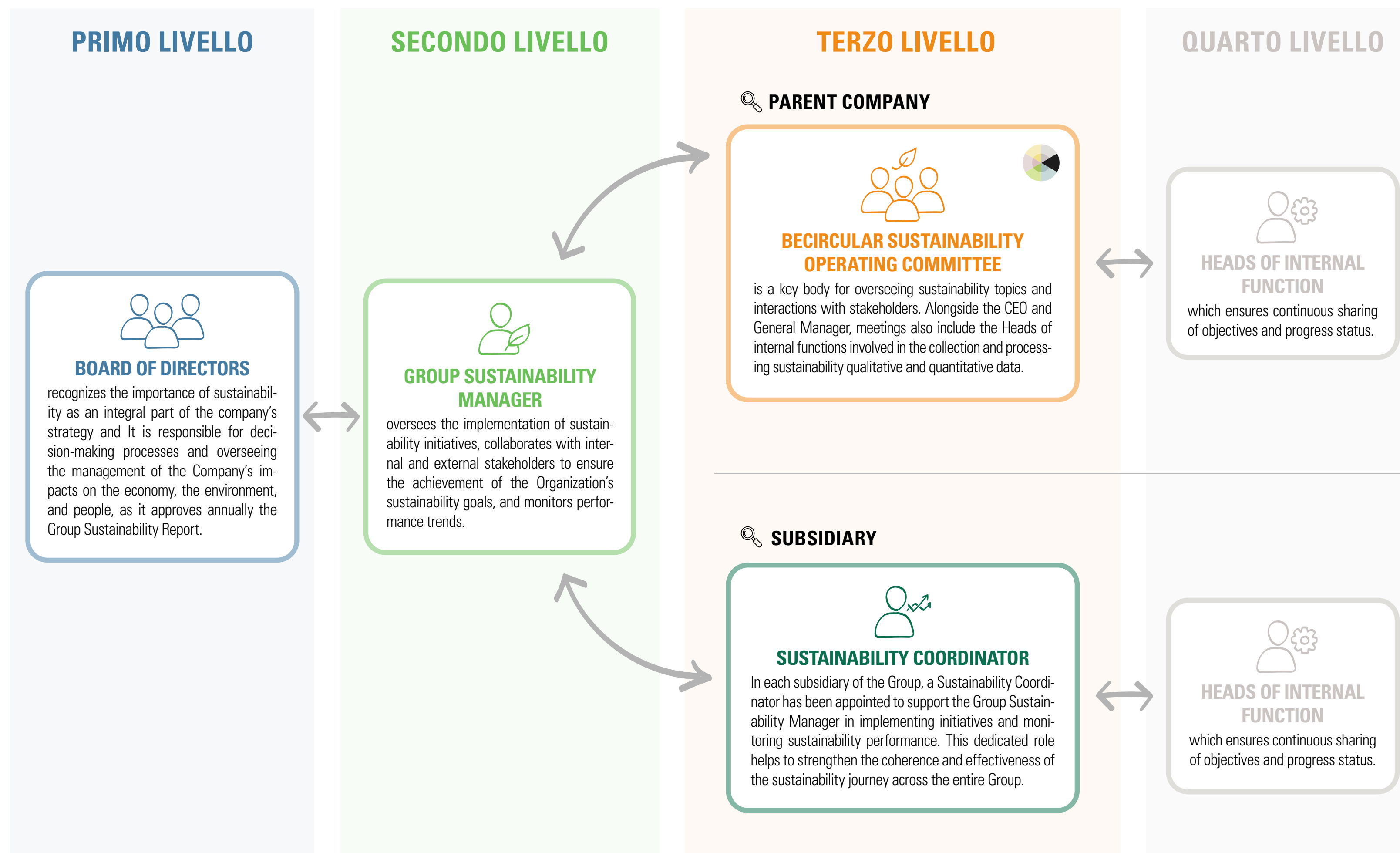


La governance di sostenibilità

[GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14; GRI 2-17]

Il Gruppo Labomar ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia e il percorso di sostenibilità, al fine di perseguire lo sviluppo sostenibile in tutte le sue entità. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo riconosce l'importanza della sostenibilità come elemento imprescindibile della strategia aziendale. L'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità avviene attraverso un processo partecipativo che coinvolge, oltre alle consociate, le molteplici funzioni aziendali interne e gli stakeholder, garantendo una visione inclusiva degli impatti.

Tale processo, basato sulla raccolta e sull'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne mediante il Sustainability Reporting Package, prevede il coinvolgimento diretto delle parti interessate e la successiva approvazione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con il Progetto di Bilancio. Durante tale seduta, il Consiglio valuta attentamente i risultati raggiunti e li utilizza per indirizzare le decisioni strategiche, evidenziando l'impegno del massimo organo di governo nel voler integrare la sostenibilità nel modello di business per creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

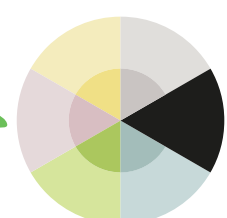




Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti di sostenibilità al Group Sustainability Manager, che supervisiona l'implementazione delle iniziative, collabora con le parti interessate interne ed esterne e monitora l'andamento delle performance. La condivisione delle informazioni e dei risultati relativi alla gestione degli impatti di sostenibilità avviene regolarmente, in linea con le esigenze di monitoraggio e valutazione del Gruppo, fornendo al Consiglio una visione chiara delle sfide, delle opportunità e dei progressi compiuti.

Il coinvolgimento attivo del Consiglio di Amministrazione nelle questioni legate allo sviluppo sostenibile è essenziale per guidare l'intero Gruppo verso una crescita responsabile e sostenibile nel lungo termine. La governance di sostenibilità è parte integrante della cultura aziendale sin dalla fondazione della Capogruppo Labomar, oltre 28 anni fa. Il fondatore e Presidente della Capogruppo, da sempre promotore del paradigma della sostenibilità, si impegna costantemente affinché il Consiglio rimanga aggiornato e coinvolto attivamente nelle iniziative, trasmettendo un approccio top-down che pervade tutte le funzioni aziendali e coinvolge una molteplicità di stakeholder.

Il Comitato Operativo di Sostenibilità **BECIRCULAR** disciplinato da un regolamento dedicato che ne definisce nomina, composizione, modalità di funzionamento, compiti, funzioni e mezzi, costituisce un fondamento solido per garantire l'efficacia e la coerenza delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale. Questo organo, che svolge un ruolo chiave nella supervisione delle questioni legate alla sostenibilità e nelle interazioni con gli stakeholder, si riunisce regolarmente alla presenza dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei Responsabili di Gruppo delle funzioni interne coinvolte nella raccolta e nell'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità.



BECIRCULAR
La sostenibilità in Labomar

La partecipazione attiva del CEO durante le sedute del Comitato garantisce un monitoraggio costante e una valutazione efficace dei progressi, fornendo un importante sostegno al Consiglio nella definizione e nell'implementazione della strategia di sostenibilità dell'intero Gruppo.

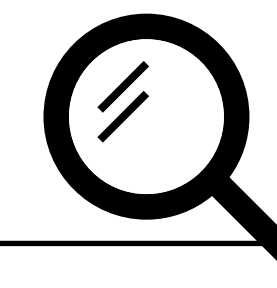
Inoltre, in ogni consociata del Gruppo è stato individuato un Sustainability Coordinator, il quale supporta il Group Sustainability Manager nell'implementazione delle iniziative e nel monitoraggio delle performance di sostenibilità. Questo ruolo dedicato contribuisce a rafforzare la coerenza e l'efficacia del percorso di sostenibilità a livello di tutto il Gruppo.





Società Benefit del Gruppo Labomar

Labomar, Labiotre e Welcare sono Società Benefit



LABOMAR

Le Società Benefit definiscono un nuovo modo di fare business con l'obiettivo di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in cui operano. Nello specifico, la Società Benefit è una nuova forma giuridica d'impresa, introdotta in Italia attraverso la Legge di Stabilità del 28 dicembre 2015, articoli 376-384, che si caratterizza per il perseguimento di un duplice scopo: quello economico-reddituale e di creazione di un beneficio comune o di uno o più impatti positivi verso persone, società e ambiente.

Le società italiane del Gruppo credono profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità, sull'attenzione alle persone, all'ambiente e alla comunità, e per questo motivo hanno cambiato il proprio statuto divenendo Società Benefit. In ottemperanza ai requisiti normativi previsti dalla Legge sopra citata e Allegati 4-5, ogni Azienda ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento del B Impact Assessment. Prendersi cura del benessere delle persone attuando un percorso di miglioramento continuo, etico e sostenibile rappresenta l'obiettivo principale di queste aziende, accompagnate dalla volontà di contribuire a rendere il mondo un posto migliore.

Nel percorso di sostenibilità del Gruppo, anche Labomar Canada ha modificato i propri documenti costitutivi per avviare il percorso B-Corp. L'emendamento considerato ha richiesto l'approvazione mediante una "special resolution" da parte degli azionisti di Labomar Canada. In questo modo, l'Azienda canadese ha rafforzato il proprio impegno a generare un impatto positivo su società e ambiente, integrando la sostenibilità nel proprio DNA aziendale.

La Capogruppo ha per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- ETICA
- QUALITÀ
- EFFICACIA

La costante attenzione all'innovazione sostenibile dei processi per realizzare prodotti che siano etici, di qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei nostri clienti e, di conseguenza, dei consumatori finali



SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- IMPEGNO
- TRASPARENZA
- AMBIENTE

Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati, l'introduzione di pratiche virtuose in Azienda, la selezione di materie prime sicure e sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori



TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BENESSERE
- COMUNITÀ
- RISPETTO

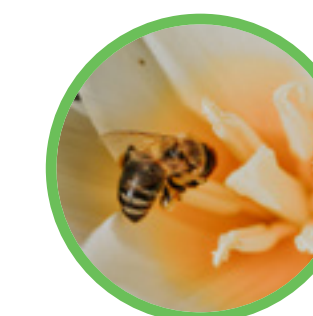
Garantire il benessere dei lavoratori, dei loro famigliari e della comunità attraverso lo sviluppo d'iniziative che promuovano la crescita delle competenze, la consapevolezza e la diffusione di stili di vita sani e i principi di rispetto e diversità



QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BELLEZZA
- CULTURA
- SOCIALE
- TERRITORIO

Promuovere la cultura del bello e della bellezza, il sostegno a iniziative culturali e sociali e la valorizzazione del territorio





Labomar Group è B Corp

Essere B Corp significa far parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale in favore di un modello socioeconomico inclusivo, equo e rigenerativo. Tale traguardo, conseguito nel 2023, attesta ancora una volta il forte impegno del Gruppo Labomar per il benessere di persone, clienti, comunità, ambiente ed è un primo importante risultato che rende tangibile il lavoro svolto attraverso il Comitato Operativo di Sostenibilità BECIRCULAR, che promuove un percorso di cambiamento aziendale, trasformando gli obiettivi di beneficio comune in azioni concrete.

Con il raggiungimento di questo traguardo il Gruppo è entrato in un percorso che lo vede impegnato nel proseguire con entusiasmo verso orizzonti ancora più ambiziosi, perché la sostenibilità è un cammino di creazione di valore che non si ferma mai.

Nel 2026 il percorso di ricertificazione B Corp coinvolgerà l'intero perimetro del Gruppo Labomar, includendo tutte le società consolidate integralmente i cui dati di sostenibilità sono rendicontati nel presente documento, con l'obiettivo di allinearsi ai nuovi standard B Lab e assicurare piena conformità ai requisiti introdotti nei tavoli europei.

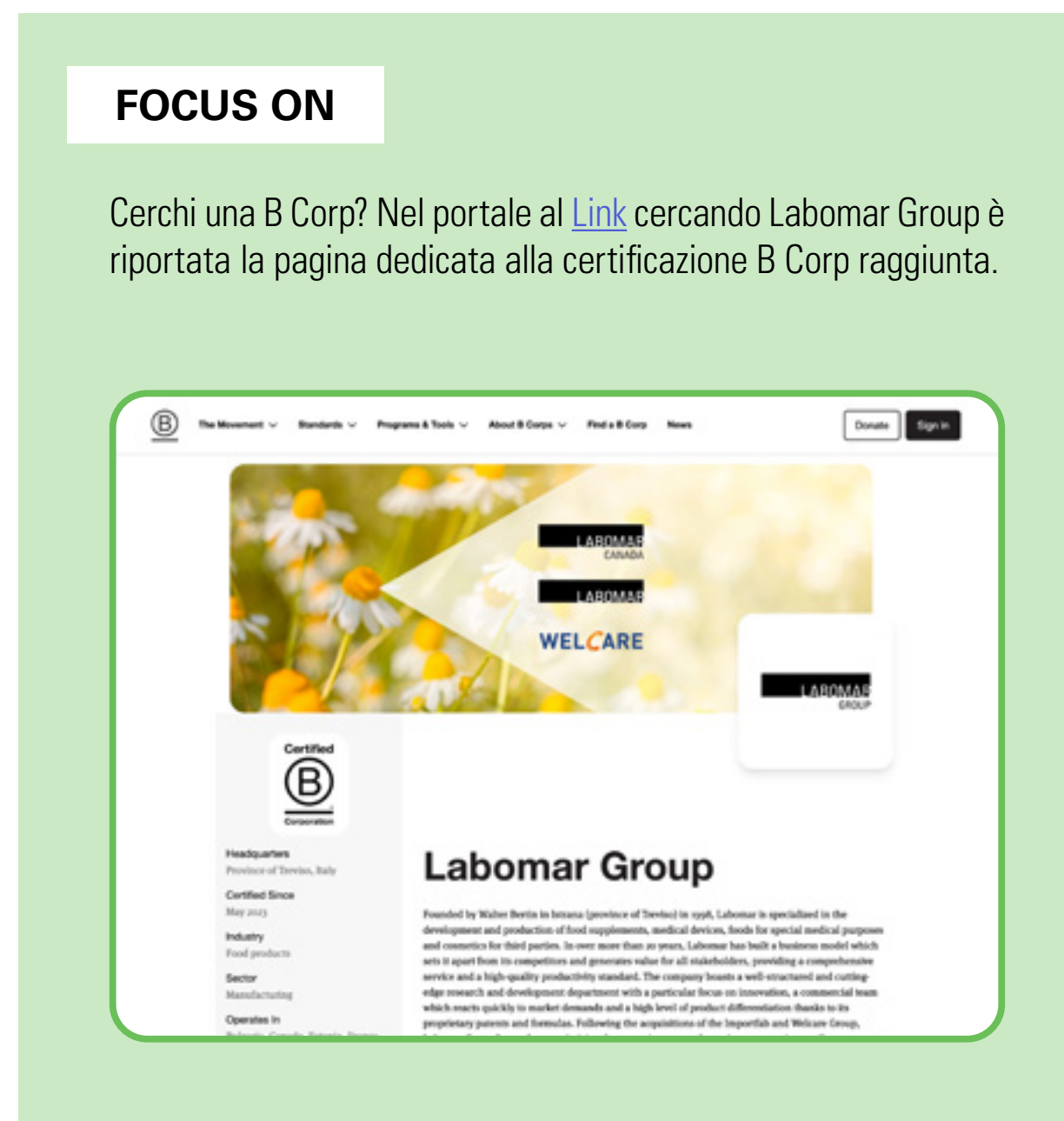
LE 5 AREE DI IMPATTO B CORP DI LABOMAR

Certificazione relativa al 31.12.2021

Overall B Impact Score ⁴

88.3

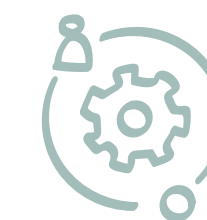
⁴ È da intendersi quale punteggio ponderato consolidato; le società del Gruppo incluse nel perimetro della certificazione sono Labomar, Welcare Group e Labomar Canada.



FOCUS ON

Cerchi una B Corp? Nel portale al [Link](#) cercando Labomar Group è riportata la pagina dedicata alla certificazione B Corp raggiunta.

Breakdown per area



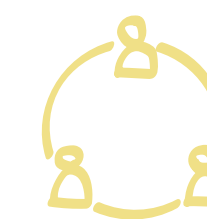
17.3
Governance

Governance valuta la missione generale di un Gruppo, l'impegno in merito al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza.



25.3
Lavoratori

Lavoratori valuta i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute e alla sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera, all'impegno e alla soddisfazione dei propri dipendenti.



19.0
Comunità

Comunità valuta l'impegno e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, da cui assume e da cui si rifornisce.



18.7
Ambiente

Ambiente valuta le pratiche generali di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto sull'aria, il clima, l'acqua, il suolo e la biodiversità.



7.9
Clienti

Clienti valutano la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback.



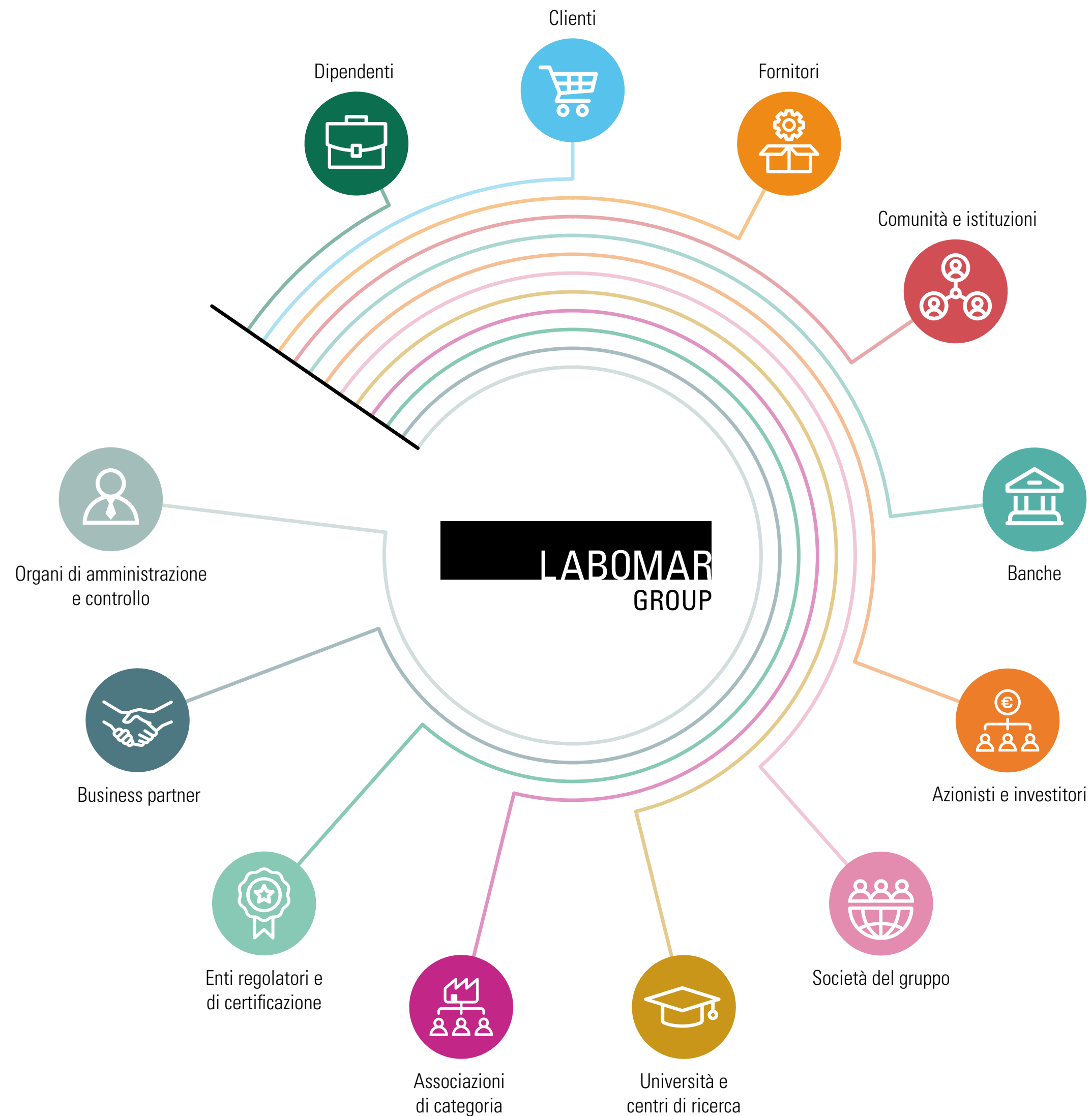
Gli stakeholder

[GRI 2-29]







Il costante dialogo e il coinvolgimento attivo degli stakeholder, sia interni che esterni, evidenziano l'impegno del Gruppo nel contesto sociale ed economico in cui opera. Coinvolgere gli stakeholder interni consente di cogliere appieno le esigenze e le prospettive dell'intera Organizzazione, mentre il confronto con stakeholder esterni – quali clienti, fornitori, associazioni di categoria e comunità locali – permette di acquisire una visione integrata delle dinamiche di mercato e delle sfide sociali ed economiche.

Attraverso questo dialogo continuo, il Gruppo è in grado di identificare opportunità emergenti e rischi potenziali, adattando tempestivamente le proprie strategie di sviluppo e di mercato. Tale approccio promuove trasparenza, fiducia e sostenibilità a lungo termine, contribuendo al successo complessivo e al benessere della società in generale.







Le categorie di stakeholder sono state individuate mediante un'analisi approfondita, che ha previsto la mappatura delle parti interessate e la valutazione dell'impatto delle attività del Gruppo su di esse.





Stakeholder	Scopo	Modalità di coinvolgimento
<p>Dipendenti</p> 	<p>Promuovere il benessere, l'engagement e la soddisfazione dei dipendenti, nonché favorire un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programma di on-boarding • Magazine e channel BE Labomar Group • Comunicazione interna (meeting, e-mail) • Sito internet istituzionale • Eventi aziendali • Server condiviso • Intranet • News sui principali social
<p>Clienti</p> 	<p>Migliorare la soddisfazione del cliente, raccogliere feedback per migliorare il servizio, mantenere relazioni positive e costruttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sito internet istituzionale • Partecipazione a fiere • Eventi aziendali • Voice of Customer (marketing) • Interazione con KAM e Customer Service
<p>Fornitori</p> 	<p>Mantenere relazioni collaborative, garantire la qualità e l'affidabilità delle forniture, promuovere pratiche sostenibili e responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aziendali • Audit in loco • Interazione con funzione qualità • Supplier rating • Sottoscrizione questionari e/o documenti
<p>Comunità e istituzioni</p> 	<p>Contribuire al benessere della comunità locale, costruire relazioni positive con le istituzioni, sostenere iniziative sociali e ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ad iniziative sociali • Presenza sul territorio • Incontri con le istituzioni
<p>Banche</p> 	<p>Mantenere relazioni finanziarie solide, garantire l'accesso al credito e alle risorse finanziarie necessarie per sostenere le operazioni aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici per opportunità di finanziamento • Rating • Report finanziari • Coinvolgimento in negoziati e trattative finanziarie
<p>Azionisti e investitori</p> 	<p>Informazioni trasparenti sull'andamento finanziario e strategico dell'azienda, garantire una comunicazione efficace e costruire relazioni di fiducia con gli investitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Consiglio di amministrazione • Comunicati stampa • Sito internet istituzionale • Eventi e Workshop



Stakeholder	Scopo	Modalità di coinvolgimento
<p>Società del gruppo</p> 	Favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le diverse società appartenenti al gruppo, coordinare strategie e azioni comuni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali condivisi	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di integrazione • Meeting di management • Magazine e channel BE Labomar Group • Comunicazione interna (meeting, e-mail) • Sito internet istituzionale • News sui principali social
<p>Università e centri di ricerca</p> 	Stimolare la collaborazione nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative, accedere a risorse e competenze specializzate per supportare la crescita e l'innovazione dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni nella ricerca scientifica • Partecipazione a conferenze o workshop accademici • Sponsorizzazione di programmi accademici • Internship e programmi post-laurea
<p>Associazioni di categoria</p> 	Rappresentare gli interessi dell'azienda all'interno del settore di appartenenza, partecipare a iniziative e discussioni volte a influenzare la definizione di standard, normative e politiche settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a eventi, conferenze e riunioni organizzate dalle associazioni di categoria per discutere di temi rilevanti per il settore • Collaborazione con i comitati tecnici o gruppi di lavoro per influenzare la definizione di standard e normative settoriali • Contributo a studi e ricerche condotti dall'associazione per condividere conoscenze e best practice
<p>Enti regolatori e di certificazione</p> 	Garantire la conformità alle normative e standard di settore, collaborare con gli enti di certificazione per ottenere e mantenere le certificazioni necessarie, partecipare attivamente a processi di validazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad audit e revisioni regolatorie • Collaborazione nella definizione di standard di settore • Aggiornamenti sulle normative
<p>Business Partner</p> 	Favorire una collaborazione strategica e reciprocamente vantaggiosa con i partner, sviluppare e implementare progetti comuni, condividere risorse e competenze per il raggiungimento di obiettivi condivisi	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici • Collaborazione in progetti comuni • Condivisione di informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della partnership
<p>Organi di amministrazione e controllo</p> 	Assicurare una governance efficace e trasparente dell'azienda, garantire il rispetto delle normative e delle policy interne, fornire supervisione e supporto per la gestione e il controllo delle attività aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di amministrazione • Report e aggiornamenti periodici sulle attività aziendali • Audit per valutare l'efficacia dei processi aziendali e la conformità alle normative



Il processo di materialità

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

Durante i cicli di reporting precedenti, Labomar Group ha condotto una nuova analisi di materialità in virtù dell'aggiornamento alla versione 2021 degli Standards GRI, il quale ha portato con sé una serie di modifiche significative nella raccolta e nella presentazione delle informazioni di sostenibilità. Uno degli aspetti fondamentali di tali modifiche ricade proprio sul processo di analisi di materialità: il gruppo ha determinato le informazioni materiali sugli impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, riuscendo a determinare la lista di tematiche materiali priorizzate, compliant con le nuove richieste del reporting standards.

Nelle scorse annualità questo processo è stato ulteriormente esteso sia a tutti i dipendenti delle società consociate che ai clienti, con l'obiettivo di renderlo quanto più inclusivo e rappresentativo dell'intero perimetro, ora consolidato.

Nel 2025, l'analisi è stata rivalutata alla luce dell'evoluzione del contesto e delle attività intraprese negli anni precedenti, confermando la piena validità e attualità, che continua a riflettere in modo accurato le priorità di sostenibilità del Gruppo.

Di seguito le quattro fasi del processo svolto:

- **Fase 1. Comprensione del contesto di sostenibilità**
È stata svolta in via preliminare un'analisi di benchmark rispetto ai principali impatti di sostenibilità su un panel di peers di Labomar Group tramite analisi desk di documenti disponibili e un'analisi delle principali pubblicazioni di sostenibilità in merito al settore di riferimento, cercando di avere un focus sui trends.
- **Fase 2. Individuazione di impatti**
In questa fase sono stati individuati i principali impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business intrapresi dal Gruppo Labomar.
- **Fase 3. Valutazione della significatività degli impatti**
Considerando che la valutazione di significatività di un impatto è l'unico criterio per determinare se un tema è rilevante per la rendicontazione, è stata svolta un'attività di stakeholder engagement, la quale ha permesso di ottenere molteplici valutazioni.
- **Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione**
Gli impatti sono stati ordinati dal più al meno importante ed è stata stabilita una soglia di cutoff per determinare su quali impatti sarà concentrata la rendicontazione. Si segnala che per facilitare la prioritizzazione, gli impatti sono stati raggruppati in temi. La definizione della priorità ha permesso al Gruppo di determinare la lista dei temi materiali da rendicontare.





Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG
Salute e sicurezza sul lavoro	Implementazione di rigorose politiche di sicurezza per proteggere i lavoratori, riducendo quanto più i possibili rischi per la salute nelle operazioni di produzione	✓	S
Qualità e sicurezza di prodotto	Possibilità di danneggiare la reputazione aziendale a causa di continui e ripetuti problemi di qualità dei prodotti, nonché emanazione di nuove normative e/o pubblicazioni regolatorie che richiedono una maggiore conformità o qualità dei prodotti con aumento contestuale dei costi	✗	S
Ricerca, sviluppo e innovazione	Investimenti in ricerca e sviluppo, uniti da una forte innovazione sostenibile nei processi, stimolano lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi etici, di alta qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei clienti e proteggendo le innovazioni attraverso licenze, brevetti, marchi e accordi di riservatezza. Tutto ciò dovrà essere seguito da un forte approccio proattivo del Team R&D, promotore e guida del concetto di innovazione sostenibile	↘	S
Cybersecurity e tutela della privacy	Protezione dei dati aziendali e delle informazioni sensibili dei clienti da minacce informatiche, con conseguente aumento della fiducia e della soddisfazione, evitando al tempo stesso danni alla reputazione aziendale	✓	G
Benessere del personale e welfare aziendale	Presenza di benefit competitivi tali da aumentare la soddisfazione dei dipendenti, migliorando il loro morale e il loro impegno. I dipendenti felici tendono a essere più produttivi e a contribuire positivamente all'ambiente di lavoro	↘	S
Gestione e sviluppo dei dipendenti	Opportunità di formazione e sviluppo professionale tali da garantire l'aumento della soddisfazione attraverso mirati programmi di sviluppo	↘	S
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	Rischio di carenza di materie prime a causa del cambiamento climatico o di eventi estremi catastrofici; nonché mancata adozione di pratiche che minimizzino gli sprechi di materie prime e riducano l'impatto ambientale dei prodotti (LCA) che si traduce in un eccessivo ed incontrollato utilizzo di risorse impiegate nel processo produttivo	✗	E

✓ Attuale Positivo

↘ Potenziale Positivo

✗ Attuale Negativo



Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG
Gestione della risorsa idrica	Scarichi di sostanze nell'acqua dovuti al processo di produzione e contestuale assenza di pratiche di riciclaggio dell'acqua tali da causare un mancato utilizzo responsabile dell'acqua nelle operazioni di produzione	×	E
Gestione sostenibile degli imballaggi	Nonostante le pressioni derivanti dalle politiche green e dalle continue normative sul packaging, mancato utilizzo di imballaggi dalle verificate prestazioni di sostenibilità, con conseguenti problemi legati all'impatto ambientale degli imballaggi non sostenibili	×	E
Attraction e retention dei talenti	Impossibilità di consolidare i processi dovuta all'eccessivo turnover e al tempo stesso difficoltà di attraction a causa della presenza di poche politiche di flessibilità (smart-working) e/o remunerazioni basse	×	S
Etica, integrità di business e anticorruzione	Adozione di politiche etiche e pratiche commerciali responsabili nonché coerenza, concretezza e trasparenza nello sviluppo di ogni relazione con i diversi stakeholders	✓	G
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente di energia	Impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati e l'introduzione di pratiche virtuose in azienda, con lo sviluppo di nuove tecnologie o pratiche di produzione quanto più green per ridurre l'impatto ambientale	↘	E
Collaborazione e partnership con le università	Collaborazioni con istituti di ricerca per migliorare la base scientifica dei prodotti nutraceutici, nonché ricerca di nuove figure tecniche da inserire nell'area R&D e Regolatorio	✓	S
Diversità, pari opportunità e diritti umani	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo ed equo per tutti, nonché ascolto dei bisogni derivanti dalle diversità	↘	S

✓ Attuale Positivo

↘ Potenziale Positivo

× Attuale Negativo



Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG
Performance economica	L'organizzazione, attraverso l'espansione nei mercati internazionali e l'incremento della quota di mercato, contribuisce in modo significativo allo sviluppo dell'economia e al benessere degli stakeholder e della comunità, generando valore attraverso le proprie attività	✓	G
Integrazione della sostenibilità nel business	Integrazione della sostenibilità nel business tale da creare ottime prospettive nei confronti degli stakeholder aziendali. Inoltre, tale integrazione rientra nei requisiti giuridici di società Benefit	✓	G
<i>Cutoff</i>			
Engagement e coinvolgimento degli stakeholder	Ricerca di partnership di valore con business partner, clienti e fornitori che si traduce in ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza al fine di soddisfare prioritariamente i bisogni e le richieste di tali partner	✓	S
Gestione sostenibile della catena di fornitura ⁵	Adozione di criteri sostenibili e/o standards nella selezione dei fornitori, promuovendo al tempo stesso pratiche responsabili con l'intento di mitigare il rischio di possibili violazioni sociali (pratiche antidiscriminatorie e/o contro i diritti umani) e ambientali nelle relazioni tra contractors e sub-contractors	↘	G
Biodiversità	Impatti negati sull'utilizzo intensivo dell'agricoltura con specifico riguardo alla produzione di materie prime che vengono impiegate nei prodotti nutraceutici (es. estratti botanici)	✗	E
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale ⁵	Promozione di azioni, iniziative culturali e progetti sostenibili tali da favorire il benessere collettivo e la comunità in cui l'organizzazione opera; nonché il forte impegno sociale collegato al contributo alla crescita dell'economia locale legata alla creazione di posti di lavoro per la valorizzazione del territorio	✓	S

⁵ Sebbene sottosoglia di cutoff, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre, anche in virtù del passaggio a società benefit

Si segnala che le tematiche "engagement e coinvolgimento degli stakeholder" e "Biodiversità" non sono risultate, ai fini dell'analisi svolta, materiali.

✓ Attuale Positivo

↘ Potenziale Positivo

✗ Attuale Negativo

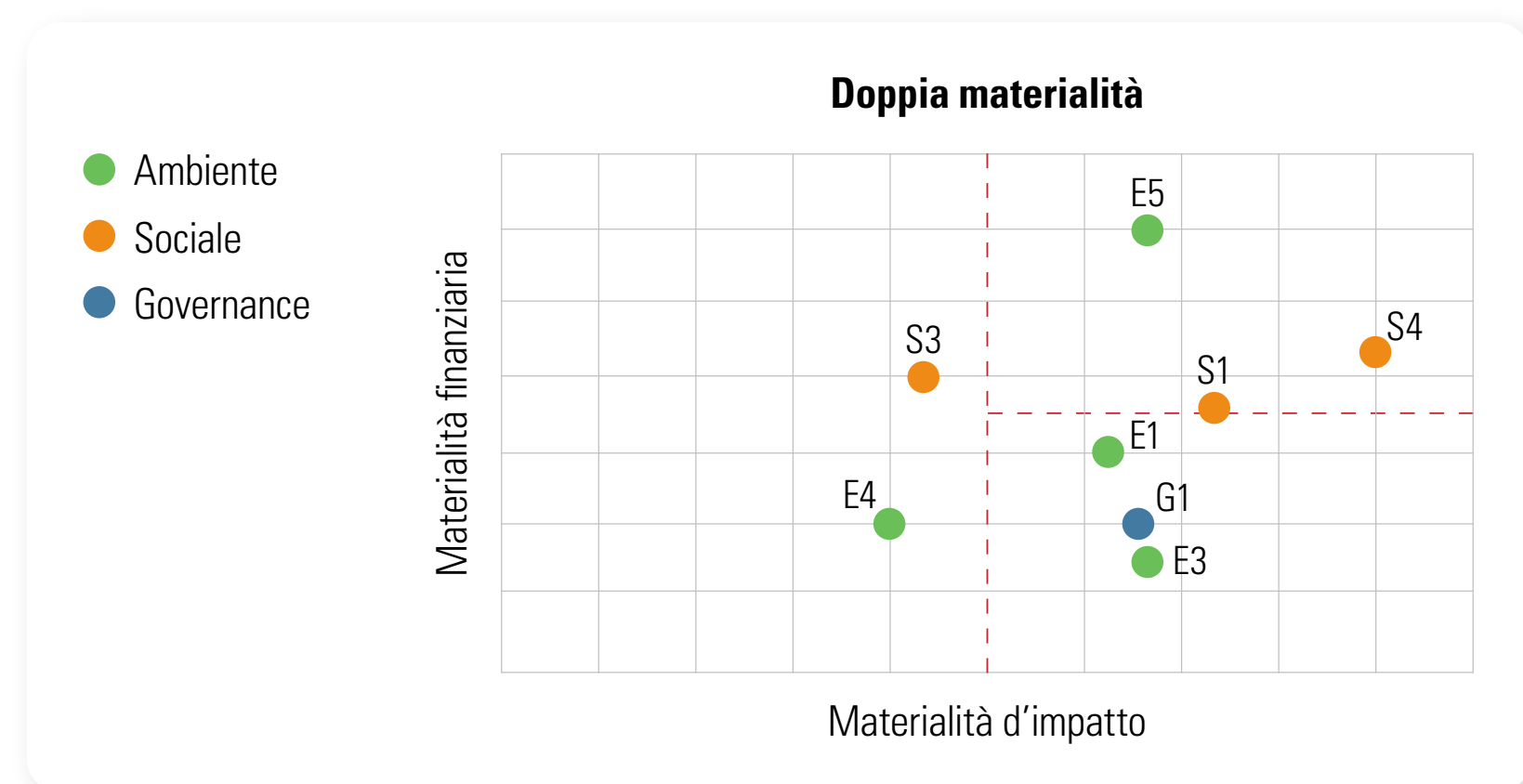


L'analisi di doppia materialità

Si è completata una prima valutazione della doppia materialità in conformità ai requisiti dei principi trasversali dell'European Sustainability Reporting Standards 1 per determinare i temi di sostenibilità materiali per l'intero Gruppo Labomar.

La valutazione ha considerato sia gli impatti identificati nel paragrafo precedente, con riferimento alla materialità d'impatto, sia il modo in cui gli impatti di sostenibilità influenzano il Gruppo sotto forma di rischi e opportunità aziendali. Si segnala che è stata presa come riferimento la linea guida IG1 rilasciata dall'EFRAG. La valutazione della doppia materialità è stata avviata combinando l'elenco dei sottotemi previsti dall'ESRS 1 con ulteriori aspetti specifici di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Labomar, in base al settore di appartenenza. I risultati preliminari sono stati aggregati e discussi con l'Amministratore Delegato.

Per quanto concerne la materialità dell'impatto, si è proceduto integrando gli impatti con i sottotemi degli ESRS; mentre con riferimento alla materialità finanziaria è stato coinvolto il dipartimento finance, grazie al quale si è riusciti a valutare il contributo dei rischi e delle opportunità identificate agli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine.



Di seguito viene fornita una panoramica degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) considerati materiali e della loro posizione all'interno del modello di business del Gruppo Labomar nei diversi orizzonti temporali.

ESRS	Upstream	Operazioni proprie	Operazioni proprie	Downstream	Orizzonte temporale
	Fornitori	R&D	Produzione	Clienti	
E1		Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente dell'energia			<input type="checkbox"/>
E3	Gestione della risorsa idrica				<input type="checkbox"/>
E5	Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti				<input type="checkbox"/>
	Gestione sostenibile degli imballaggi				<input type="checkbox"/>
S1		Salute e sicurezza sul lavoro			<input type="checkbox"/>
		Benessere del personale e welfare aziendale			<input type="checkbox"/>
		Attraction e retention dei talenti			<input type="checkbox"/>
		Gestione e sviluppo dei dipendenti			<input type="checkbox"/>
		Diversità, pari opportunità e diritti umani			<input type="checkbox"/>
S4		Ricerca, sviluppo e innovazione			<input type="checkbox"/>
		Qualità e sicurezza di prodotto			<input type="checkbox"/>
		Cybersecurity e tutela della privacy			<input type="checkbox"/>
G1	Gestione sostenibile della catena di fornitura				<input type="checkbox"/>
	Etica, integrità di business e anticorruzione				<input type="checkbox"/>

E1: cambiamento climatico; E3: risorse idriche marine; E5: uso delle risorse ed economia circolare; S1: forza lavoro propria; S4: consumatori e utenti finali; G1: condotta d'impresa

Si segnala che gli impatti "Engagement e coinvolgimento degli stakeholder", "Integrazione della sostenibilità del business" e "Performance economica" non sono stati considerati nella analisi di doppia materialità perché non rientranti nell'architettura dei principi ESRS.



Gli SDGs

Temi materiali (in ordine di priorità)	Area ESG	1 SCONFERRARE LA POVERTÀ	2 SCONFERRARE LA FAME NEL MONDO	3 BUONA SALUTE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI SANITARI	7 ENERGIA RINNOVABILE	8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO RESPONSABILE	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	14 FLORA E FAUNA ACQUATICA	15 FLORA E FAUNA TERRESTRE	16 PACE E GIUSTIZIA	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Salute e sicurezza sul lavoro	S			✓					✓									
Qualità e sicurezza di prodotto	G																	✓
Ricerca, sviluppo e innovazione	S																	✓
Cybersecurity e tutela della privacy	S			✓						✓								
Benessere del personale e welfare aziendale	S			✓		✓			✓									
Gestione e sviluppo dei dipendenti	S								✓									
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	E			✓			✓		✓			✓	✓					
Gestione della risorsa idrica	S					✓			✓		✓							
Gestione sostenibile degli imballaggi	S				✓													✓
Attraction e retention dei talenti	G								✓	✓								
Etica, integrità di business e anticorruzione	E						✓						✓					
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	E			✓				✓	✓					✓	✓	✓		
Collaborazione e partnership con le università	E			✓									✓					
Diversità, pari opportunità e diritti umani	S					✓			✓									
Performance economica	G																	✓
Integrazione della sostenibilità nel business	G								✓									✓
Gestione sostenibile della catena di fornitura ⁶	G							✓										
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale ⁶	S	✓	✓															

⁶ Sebbene sotto soglia di *cutoff*, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre, anche in virtù del passaggio a società benefit

FOCUS ON



SDG 3: Salute e Benessere

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna.

Labomar Group si inserisce a pieno in questo perchè contribuisce alla promozione della salute e del benessere attraverso lo studio e la realizzazione di soluzioni nutraceutiche all'avanguardia e personalizzate per i propri clienti, grazie all'integrazione di un servizio completo dalla Ricerca e Sviluppo, fino alla produzione su scala industriale di integratori alimentari, dispositivi medici, cosmetici, alimenti ai fini medici speciali sicuri efficaci e distintivi.




A presidio di molteplici aree terapeutiche





ESG Rating & Framework




Welcare ottiene la medaglia di bronzo EcoVadis

Welcare ha ottenuto la medaglia di bronzo EcoVadis, posizionandosi nel 35% delle aziende con i migliori punteggi degli ultimi 12 mesi. Questo riconoscimento arriva nel primo anno di valutazione, dimostrando la solidità e l'impegno che da sempre guidano l'approccio di Welcare alla responsabilità sociale d'impresa.




Labomar ottiene la medaglia d'oro EcoVadis

Labomar per il secondo anno consecutivo ha ottenuto la Medaglia d'Oro EcoVadis, confermando l'elevato livello delle proprie performance ambientali, sociali ed etiche. Grazie a questo risultato, la Capogruppo si colloca nel top 5% delle aziende valutate a livello globale, rientrando nel 95° percentile o superiore delle imprese che, negli ultimi dodici mesi, hanno registrato i punteggi più elevati nel rating EcoVadis.




Labomar partecipa al Global Compact

Come partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite, Labomar si impegna ad allineare le proprie strategie e operazioni ai principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, adottando azioni che promuovano gli obiettivi della società.




Labomar e l'audit SMETA 4 Pillar

Labomar è iscritta alla piattaforma SEDEX e ha ricevuto l'audit SMETA 4 Pillar, che valuta in modo integrato le condizioni di lavoro, la salute e sicurezza, l'ambiente e le business practices. L'audit è stato registrato con Company Reference ZC5000003940 e Site Reference ZS1000004088, confermando l'impegno nel garantire standard elevati di etica e responsabilità lungo la propria catena del valore.





ESG Group Plan 5Y

SUSTAINABLE INNOVATION & STRATEGIC GROWTH

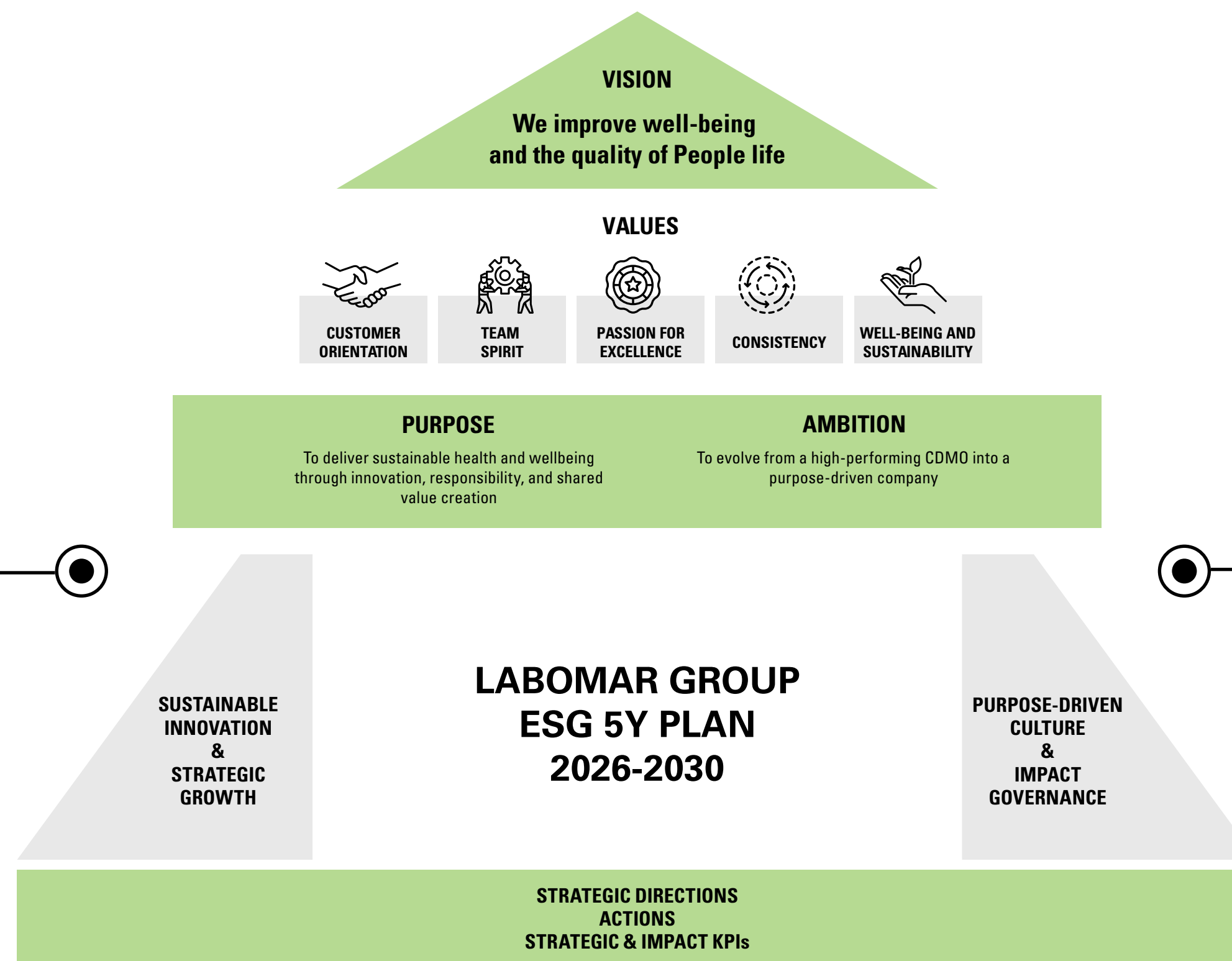
Questo pilastro esprime l'impegno del Gruppo nel proporre soluzioni nutraceutiche e cosmeceutiche market - ready che uniscono eccellenza scientifica, efficacia del prodotto, servizio al cliente e responsabilità ambientale.

Direzioni strategiche

- Integrare criteri ESG nella progettazione dei prodotti e nella gestione del loro ciclo di vita.
- Valorizzare le tecnologie proprietarie e orientare gli investimenti (CAPEX) verso soluzioni con impatto ambientale ridotto.
- Rafforzare la presenza del Gruppo nei mercati internazionali ad alta maturità ESG (es. Paesi Nordici), dove la sostenibilità è prerequisito commerciale.
- Utilizzare la sostenibilità come leva per rispondere alle richieste dei principali clienti globali e attrarre nuove partnership.
- Evolvere il portafoglio prodotti per garantire piena coerenza con le nuove normative europee e con le aspettative dei consumatori.

Obiettivo strategico al 2030

Implementare una roadmap di decarbonizzazione validata, comprensiva delle emissioni Scope 3, assicurando che innovazione e crescita siano allineate agli obiettivi climatici Near Term (2030) e Net Zero (2050).



PURPOSE-DRIVEN CULTURE & IMPACT GOVERNANCE

Questo pilastro mira a costruire un'organizzazione resiliente, inclusiva e guidata dai valori, nella quale la sostenibilità sia parte integrante dei processi decisionali, della cultura aziendale e delle relazioni con gli stakeholder.

Direzioni strategiche

- Promuovere il Gruppo come azienda attrattiva, facendo leva su collaborazione, engagement e centralità della persona.
- Rafforzare una cultura basata su inclusione, sviluppo delle competenze e leadership diffusa.
- Consolidare la governance ESG, attraverso trasparenza, sistemi di rating e adesione agli standard internazionali.
- Costruire un'architettura di brand unificata e coerente con mission, vision, valori, purpose e ambition del Gruppo.

Obiettivo strategico al 2030

Mantenere il B Corp status in linea con i nuovi standard globali, estendendo il perimetro alla totalità delle società del Gruppo e rafforzando l'adozione di metriche di impatto nelle aree governance, persone, comunità, ambiente e clienti.



03

Persone

- Gestione e sviluppo dei dipendenti
- Benessere del personale e welfare aziendale
- Attraction e retention dei talenti
- Diversità, pari opportunità e diritti umani
- Salute e sicurezza sul lavoro





Gestione e sviluppo dei dipendenti

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-30; GRI 402-1; GRI 404-1; VSME B8; VSME B10]

Il Gruppo Labomar riconosce che le persone rappresentano la risorsa fondamentale per il successo e la sostenibilità dell'intera organizzazione. Con riferimento alla gestione e allo sviluppo dei dipendenti, il Gruppo è impegnato a valorizzare il capitale umano in tutte le sue dimensioni attraverso i principi di formazione continua, inclusione, benessere e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di favorire la crescita personale e professionale dei collaboratori e di garantire un ambiente di lavoro stimolante.

A livello centrale, la Capogruppo ha avviato nel 2024 un progetto di integrazione di gruppo, volto a condividere e uniformare politiche, prassi operative, progettualità in corso e dati relativi alla gestione delle risorse umane. Nel corso del 2025, il progetto ha proseguito il proprio sviluppo ed è stato esteso anche alle società entrate più recentemente nel perimetro del Gruppo Labomar, ampliando il livello di armonizzazione interna.

Le diverse consociate del Gruppo Labomar hanno, inoltre, sviluppato iniziative specifiche per rispondere alle esigenze peculiari dei rispettivi contesti operativi.

Il Gruppo Labomar si impegna a gestire le risorse umane con la massima accuratezza, adottando politiche e pratiche che garantiscano il rispetto dei diritti fondamentali dei propri dipendenti. Questo impegno si traduce nel rigoroso rispetto degli orari di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, assicurando la conformità alle leggi dei Paesi in cui opera. Inoltre, il Gruppo si adopera per far sì che le esigenze dei lavoratori siano rispettate in tutte le fasi del loro rapporto di lavoro, considerando le diverse sfaccettature della vita, quali maternità, paternità e questioni di salute personale e familiare. Parallelamente, si impegna a garantire una remunerazione adeguata – almeno pari al salario minimo nazionale obbligatorio – affinché i dipendenti siano ricompensati in modo equo e competitivo, in relazione ai livelli di competenza e alle responsabilità assunte.





Le variazioni nel numero dei dipendenti tra il periodo di rendicontazione 2024 e 2025 riflettono principalmente le tendenze del business in cui il Gruppo opera. È opportuno evidenziare che nei dati 2024, rispetto al report precedente, è stata inclusa Entema Laboratorios, mentre nel perimetro 2025 è stata inserita Pharmia Oy. Considerando dunque un perimetro omogeneo e al netto di tali cambiamenti, i numeri complessivi risultano sostanzialmente in linea tra i due esercizi.

Il 90% dei dipendenti del Gruppo Labomar è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva, assicurando così condizioni di lavoro eque e conformi alle normative del settore. Questo impegno riflette la volontà del Gruppo di garantire il benessere e i diritti dei propri dipendenti, mantenendo un ambiente lavorativo che rispetta gli standard più elevati. Nel caso di Labomar Canada, le condizioni lavorative sono stabilite dagli standard provinciali del lavoro – come quelli definiti dalla CNESST – e dalla legislazione canadese in materia di diritto del lavoro, garantendo così protezioni e diritti adeguati per i dipendenti. Con riferimento alle società europee del Gruppo operanti fuori dall'Italia, Pharmia applica i contratti collettivi dell'industria chimica e plastica finlandese per il personale blue e white collar, mentre Entema segue lo Spanish Chemical Frame Agreement per retribuzioni e ferie. In Italia, Labomar adotta il CCNL Alimentare, Welcare il CCNL Abbigliamento e Confezioni Aziende Industriali e Labiotre il CCNL Chimica–Gomma–Vetro per la piccola e media industria.

In tutte le sedi italiane del Gruppo viene garantito il diritto alla libera associazione in organizzazioni sindacali, riconoscendo il valore fondamentale del diritto individuale sancito dalle principali convenzioni internazionali e dalle normative nazionali. Questo impegno è una testimonianza del rispetto e dell'impegno dell'Organizzazione nel promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, dove i dipendenti possono esprimere le proprie opinioni e difendere i propri interessi attraverso l'adesione a organizzazioni sindacali riconosciute.

Il Gruppo Labomar si impegna ad assicurare ai dipendenti un preavviso adeguato in caso di modifiche operative rilevanti, in conformità con le normative aziendali interne, gli accordi vigenti localmente e le disposizioni contrattuali applicabili. Prima di ogni comunicazione ufficiale, i cambiamenti vengono discussi con i vertici aziendali, i rappresentanti dei lavoratori e, ove previsto, con le organizzazioni sindacali riconosciute, garantendo un processo decisionale trasparente e partecipativo. Questo approccio, adattato alle specificità normative e contrattuali di ogni realtà del Gruppo, riflette la volontà di operare con responsabilità e rispetto nei confronti dei propri collaboratori. Per quanto concerne il numero minimo di settimane di preavviso, esso è disciplinato dalla normativa locale vigente nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

Dipendenti	31.12.2024						31.12.2025					
	U	%	D	%	Totali	%	U	%	D	%	Totali	%
Indeterminato	165	97,1	181	96,3	346	96,6	165	98,2	179	96,8	344	97,5
Determinato	5	2,9	7	3,7	12	3,4	3	1,8	6	3,2	9	2,5
Italia	170	47,5	188	52,5	358	100,0	168	47,6	185	52,4	353	100,0
Indeterminato	24	100,0	51	100,0	75	100,0	62	98,4	96	100,0	158	99,4
Determinato	-	-	-	-	-	-	1	1,6	-	-	1	0,6
Europa	24	32,0	51	68,0	75	100,0	63	39,6	96	60,4	159	100,0
Indeterminato	29	100,0	20	100,0	49	100,0	26	100,0	22	95,7	48	98,0
Determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4,3	1	2,0
Nord America	29	59,2	20	40,8	49	100,0	26	53,1	23	46,9	49	100,0
Indeterminato	218	97,8	252	97,3	470	97,5	253	98,4	297	97,7	550	98,0
Determinato	5	2,2	7	2,7	12	2,5	4	1,6	7	2,3	11	2,0
Totale	223	46,3	259	53,7	482	100,0	257	45,8	304	54,2	561	100,0

Dipendenti	31.12.2024						31.12.2025					
	U	%	D	%	Totali	%	U	%	D	%	Totali	%
Full-time	168	98,8	167	88,8	335	93,6	166	98,8	163	88,1	329	93,2
Part-time	2	1,2	21	11,2	23	6,4	2	1,2	22	11,9	24	6,8
Italia	170	47,5	188	52,5	358	100,0	168	47,6	185	52,4	353	100,0
Full-time	24	100,0	51	100,0	75	100,0	62	98,4	92	95,8	154	96,9
Part-time	-	-	-	-	-	-	1	1,6	4	4,2	5	3,1
Europa	24	32,0	51	68,0	75	100,0	63	39,6	96	60,4	159	100,0
Full-time	29	100,0	19	95,0	48	98,0	26	100,0	22	95,7	48	98,0
Part-time	-	-	1	5,0	1	2,0	-	-	1	4,3	1	2,0
Nord America	29	59,2	20	40,8	49	100,0	26	53,1	23	46,9	49	100,0
Full-time	221	99,1	237	91,5	458	95,0	254	98,8	277	91,1	531	94,7
Part-time	2	0,9	22	8,5	24	5,0	3	1,2	27	8,9	30	5,3
Totale	223	46,3	259	53,7	482	100,0	257	45,8	304	54,2	561	100,0

Si segnala che nel 2024 e nel 2025 Pharmia registra 2 dipendenti ad orario non garantito in organico di cui uno uomo e uno donna. Inoltre, si precisa che i dati sopra esposti sono in headcount, alla fine del periodo di rendicontazione. Pharmia Oy al 31.12.2025 ha 83 dipendenti totali. Il 31.12.2024 è stato riesposto integrando i dati di Entema Laboratorios.



Nel 2025 le società del Gruppo hanno continuato a utilizzare, in misura diversa, personale interinale per garantire continuità operativa e flessibilità produttiva.

Labiotre ha impiegato lavoratori somministrati principalmente nel reparto softgel, mantenendo un rapporto stabile tra personale diretto e interinale.

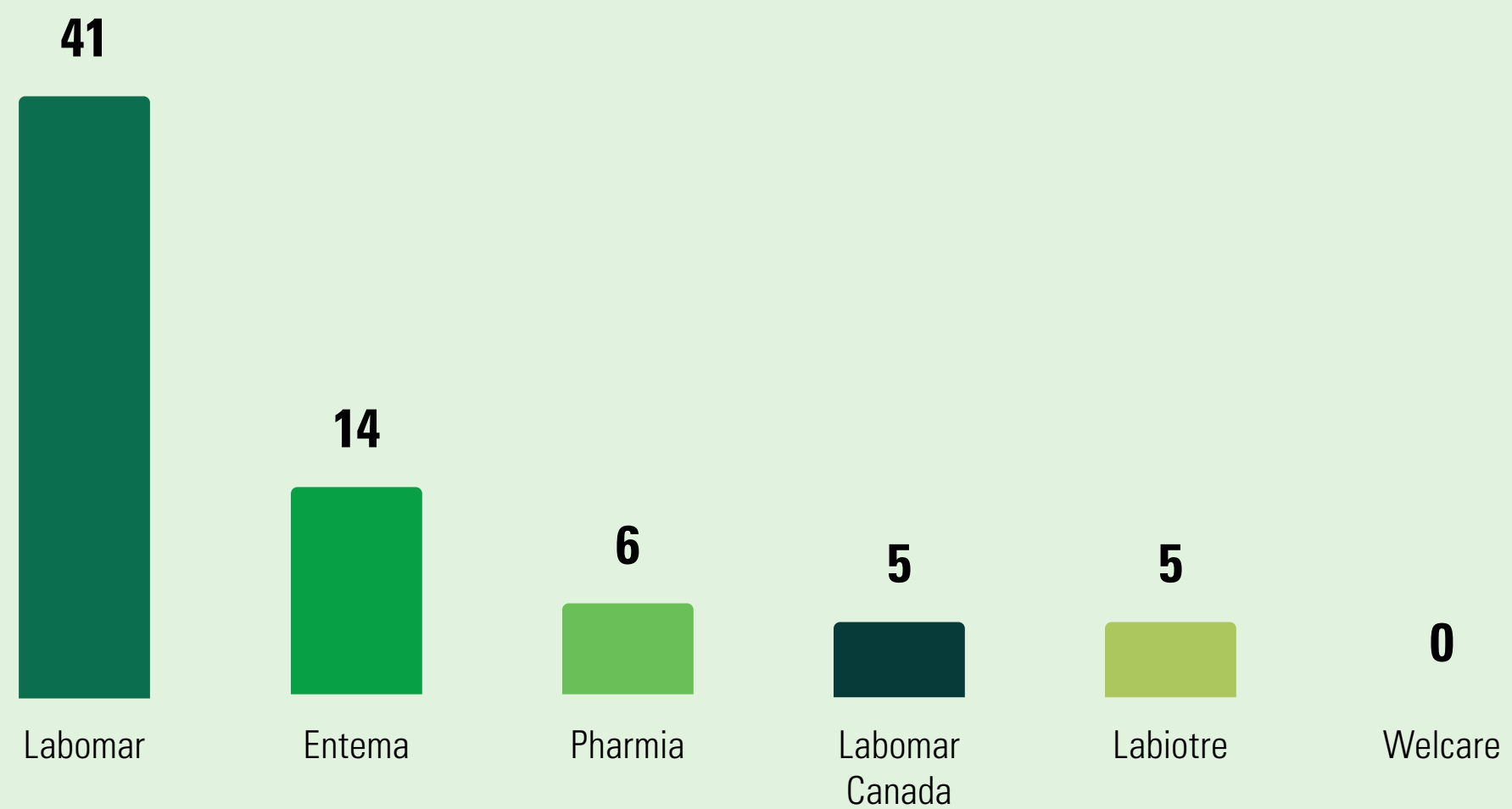
Labomar ha fatto ricorso a due agenzie interinali per gestire i picchi produttivi con adeguata elasticità.

Entema ha utilizzato temporary workers nelle attività di fabbricazione, confezionamento, magazzino e pulizia.

In Pharmia la presenza di personale temporaneo è parte del modello di ingresso, con nuove risorse inizialmente assunte come interinali e successivamente stabilizzabili dopo quattro mesi.

Per quanto riguarda Labomar Canada, sono stati utilizzati lavoratori esterni per gestire i picchi produttivi, garantendo rapidità di risposta alle richieste del mercato.

Coinvolgimento lavoratori esterni - Dato medio 2025





Nel 2025 il Gruppo Labomar ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze, rafforzando la qualità, la strutturazione e la coerenza dei percorsi formativi nelle diverse società del perimetro, orientando la formazione verso iniziative sempre più mirate e allineate ai bisogni strategici.

Nella Capogruppo, il programma avviato nel 2024, focalizzato sullo sviluppo delle competenze manageriali chiave, è stato ampliato attraverso percorsi di coaching individuale dedicati al management, corsi tecnici per funzioni chiave quali Acquisti, HR, Regolatorio e Pharma Technology, oltre a un'iniziativa formativa dedicata all'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto delle attività aziendali. Il percorso Six Sigma Yellow Belt in produzione ha favorito la diffusione di metodologie di miglioramento continuo, mentre la formazione HACCP ha rafforzato le competenze tecniche di tutte le funzioni coinvolte. Il nuovo personale di produzione è stato accompagnato tramite affiancamenti on the job finalizzati a un inserimento efficace.

Welcare ha proseguito nel 2025 le attività di sviluppo delle competenze attraverso formazione on the job, sessioni dedicate alla qualità e alla salute e sicurezza, con un focus sia sul consolidamento delle competenze tecniche di ruolo sia sul potenziamento delle competenze trasversali. Inoltre, Welcare ha organizzato il primo Safety Day aziendale, una giornata interamente dedicata alla formazione e alla sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, rafforzando la cultura della prevenzione all'interno dell'organizzazione.

Labiotre ha svolto la formazione in materia di prevenzione e sicurezza, mentre due figure chiave hanno completato il corso per Lead Auditor secondo le norme ISO 19011 e ISO 9001. Tutti i dipendenti hanno seguito la formazione prevista sul portale di KnowBe4 e sono stati inoltre fruiti da due dipendenti percorsi online di budgeting.

Entema ha ampliato le proprie iniziative includendo, rispetto al 2024, un corso di inglese dedicato a 19 dipendenti, affiancato da attività di formazione continua in ambito qualità e salute e sicurezza.

Pharmia ha dedicato un volume significativo di ore formative ai temi della qualità e dell'health & safety, garantendo il costante allineamento del personale ai requisiti regolatori e operativi propri del settore.

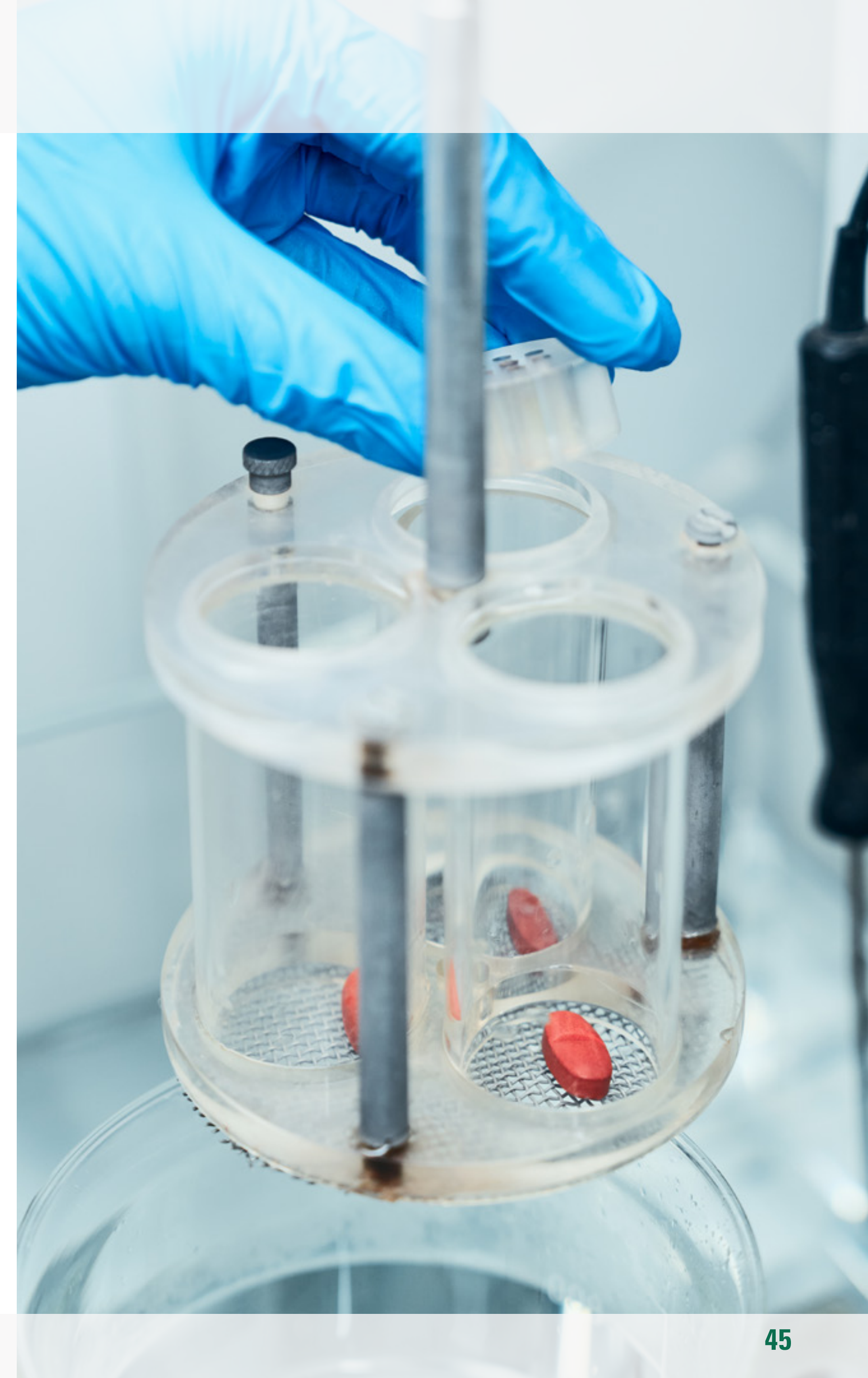
Labomar Canada, infine, ha introdotto nel 2025 un sistema strutturato di tracciamento della formazione, definendo piani formativi sia per funzione, sia per singolo dipendente, con percorsi uniformi per le posizioni equivalenti. L'anno è stato caratterizzato da un forte impegno formativo: l'adeguamento alle procedure GMP per i team Quality e Produzione, la sicurezza sul lavoro con corsi WHMIS specifici e l'abilitazione del personale all'uso della nuova piattaforma HR.

Nel 2025 la formazione erogata all'interno del Gruppo Labomar ha registrato un incremento in quasi tutte le società, con performance particolarmente positive per Welcare (+26%), Labomar Canada (+53%) ed Entema, che ha aumentato significativamente il volume formativo. L'unica eccezione è rappresentata dalla Capogruppo, che ha ridotto le ore complessive del 40% e da una lieve riduzione in Labiotre. Poiché Labomar rappresenta la quota più ampia di personale del Gruppo, tale riduzione incide notevolmente sul risultato medio complessivo. A parità di perimetro - escludendo Pharmia (che conta 83 dipendenti e 450 ore totali erogate) - il dato per il 2025 si attesta a 17,38 ore medie per dipendente, considerando la riduzione nel totale ore di formazione pari al -18% rispetto al 2024. Nel 2026 è previsto un rafforzamento dei programmi formativi con l'obiettivo di intensificare corsi, percorsi specialistici e iniziative di sviluppo delle competenze.

	2024			2025		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
Ore medie di formazione erogate ⁷						
Dirigente	43,4	-	43,8	9,6	1,0	8,4
Quadro	35,9	21,0	29,0	15,0	36,8	24,7
Impiegato	12,8	16,5	15,2	12,1	20,3	17,4
Apprendista	20,2	25,7	22,2	17,2	24,1	21,8
Operaio	31,6	11,3	21,2	18,6	8,5	13,4
Totale	28,5	14,4	20,9	16,0	15,3	15,6

♂ Uomo ♀ Donna

⁷L'indicatore "ore medie di formazione erogate" è calcolato dividendo il totale delle ore di formazione svolte nell'anno per il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. I dati del 2024 sono stati riesposti includendo anche Entema, mentre nei dati del 2025 è stata integrata Pharmia Oy. Nel periodo di rendicontazione sono state erogate complessivamente 4.112 ore di formazione ai dipendenti uomini e 4.653 ore alle dipendenti donne.





Benessere del personale e welfare aziendale

[GRI 401-2]

Per promuovere una cultura del benessere e rispondere alle diverse esigenze dei propri collaboratori, il Gruppo ha sviluppato specifiche iniziative e benefit nelle varie realtà aziendali.

Nel 2025 Labomar ha continuato a investire nel benessere delle proprie persone attraverso un sistema di welfare aziendale articolato e in costante evoluzione. L'introduzione di una giornata settimanale di smart working, garantita per le posizioni compatibili e previo accordo con il manager, ha favorito un migliore equilibrio tra vita privata e vita professionale, preservando al contempo il diritto alla disconnessione. Il servizio mensa, accessibile anche al personale somministrato, ha continuato a garantire un'offerta completa e variegata, mentre l'accesso alla piattaforma di Corporate Benefit e alla piattaforma welfare TreCuori ha messo a disposizione dei collaboratori un ampio ventaglio di soluzioni per l'acquisto agevolato di prodotti e servizi e per la conversione del premio di risultato. In continuità con gli anni precedenti, l'MBO aziendale ha mantenuto un obiettivo comune legato alla sostenibilità, rinnovato annualmente, rafforzando ulteriormente la centralità dei temi ESG nella cultura organizzativa. A tutela della salute, tutti i dipendenti beneficiano della polizza collettiva con Intesa Sanpaolo RBM Salute, che offre visite specialistiche gratuite e un'indennità economica in caso di patologie gravi, oltre all'adesione al Fondo FASA prevista dal CCNL Alimentare.

Nel 2025 è stato inoltre ampliato il programma dedicato alla genitorialità, che prevede un voucher da 500 euro per ogni nuova nascita, l'orario continuato per le neo-mamme compatibilmente con la mansione, la distribuzione del libro "Mamma rimettiti al primo posto" al rientro dal congedo e, come novità dell'anno, tre giorni aggiuntivi di congedo per i neo-papà o, in alternativa, dieci giorni consecutivi di smart working dopo la nascita. Tale programma è stato confermato come accessibile anche al personale somministrato in forza da almeno sei mesi. Il rinnovato Accordo di secondo livello ha rafforzato la dimensione economica del welfare aziendale attraverso un sistema premiale che prevede l'erogazione di un credito welfare variabile in funzione dei risultati economici aziendali, accessibile anche ai lavoratori in somministrazione, e ha introdotto ulteriori elementi a sostegno delle persone, tra cui l'incremento progressivo del contributo al fondo di previdenza complementare.

Nel 2025 Labiotre ha confermato il sistema di welfare già attivato in precedenza volto a garantire ai dipendenti il ticket restaurant e una copertura assicurativa integrativa per i quadri. Le iniziative a sostegno del benessere si inseriscono in un più ampio impegno verso la valorizzazione del capitale umano, elemento centrale dell'identità di Labiotre come Società Benefit, che nel corso dell'anno ha rafforzato le attività interne rivolte ai collaboratori.





Nel 2025 Welcare ha confermato il proprio sistema di welfare, garantendo l'assistenza sanitaria ai dipendenti a tempo indeterminato e a quelli con contratto superiore a nove mesi, e mantenendo una copertura infortuni dedicata ai quadri.

Nel 2025 Labomar Canada ha rafforzato il proprio pacchetto di welfare, estendendo la copertura assicurativa medica, vita e dentale a tutti i dipendenti permanenti full-time e introducendo diversi miglioramenti alle condizioni esistenti. Tra questi rientrano l'aumento dei massimali dell'assicurazione sulla vita, una copertura farmaceutica più ampia, il raddoppio della vision care, l'incremento dei massimali per le cure paramediche e l'aggiunta della copertura dentale. Il modello di contribuzione rimane condiviso al 50% tra azienda e dipendenti, ma il premio assicurativo è diminuito del 16%, con un beneficio economico diretto per il personale e tariffe garantite per il biennio 2025–2026. A completamento delle misure di welfare, l'azienda mette a disposizione consumi gratuiti tramite macchina del caffè, un piano pensionistico con contribuzione aziendale pari al 2% dello stipendio e colonnine di ricarica per auto elettriche a tariffa agevolata, oltre a momenti di aggregazione come il Christmas party, il summer gathering e altre iniziative di team building.

⁸ Presso Labomar Canada i criteri di accesso per i benefit sono differenziati: per gli impiegati d'ufficio l'idoneità è riconosciuta dopo tre mesi di impiego, mentre per i lavoratori della produzione dopo dodici mesi.

Nel 2025 Entema ha confermato un sistema di welfare focalizzato sulla tutela delle persone, garantendo a tutti i dipendenti una copertura assicurativa per infortuni gravi, decesso e invalidità permanente pari a 20.000 euro per lavoratore. L'azienda offre inoltre ai dipendenti e ai loro familiari la possibilità di aderire a un'assicurazione medica privata a condizioni agevolate, con uno sconto del 50% applicato al premio per il lavoratore, il partner e i figli, favorendo così un sostegno concreto al benessere individuale e familiare.

Pharmia offre ai propri dipendenti un insieme di benefit organizzativi orientati al benessere quotidiano. L'azienda promuove un ambiente inclusivo e collaborativo, sostenuto da attività periodiche di ascolto e di coinvolgimento del personale, tra cui workplace well-being survey, pulse survey e iniziative curate dal team "Pharmers", dedicate alla qualità del clima interno e alla relazione tra colleghi.

In tutte le realtà del Gruppo Labomar, i benefit concessi ai dipendenti con contratto a tempo pieno vengono riconosciuti anche al personale con contratti part-time o a tempo determinato, garantendo equità e accesso uniforme alle opportunità di welfare⁸.

FOCUS ON



La Festa della Donna nel Gruppo

L'8 marzo è la Giornata Internazionale della Donna. Ha come obiettivo quello di ricordare le conquiste sociali, politiche e di emancipazione che le donne hanno ottenuto nel corso della storia e di focalizzare l'attenzione su quanto è ancora necessario fare per perseguire una piena parità, che contempli un esercizio libero di tutti i diritti fondamentali.

Per celebrare questa giornata, Labomar Group ha deciso di omaggiare tutte le collaboratrici e i collaboratori del Gruppo con una crema viso pensata e prodotta da Labomar.

Hydralayer Well Ageing è un'emulsione attiva e dermocompatibile, brevettata in Labomar, che sostiene l'idratazione e preserva la barriera cutanea, contrastando gli effetti dell'invecchiamento.





Attraction e retention dei talenti

GRI 401-1, VSME B8

Il Gruppo Labomar è impegnato nell'adozione di strategie volte a garantire un flusso costante di professionisti qualificati e a trattenere le risorse più preziose al suo interno. L'obiettivo a lungo termine è creare una cultura aziendale incentrata sul riconoscimento del valore individuale e sullo sviluppo delle competenze, trasformando l'azienda in un ambiente in cui ogni collaboratore possa eccellere e contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi aziendali. Il processo di reclutamento si basa sulla corrispondenza tra i profili attesi e quelli richiesti, valutando con rigore l'esperienza, l'attitudine e la competenza dei candidati.

In linea con il 2024, anche per il 2025, le realtà del Gruppo hanno lavorato sul perfezionamento dei processi di on-boarding e di exit, con la volontà di migliorare le fasi di ingresso e di uscita dei collaboratori.

Nel corso del 2025 il numero di nuove assunzioni ha registrato un andamento differenziato tra le società del Gruppo. Le nuove entrate risultano in diminuzione rispetto al 2024 in Labomar, Welcare ed Entema, mentre si osserva un incremento delle assunzioni sul 2024 in Labiotre e Labomar Canada, che hanno ampliato i propri organici le attività operative.

Numero totale e percentuale di nuovi dipendenti assunti ⁹

Dipendenti	2024					2025						
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	6	24,0%	11	52,4%	17	37,0%	1	5,9%	8	36,4%	9	23,1%
30-50 anni	9	8,3%	10	7,6%	19	7,9%	9	7,9%	6	4,8%	15	6,3%
>50 anni	4	11,1%	2	5,7%	6	8,5%	2	5,4%	-	-	2	2,7%
Italia	19	11,2%	23	12,2%	42	11,7%	12	7,1%	14	7,6%	26	7,4%
<30 anni	1	20,0%	2	50,0%	3	33,3%	1	25,0%	3	42,9%	4	36,4%
30-50 anni	3	25,0%	6	20,7%	9	22,0%	5	11,9%	9	18,8%	14	15,6%
>50 anni	-	-	2	11,1%	2	8,0%	-	-	1	2,4%	1	1,7%
Europa	4	16,7%	10	19,6%	14	18,7%	6	9,5%	13	13,5%	19	11,9%
<30 anni	2	50,0%	1	50,0%	3	50,0%	2	200,0%	1	50,0%	3	100,0%
30-50 anni	6	42,9%	1	25,0%	7	38,9%	7	36,8%	2	33,3%	9	36,0%
>50 anni	-	-	-	-	-	-	1	16,7%	2	13,3%	3	14,3%
Nord America	8	27,6%	2	10,0%	10	20,4%	10	38,5%	5	21,7%	15	30,6%
<30 anni	9	26,5%	14	51,9%	23	37,7%	4	18,2%	12	37,5%	16	29,6%
30-50 anni	18	13,3%	17	10,3%	35	11,7%	21	12,0%	17	9,6%	38	10,8%
>50 anni	4	7,4%	4	6,0%	8	6,6%	3	5,0%	3	3,2%	6	3,9%
Totale	31	13,9%	35	13,5%	66	13,7%	28	10,9%	32	10,2%	60	10,5%

⁹ Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1. Pharmia Oy nel 2025 ha registrato 10 ingressi di cui 4 uomini e 6 donne. Il 2024 è stato riesposto integrando i dati di Entema Laboratorios.

♂ Uomo ♀ Donna

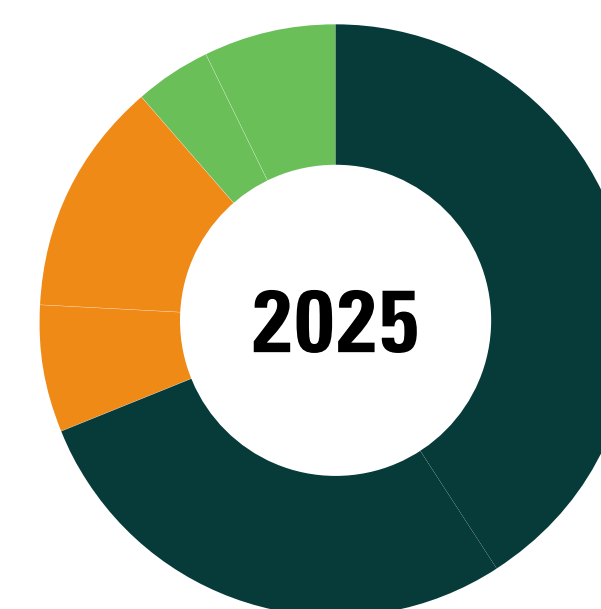


Numero totale e percentuale di avvicendamento di dipendenti ¹⁰

Dipendenti	2024				2025							
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	5	20,0%	5	23,8%	10	21,7%	1	5,9%	4	17,4%	5	12,5%
30-50 anni	15	13,8%	13	9,8%	28	11,6%	10	8,8%	8	6,5%	18	7,6%
>50 anni	4	11,1%	3	8,6%	7	9,9%	4	10,8%	4	10,5%	8	10,7%
Italia	24	14,1%	21	11,2%	45	12,6%	15	8,9%	16	8,6%	31	8,8%
<30 anni	-	-	1	25,0%	1	11,1%	5	125,0%	2	28,6%	7	63,6%
30-50 anni	1	8,3%	2	6,9%	3	7,3%	1	2,4%	8	16,7%	9	10,0%
>50 anni	-	-	-	-	-	-	3	17,6%	5	12,2%	8	13,8%
Europa	1	4,2%	3	5,9%	4	5,3%	9	14,3%	15	15,6%	24	15,1%
<30 anni	1	25,0%	-	-	1	16,7%	4	400,0%	1	50,0%	5	100,0%
30-50 anni	6	42,9%	3	75,0%	9	50,0%	3	15,8%	-	-	3	36,0%
>50 anni	1	9,1%	3	21,4%	4	16,0%	6	100,0%	1	6,7%	7	14,3%
Nord America	8	27,6%	6	30,0%	14	28,6%	13	50,0%	2	8,7%	15	30,6%
<30 anni	6	17,6%	6	22,2%	12	19,7%	10	45,5%	7	22,6%	17	31,5%
30-50 anni	22	16,3%	18	10,9%	40	13,3%	14	8,0%	16	8,9%	30	8,5%
>50 anni	5	9,3%	6	9,0%	11	9,1%	13	21,7%	10	11,7%	23	14,9%
Totale	33	14,8%	30	11,6%	63	13,1%	37	14,4%	33	11,2%	70	12,5%

¹⁰ Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1. Pharmia Oy nel 2025 ha registrato 16 uscite di cui 8 uomini e 8 donne. Il 2024 è stato riesposto integrando i dati di Entema Laboratorios.

Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa per causa



	♂	♀	Totale
Volontario	29	19	48
A causa di licenziamento	5	9	14
Pensionamento	3	5	8

Turnover	
Numero di dipendenti che hanno lasciato durante il periodo di riferimento (a)	70
Numero di dipendenti all'inizio del periodo di riferimento (b)	482
Numero di dipendenti alla fine del periodo di riferimento (c)	561
Employee turnover rate ¹¹ [%]	13,4%

¹¹ Per le modalità di calcolo si rimanda allo standard di rendicontazione VSME.



Diversità, pari opportunità e diritti umani

[GRI 405-1; GRI 405-2; GRI 406-1; VSME B10; VSME C5; VSME C7]

L'Organizzazione è impegnata nel garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, promuovendo al contempo la diversità e l'inclusione dei propri dipendenti. Per questo il Gruppo si è posto l'obiettivo di monitorare una serie di metriche legate alla diversità.

Al 31 dicembre 2025, nel perimetro consolidato risultavano impiegate 17 persone con disabilità (6 uomini e 11 donne), pari al 3% dell'organico complessivo; il Gruppo opera nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, garantendo condizioni di pari opportunità e partecipazione.

Inoltre, il Gruppo riconosce il diritto al congedo per motivi familiari al 100% dei propri dipendenti secondo la legislazione in cui ogni società opera. Nel corso del 2025, 79 persone ne hanno usufruito (35 uomini e 44 donne), pari al 14% dell'organico complessivo, confermando l'importanza delle misure di conciliazione vita-lavoro all'interno delle politiche di pari opportunità.

Nel periodo di rendicontazione, il numero di dipendenti di sesso maschile con ruolo manageriale (dirigenti e quadri) è pari a 44, mentre le dipendenti di sesso femminile in posizione manageriale sono 24. Il rapporto donne-uomini nei ruoli manageriali risulta pari al 55%*.

*Per le modalità di calcolo si rimanda ai VSME C5

% Dipendenti per categoria e genere	31.12.2024			31.12.2025		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
Dirigente	4,5%	-	2,1%	7,0%	1,0%	3,7%
Quadro	9,4%	6,9%	8,1%	10,1%	6,9%	8,4%
Impiegato	24,2%	37,8%	31,5%	24,5%	39,1%	32,4%
Apprendista	2,2%	1,2%	1,7%	1,2%	2,0%	1,6%
Operaio	59,6%	54,1%	56,6%	57,2%	51,0%	53,8%
Totale	46,3%	53,7%	100,0%	45,8%	54,2%	100,0%

La distribuzione percentuale dei dipendenti di Pharmia al 31.12.2025 risulta così composta: Dirigenti 15,8% uomini e 6,7% donne; Quadri 10,5% uomini e 2,2% donne; Impiegati 13,2% uomini e 44,4% donne. Gli Operai rappresentano il 60,5% degli uomini e il 46,7% delle donne. Il 2024 è stato riesposto integrando i dati di Entema Laboratorios. Il Gruppo presenta una struttura organizzativa articolata e diversificata, coerente con la natura internazionale delle proprie attività. La popolazione aziendale di Gruppo è classificata secondo le seguenti categorie professionali, dirigenti, quadri, impiegati e operai. Tale classificazione viene applicata in modo omogeneo a livello di Gruppo, pur nel rispetto delle specificità normative e contrattuali dei diversi Paesi in cui le società controllate operano. In particolare, per le società italiane la suddivisione riflette le categorie previste dalla contrattazione collettiva nazionale, mentre per le società estere si adottano criteri equivalenti che consentono una rappresentazione coerente e comparabile a livello consolidato.

% Dipendenti per categoria e fascia d'età	31.12.2024				31.12.2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigente	-	2,3%	2,5%	2,1%	-	3,7%	5,2%	3,7%
Quadro	1,6%	10,0%	6,7%	8,1%	3,7%	9,6%	7,1%	8,4%
Impiegato	32,3%	34,7%	23,3%	31,5%	38,9%	33,7%	27,3%	32,4%
Apprendista	12,9%	-	-	1,7%	13,0%	0,6%	-	1,6%
Operaio	53,2%	53,0%	67,5%	56,6%	44,4%	52,5%	60,4%	53,8%
Totale	12,9%	62,2%	24,9%	100,0%	9,6%	62,9%	27,5%	100,0%

La distribuzione percentuale dei dipendenti di Pharmia per categoria e fascia d'età al 31.12.2025 è la seguente: Dirigenti 0,0% (<30 anni), 10,4% (30-50 anni), 12,9% (>50 anni); Quadri 25,0%, 4,2%, 6,5%; Impiegati 25,0%, 33,3%, 25,8%. Gli Operai rappresentano il 50,0%, 52,1% e 54,8% nelle rispettive fasce d'età. Il 2024 è stato riesposto integrando i dati di Entema Laboratorios.

♂ Uomo ♀ Donna



Il Gruppo riconosce l'importanza dei propri dipendenti e collaboratori come uno dei fattori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali e adotta prassi atte a garantire la massima correttezza e le pari opportunità senza discriminazioni di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore. Tutte le società del Gruppo sono impegnate ad offrire a tutti i propri collaboratori le medesime opportunità, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito strettamente professionali per qualunque decisione relativa alla vita professionale, senza discriminazione alcuna. Proprio in virtù di quanto appena affermato, viene riconosciuta l'importanza dell'equità retributiva quale impegno a garantire un trattamento giusto e paritario verso tutti i collaboratori. Uno dei primi obiettivi del Gruppo è, per l'appunto, rendicontare la diversità retributiva di genere, con l'intento di mettere in luce il criterio della trasparenza, per poi implementare iniziative a supporto qualora emergano situazioni particolari.

La conduzione delle analisi retributive è necessaria per identificare e correggere eventuali disparità di genere, assicurando che ogni dipendente sia adeguatamente retribuito per il proprio lavoro e le proprie responsabilità.

A livello generale, dall'analisi del salario base e della retribuzione annua non emergono criticità legate al genere. Le differenze osservate tra uomini e donne sono principalmente riconducibili alla variabilità delle mansioni incluse all'interno della stessa categoria professionale: per esempio, all'interno della categoria "operai" convivono sia ruoli a prevalente contenuto operativo/manuale sia posizioni con responsabilità di coordinamento, con livelli retributivi naturalmente differenti. Il divario risulta più evidente nella retribuzione annua complessiva, poiché gli elementi aggiuntivi rispetto al salario base (es. variabili, premi o indennità) sono definiti e negoziati individualmente in fase contrattuale. Di conseguenza, tali componenti non dipendono dal genere, ma dalle responsabilità attribuite e dalla dinamica negoziale specifica del ruolo.

Salario base media annua ¹²	31.12.2024	31.12.2025
Rapporto donna/uomo %		
Italia		
Quadro	96,3	96,8
Impiegato	97,1	91,4
Operaio	96,9	89,9
Europa		
Quadro	84,3	94,4
Impiegato	82,8	95,3
Operaio	79,6	85,8
Nord America		
Quadro	97,0	72,2
Impiegato	94,6	95,8
Operaio	73,3	75,8

Retribuzione media annua ^{12 13}	31.12.2024	31.12.2025
Rapporto donna/uomo %		
Italia		
Quadro	94,8	97,4
Impiegato	92,1	87,3
Operaio	92,8	88,0
Europa		
Quadro	86,5	91,3
Impiegato	82,5	79,9
Operaio	77,4	77,3
Nord America		
Quadro	91,9	70,8
Impiegato	94,6	83,2
Operaio	73,3	81,4

¹² Per questa analisi è stata aggiunta la nuova area geografica al fine di fornire una rappresentazione più aderente al contesto locale. Il dato relativo ai Dirigenti non è esposto, poiché nel Gruppo è presente un numero molto limitato di dirigenti donne (tre, appartenenti alla sola Pharmia), rendendo il rapporto donna-uomo non calcolabile in modo comparabile e statisticamente poco rappresentativo. L'indicatore è stato calcolato considerando esclusivamente i dipendenti full-time in forza per l'intero periodo, ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre. Per quanto riguarda Labomar Canada, i dati del 2025 sono riportati sulla base del salario base effettivamente corrisposto nel corso dell'anno in CAD, mentre i dati del 2024 erano stati riportati facendo riferimento al salario base contrattuale, convertito in euro. I differenziali retributivi osservati riflettono inoltre la diversa composizione dei ruoli all'interno delle categorie professionali: alcune categorie, come quella degli impiegati, comprendono infatti mansioni molto eterogenee che possono influire sulle medie salariali. Il rapporto donna-uomo viene calcolato solo quando, per ciascuna categoria e genere, il dato risulta disponibile per tutte le società considerate; in caso contrario, l'entity priva del dato completo viene esclusa dal calcolo dell'indicatore. Nel periodo di rendicontazione tutti i dipendenti hanno percepito una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile; con riferimento alla categoria degli impiegati, il divario retributivo di genere è pari al 6,32%.

¹³ Pharmia non è stata inclusa per temi legati alla confidenzialità dei dati.





Il Gruppo Labomar si impegna a rispettare e difendere i diritti umani fondamentali, adottando politiche e procedure in linea con le normative nazionali e internazionali, e prevenendo qualsiasi forma di violazione dei diritti umani. Il Gruppo crede fermamente nel rispetto della dignità di ogni individuo, come stabilito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Per questo motivo, il Gruppo Labomar si impegna a non utilizzare né favorire il lavoro minorile, inteso come qualsiasi forma di lavoro svolto da minori al di sotto dell'età minima stabilita per legge, variabile da paese a paese. Inoltre, il Gruppo si astiene dall'utilizzo di qualsiasi forma di lavoro forzato, obbligato o vincolato, e si adopera per prevenire ogni comportamento che implichi minacce, uso della forza, coercizione, sequestro, intimidazione, ritorsioni o abuso di potere a fini di sfruttamento. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro equo e rispettoso, impegnandosi a prevenire qualsiasi forma di discriminazione e a garantire pari trattamento a tutte le persone, indipendentemente da età, origine etnica o razziale, nazionalità, convinzioni politiche, religione, genere, appartenenza sindacale o stato di salute.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione, né forme di discriminazione che coinvolgano stakeholder interni ed esterni. L'impegno del Gruppo Labomar per la diversità, l'inclusione e il rispetto dei diritti umani rappresenta un caposaldo della propria strategia, riconoscendo la diversità come una risorsa preziosa e promuovendo un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, elemento essenziale per il successo e la sostenibilità dell'intera organizzazione.





Salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9]

Ogni realtà del Gruppo Labomar è impegnata a promuovere una cultura della sicurezza in cui la prevenzione è prioritaria, cercando continuamente di identificare e mitigare i rischi sul luogo di lavoro. Il Gruppo Labomar pone la salute e la sicurezza dei propri dipendenti al centro della propria strategia operativa, implementando politiche, sistemi di gestione e programmi formativi volti a garantire ambienti di lavoro sicuri e protetti in tutte le sue realtà.

Le politiche e le procedure delle aziende italiane del gruppo, che costituiscono il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, sono state progettate in conformità con le disposizioni normative vigenti, ottemperando i requisiti del D.lgs. 81/2008 e gli standard, oggi, in vigore. Ogni segnalazione di incidente, quasi incidente o infortunio sul lavoro viene registrata. Questo include la raccolta e la documentazione dettagliata di ogni evento, insieme alle relative indagini e azioni correttive intraprese per prevenire il ripetersi di situazioni simili in futuro.

Le società italiane hanno redatto una valutazione dei rischi, in riferimento alla legislazione vigente, e hanno provveduto ad identificare attraverso un'analisi del rischio di dettaglio, tutte le possibili fonti di rischio per i propri collaboratori, implementando opportune azioni per prevenire, ridurre e, qualora possibile, eliminare tali rischi. Ove necessario, vengono coinvolte nel processo figure esterne che supportano l'azienda nell'esecuzione di indagini strumentali volte, ad esempio, alla valutazione dei rischi fisici. Una volta identificati i rischi, essi sono inseriti in una scala di valutazione che consente di identificare il livello di rischio e le priorità delle azioni di controllo da intraprendere. Inoltre, in ottemperanza al D. Lgs. 81/08, presso le realtà italiane vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. Inoltre, si

segnala che le informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengono costantemente condivise, assicurando che tutto il personale sia sempre informato e consapevole delle procedure e delle normative di sicurezza in vigore.

In tutte le società del Gruppo, non solo in quelle italiane, la gestione della salute e sicurezza si manifesta attraverso iniziative calibrate sulle specificità operative dei diversi siti produttivi.

Nel 2025 Labomar ha concentrato le proprie attività di prevenzione sull'aggiornamento delle valutazioni dei rischi, con particolare riferimento allo stress lavoro-correlato, all'uso dei videoterminali, alle attrezzature e ai macchinari, alla movimentazione manuale dei carichi e ai piani di emergenza. Queste analisi hanno supportato l'adozione di misure mirate a migliorare la sicurezza operativa e la tutela del personale.

Nel 2025 Welcare ha consolidato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza attraverso l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, del piano di emergenza e delle relative procedure, in concomitanza con l'ampliamento dello stabilimento. L'azienda ha realizzato interventi strutturali riguardanti le uscite di sicurezza e il sistema di prevenzione incendi, accompagnati da investimenti mirati in attrezzature e dispositivi di protezione individuale. A livello formativo, sono stati organizzati i corsi obbligatori e il Safety Day aziendale, mentre nell'ambito delle riunioni ex art. 35 sono stati approfonditi temi quali la formazione obbligatoria e facoltativa, le procedure operative aggiornate, gli esiti della visita del medico competente e una survey dedicata alla scelta dei DPI. Questo insieme di iniziative ha contribuito a rafforzare la prevenzione, la consapevolezza e il coinvolgimento dei dipendenti nella gestione della sicurezza.

In Labiotre, l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza è stato ulteriormente confermato con l'ottenimento, a fine 2023, della certificazione ISO 45001:2018, che attesta l'adozione di standard internazionali elevati e di politiche aziendali orientate a garantire formazione continua, benessere e sicurezza sul lavoro. Nel 2025 Labiotre ha proseguito il consolidamento del proprio sistema di salute e sicurezza, aggiornando il modulo di segnalazione e registrando 72 proposte di miglioramento, di cui 46 già risolte. Sono state erogate 73 ore di formazione obbligatoria e periodica, comprensive di addestramento specifico sull'uso dei DPI. L'audit di sorveglianza e rinnovo ISO 45001 non ha rilevato non conformità, ma ha indicato spunti di miglioramento già presi in carico dall'organizzazione. Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato inoltre aggiornato con approfondimenti relativi allo stato dei luoghi, alle scaffalature pesanti, agli impianti soggetti a verifiche periodiche e ai principali fattori di rischio, tra cui movimentazione manuale dei carichi e rispetto agli esiti del microclima.

Nel 2025 Labomar Canada ha rafforzato il proprio presidio di salute e sicurezza attraverso un audit governativo con successive verifiche di conformità, una revisione dei materiali infiammabili con riduzione dei volumi stoccati e l'introduzione di procedure formali per la gestione delle sostanze pericolose. Sono stati eseguiti fit test per i DPI respiratori, messi in sicurezza i sistemi di scaffalatura e aggiornati gli estintori. Il Comitato Salute e Sicurezza ha effettuato sopralluoghi periodici nei reparti, mentre la capacità di risposta alle emergenze è stata potenziata grazie alla formazione di un addetto di produzione come operatore di primo soccorso certificato.





Nel 2025 Pharmia ha rafforzato la gestione della salute e sicurezza introducendo miglioramenti alle aree operative e ai sistemi di sicurezza delle macchine, insieme a nuovi presidi per la supervisione dei turni serali e del weekend. L'azienda ha svolto un programma formativo mirato — tra cui gestione sicura dell'azoto, prevenzione incendi, ergonomia e uso sicuro degli strumenti — e ha condotto valutazioni dei rischi specifiche per le attrezzature produttive. La registrazione e l'analisi sistematica di incidenti, near-miss e osservazioni hanno sostenuto un approccio strutturato al miglioramento continuo, supportato da comunicazioni periodiche sulle performance di sicurezza e da verifiche mensili dei reparti svolte con il coinvolgimento del comitato sicurezza.

Nel 2025 Laboratorios Entema ha gestito la salute e sicurezza tramite un servizio esterno specializzato nella prevenzione dei rischi professionali, che ha sviluppato il programma annuale di attività tecniche. Per l'anno in corso, il programma ha previsto la revisione delle misure di emergenza, con l'obiettivo di garantire una gestione efficace di eventuali situazioni critiche e limitare al minimo l'impatto su persone, impianti e continuità operativa.

Tutte le aziende del Gruppo Labomar adottano una strategia proattiva nella gestione dei rischi e nella prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro, con l'obiettivo di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi. I processi di identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti sono gestiti con rigore e competenza, garantendo la massima sicurezza per tutti i lavoratori.

Al fine di prevenire quanto più gli incidenti, ogni azienda del Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione e sensibilizzazione del personale in materia di salute e sicurezza. Vengono offerti specifici moduli formativi per dirigenti, preposti, lavoratori e personale specifico, adattati al ruolo e alla mansione di ciascun dipendente, programmati annualmente ed erogati sulla base delle prescrizioni di legge. Al fine di agevolare l'accesso dei propri lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria, ogni azienda si è mossa sviluppando specifici programmi di welfare e coperture sanitarie volti alla promozione della salute dei lavoratori.

Ogni azienda del gruppo, secondo le prescrizioni di legge nel paese in cui ciascuna opera, si impegna attivamente nella prevenzione e mitigazione degli impatti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, compresi quelli derivanti dai rapporti di business. In questo contesto, vengono adottate diverse pratiche e procedure per garantire la massima sicurezza per tutti coloro che operano all'interno dell'azienda. Viene costantemente verificata l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori monitorando il ricorso al subappalto e l'adeguatezza nei documenti forniti. Per quanto riguarda la gestione degli esterni, il cui lavoro avviene all'interno del sedime aziendale, essi sono coordinati e coinvolti nella gestione delle misure di prevenzione e protezione attraverso il monitoraggio dei rischi interferenti nel rispetto delle norme di legge.

Nel 2025 il Gruppo ha registrato andamenti eterogenei in materia di infortuni sul lavoro. Presso la Capogruppo si sono verificati complessivamente sei infortuni, riconducibili a un trauma cranico non commotivo, a una ferita al dito della mano sinistra, a un trauma alla spalla destra, a un episodio di dolore alla spalla destra, a un trauma contusivo al ginocchio sinistro e ai postumi di una lesione alla caviglia. In Labiotre è stato rilevato un infortunio con trauma da schiacciamento, mentre in Welcare si è verificato un infortunio da taglio a seguito dell'apertura di una scatola. Entema ha riportato cinque infortuni, tra cui lesioni superficiali agli arti dovute all'impatto con oggetti, ustioni da contatto con sostanze pericolose e lesioni legate a inciampi. Pharmia ha registrato due infortuni correlati alla movimentazione manuale, nello specifico uno stiramento alla schiena e una distorsione alla caviglia. Labomar Canada non ha riportato infortuni nel periodo.

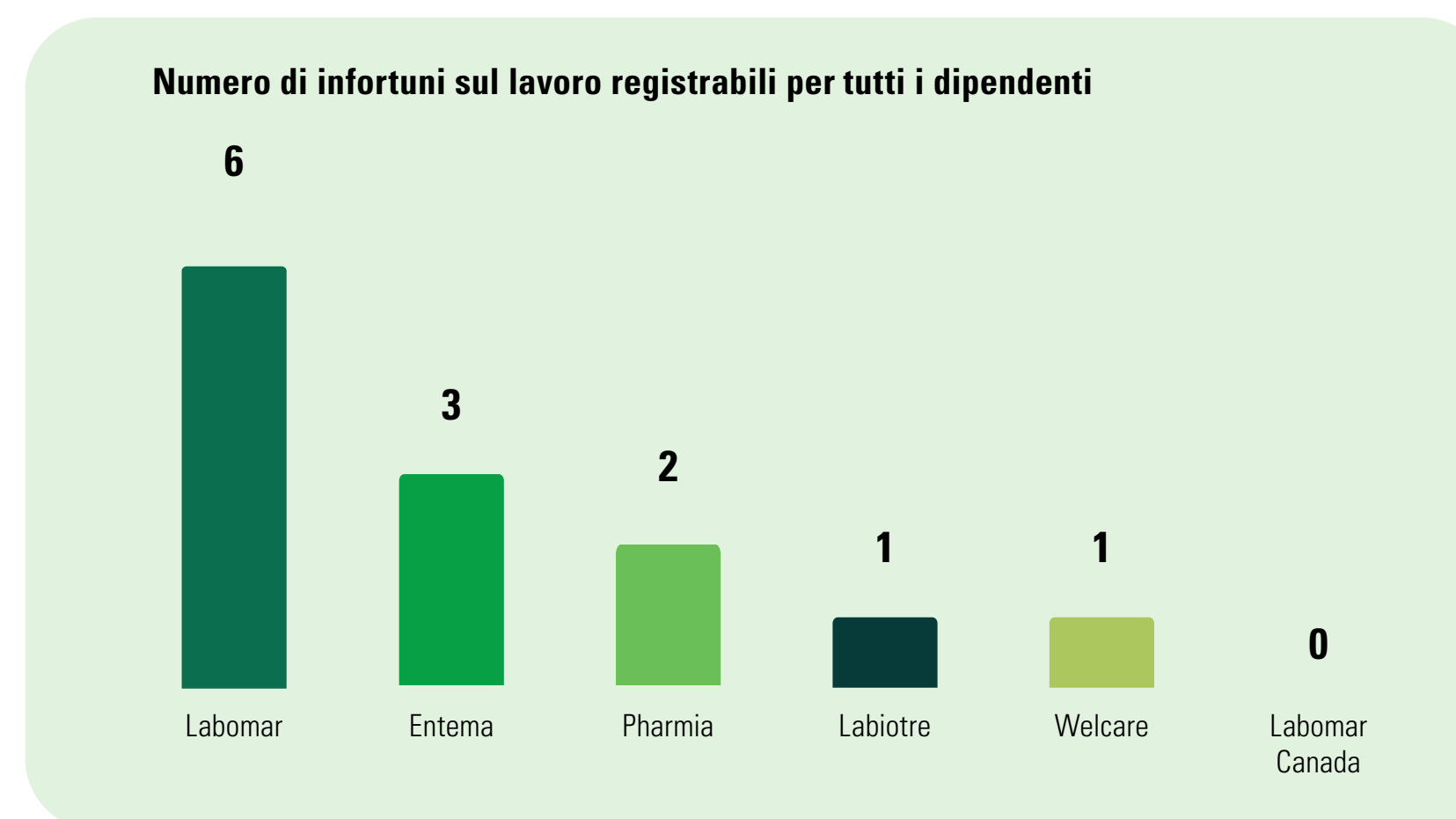
Con riferimento ai lavoratori non dipendenti, nel 2025 solo presso la Capogruppo si sono verificati due infortuni: un trauma al ginocchio e una frattura della falange. Per tutte le occorrenze sono state adottate le necessarie misure correttive, volte a prevenire il ripetersi degli eventi e a garantire condizioni di sicurezza adeguate anche per il personale esterno.

Infortunati sul lavoro ¹⁴	2024	2025
Infortunati sul lavoro per tutti i dipendenti		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	12	13
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁵	15,2	14,5
Numero di ore lavorative svolte	786.799	893.906
Infortunati sul lavoro per tutti i lavoratori non dipendenti ¹⁶		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	23,7	25,3
Numero di ore lavorative svolte	42.073	79.045

¹⁴ Si segnala che sia nel 2024 che nel 2025 non si sono verificati decessi a seguito di infortuni sul lavoro così come infortuni sul lavoro con gravi conseguenze. Per "gravi conseguenze" si intendono infortuni che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi o che registrano un'assenza maggiore di 6 mesi (180 giorni). Con riferimento ai VSME, nel periodo di rendicontazione si sono registrati 17 incidenti sul lavoro ai dipendenti, su un totale di 893.906 ore lavorate, assumendo 2.000 ore annue per dipendente full-time, il tasso di incidenti risulta pari a 3,80. Nessun caso mortale si è verificato.

¹⁵ (N° di infortuni sul lavoro / N° di ore lavorate) x 1.000.000

¹⁶ Le ore lavorative dei lavoratori non dipendenti — includendo personale interinale, consulenti e agency worker sotto il controllo dell'organizzazione — sono riportate per Labomar, Labomar Canada, Welcare e Pharmia relativamente al 2025. Per Labomar Canada il dato è stato elaborato attraverso una stima basata sul numero di agency worker impiegati durante l'anno; analogamente, una parte delle ore complessive dei non dipendenti potrebbe risultare stimata in assenza di tracciamenti omogenei tra le società. Il dato 2024 faceva invece riferimento esclusivamente a Labomar e Labomar Canada. Per Entema e Labiotre non è stato possibile raccogliere dati completi e affidabili sulle ore lavorative dei lavoratori non dipendenti.





04

Ambiente

- Gestione dei rifiuti
- Life Cycle Assesments
- Gestione sostenibile degli imballaggi
- Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia
- Gestione della risorsa idrica



Gestione dei rifiuti

[GRI 306-1; 306-2; 306-4; 306-5; VSME B7]

Tutte le realtà del Gruppo si impegnano a gestire in modo responsabile i rifiuti generati dalle proprie attività, riconoscendo che la quantità, il tipo e la qualità dei rifiuti sono direttamente correlati alle operazioni necessarie per la realizzazione dei propri prodotti.

Quando possibile, i rifiuti sono avviati al riciclo, se il riciclo o un eventuale riutilizzo non fosse possibile, vengono avviati allo smaltimento in base alla tipologia di rifiuto stesso.

I rifiuti generati dal Gruppo Labomar sono composti prevalentemente da rifiuti liquidi acquosi, imballi, materie prime esauste e/o di scarto e residui di produzione, prodotti chimici detergenti, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, sostanze chimiche di laboratorio, assorbenti e materiali filtranti. La maggior parte dei rifiuti deriva dai processi produttivi negli stabilimenti, ad eccezione degli imballaggi e delle materie prime che derivano in gran parte dalla catena di fornitura. Il processo di gestione dei rifiuti prevede la loro raccolta e stoccaggio in aree definite e contenitori specifici a seconda del tipo di rifiuto. Il controllo dei volumi gestiti avviene con la misurazione delle masse conferite agli impianti di recupero e smaltimento; i dati relativi vengono conservati in un registro per consentirne il monitoraggio da parte delle funzioni preposte localmente, e tutte le copie dei relativi formulari (digitali o cartacei) sono archiviate secondo i limiti di legge.

Ogni realtà si impegna ad adottare misure preventive e gestionali per affrontare gli impatti significativi correlati ai rifiuti generati dalle proprie attività. Queste misure mirano in parte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei rifiuti a monte e a valle nella catena del valore dell'azienda.

A livello generale, ogni azienda del gruppo, almeno annualmente, raccoglie e monitora i dati correlati ai rifiuti, anche in relazione ai pezzi versati, al fine di valutare l'andamento delle azioni intraprese in termini di efficacia delle misure preventive e correttive implementate. Tutti i rifiuti generati sono gestiti da terze parti (siti esterni); ogni azienda localmente si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti attraverso l'adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

FOCUS ON

Impianto trattamento rifiuti Labomar

È operativa la prima area del nuovo stabilimento L6, un traguardo importante nel percorso di crescita e potenziamento del Gruppo. La nuova sede logistica, con spazi più ampi, moderni e funzionali, è progettata per ottimizzare i flussi di lavoro e supportare al meglio l'efficienza operativa.

A servizio del sito è stato anche installato un depuratore con una capacità massima di 90 m³ al giorno. L'acqua trattata viene recuperata e riutilizzata per l'irrigazione, contribuendo a un modello sostenibile di gestione delle risorse.

L'avvio dell'impianto rappresenta un passo strategico nella gestione ambientale: nel 2025, infatti, le soluzioni acquose di scarto costituiscono il 65% dei rifiuti totali non pericolosi generati da Labomar. Grazie al nuovo impianto, questa tipologia di rifiuto non sarà più prodotta, consentendo una riduzione significativa dei relativi impatti ambientali.

65% Riduzione stimata di rifiuti per Labomar





Rifiuti non conferiti in discarica ¹⁷ in tonnellate	2024			2025		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	20,3	20,3	-	17,9	17,9
Avviati a operazioni di recupero e/o riciclaggio	-	20,3	20,3	-	17,9	17,9
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	576,2	576,2	-	639,5	639,5
Avviati a operazioni di recupero e/o riciclaggio	-	576,2	576,2	-	639,5	639,5
Peso totale di rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate	-	596,5	596,5	-	657,5	657,5

Rifiuti conferiti in discarica in tonnellate ¹⁷	2024			2025		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	40,0	40,0	-	12,5	12,5
Destinati a operazioni di smaltimento	-	40,0	40,0	-	12,5	12,5
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	1.782,6	1.782,6	-	1.127,1	1.127,1
Destinati a operazioni di smaltimento	-	1.782,6	1.782,6	-	1.127,1	1.127,1
Peso totale di rifiuti conferiti in discarica in tonnellate	-	1.822,6	1.822,6	-	1.139,7	1.139,7

¹⁷ I dati relativi alla generazione dei rifiuti sono stati integrati per il 2025 e il 2024 con Labomar Canada ed Entema Laboratorios. Si segnala che il 2025 include i dati di Pharmia Oy, che ha generato 15,23 tonnellate di rifiuti non conferiti in discarica e 54,09 tonnellate di rifiuti conferiti in discarica. Con riferimento a Labomar Canada la riduzione dei rifiuti tra il 2024 e il 2025 è attribuibile ai minor ritiri intercorsi durante l'ultimo anno di rendicontazione

Principali KPIs sui rifiuti

1.797,2

tonnellate di rifiuti prodotti totali nel 2025

36,5%

dei rifiuti avviato a recupero nel 2025

98,3%

dei rifiuti totali è non pericoloso nel 2025



Life Cycle Assements

Nel 2023 Labomar ha avviato VULCANO – ValUable Life Cycle Assessment of Natural prOducts, un progetto strategico nato per colmare un vuoto metodologico rilevante nel settore nutraceutico e dei medical device: l'assenza di dati primari affidabili sugli impatti ambientali degli estratti botanici. Tale mancanza impediva di condurre valutazioni LCA rigorose e di stimare con precisione le emissioni Scope 3, soprattutto nella parte legata alle materie prime botaniche, componenti fondamentali delle formule dei molteplici prodotti.

Per affrontare questa sfida, Labomar ha collaborato con Spinlife – spin-off dell'Università di Padova – e ha beneficiato di un finanziamento del programma I-NEST all'interno del quadro NextGenerationEU, avviando un percorso di ricerca senza precedenti nella filiera degli estratti naturali.

Il progetto ha previsto la raccolta sistematica di dati primari dai fornitori agricoli e industriali italiani, europei ed extra-europei presenti a monte della catena di Labiotre, tramite schede di raccolta dati strutturate. Questo lavoro ha permesso di mappare nel dettaglio l'intero ciclo di vita di nove estratti botanici – fra cui Plantago, Verbascum, Altea, Melissa, Carciofo e Mirtillo – considerando consumi energetici, risorse idriche, fertilizzanti, attività agricole e processi di trasformazione, fino al confezionamento dell'estratto secco.

L'analisi, condotta secondo gli standard internazionali ISO 14040 e ISO 14044, ha consentito di costruire la prima banca dati LCA proprietaria di Labomar, poi modellata attraverso un sistema cradle-to-gate coerente e scientificamente validato. I risultati mostrano che gli impatti climatici degli estratti analizzati si collocano in un intervallo relativamente omogeneo – tra 2,59 e 3,33 kg CO₂e per kg di estratto secco – con la fase industriale di estrazione e concentrazione come maggiore contributore, mentre coltivazione e trasporti incidono molto meno rispetto alle ipotesi tradizionalmente adottate nei database generici. Grazie a questi dati primari, Labomar può oggi calcolare in modo più accurato le emissioni Scope 3.1 e avviare piani di miglioramento lungo la catena di fornitura botanica.

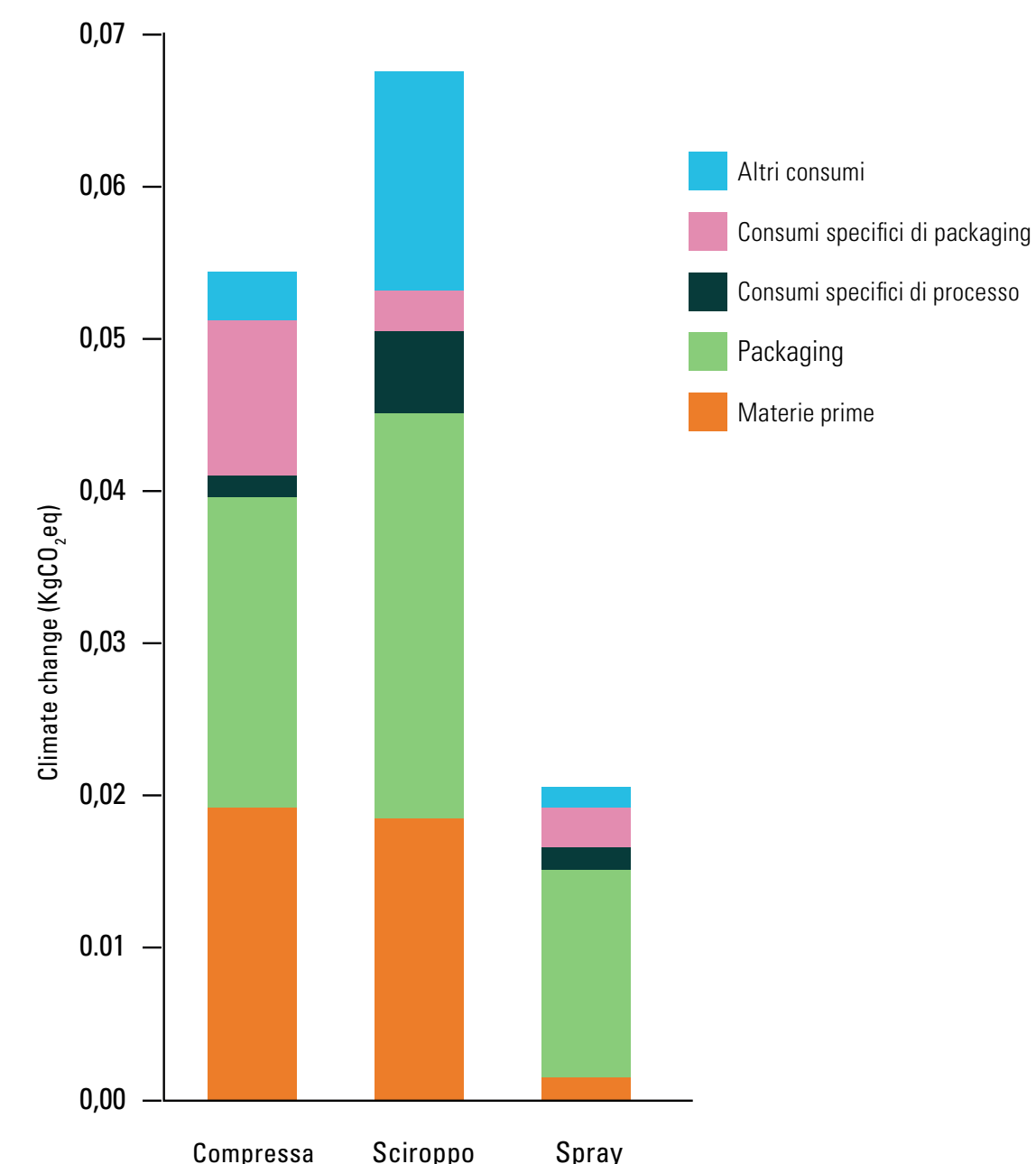
Parallelamente, VULCANO ha permesso di compiere un passo ulteriore: l'applicazione dell'LCA a un dispositivo medico sviluppato da Labomar in tre differenti forme farmaceutiche – compresse, sciroppo e spray. Questo caso studio rappresenta il primo esempio di integrazione diretta tra una banca dati botanica proprietaria e l'analisi LCA di un prodotto finito. Le tre formulazioni sono state confrontate utilizzando come unità funzionale la dose massima giornaliera, garantendo una comparazione scientificamente corretta e coerente tra forme così diverse. I risultati mostrano come la scelta della forma farmaceutica influenzi in modo determinante l'impatto ambientale complessivo: lo spray risulta la formulazione con il minor impatto in 13 delle 16 categorie analizzate¹⁸, grazie al quantitativo ridotto di materiali e al minor carico di packaging; le compresse presentano un profilo intermedio, mentre lo sciroppo è la forma più intensa dal punto di vista ambientale principalmente per la maggiore massa gestita e per il packaging primario più pesante. L'analisi conferma che, in presenza dello stesso principio attivo botanico, la differenza ambientale tra le formulazioni deriva soprattutto dal packaging, dai materiali ausiliari e dai consumi necessari per la loro produzione, evidenziando un'opportunità concreta di eco-design sulle soluzioni farmaceutiche e sui loro packaging.

Gli output generati dal progetto hanno consentito di sviluppare anche un mini-tool interno di eco-design, oggi utilizzato per simulare varianti di formula, confrontare formati alternativi e valutare in anticipo l'impatto delle scelte progettuali.

Grazie a VULCANO, Labomar dispone ora di uno studio LCA unico nel settore, in grado di supportare la rendicontazione delle emissioni Scope 3, guidare scelte di eco-innovazione, rispondere alle crescenti aspettative dei clienti e contribuire a percorsi di decarbonizzazione robusti e misurabili.

Il progetto rappresenta un caso emblematico di come la collaborazione tra industria, ricerca e filiera possa generare valore ambientale e competitivo, aprendo la strada a una nuova generazione di prodotti nutraceutici progettati secondo criteri scientifici di sostenibilità.

Confronto dell'impatto ambientale dispositivo medico per unità funzionale nelle tre forme farmaceutiche



Valutazione dell'impatto della categoria "Climate Change" espressa in kg CO₂e, ottenuta tramite Life Cycle Assessment conforme alle norme ISO 14040/14044, considerando l'impatto ambientale introdotto al gate Labomar per un dispositivo medico nelle tre referenti forme farmaceutiche. I risultati sopra presentati si riferiscono alla stessa unità funzionale, la dose massima giornaliera, per la sola categoria climate-change.

¹⁸ Le categorie di danno considerate includono acidification, climate change, ecotoxicity freshwater, particulate matter, eutrophication marine, eutrophication freshwater, eutrophication terrestrial, human toxicity cancer, human toxicity non-cancer, ionising radiation, land use, ozone depletion, photochemical ozone formation, resource use fossils, resource use minerals & metals e water use.



Gestione sostenibile degli imballaggi

Il Gruppo Labomar cerca, ove possibile, di indirizzare le scelte dei clienti verso orizzonti più sostenibili, inclusa una particolare attenzione alla gestione responsabile degli imballaggi. Attraverso la proattività e le solide relazioni con i fornitori, il Gruppo è in grado di fornire ai propri clienti consigli accurati su caratteristiche di packaging che riflettano soluzioni sostenibili, le quali permettono altresì di garantire standards di efficienza produttiva. L'obiettivo è quello di offrire concretamente ai clienti la possibilità di scegliere soluzioni di packaging sostenibile a ridotto impatto ambientale.

L'importanza del packaging emerge infatti sia dall'analisi di materialità di Gruppo, in cui il tema è classificato tra i principali impatti ambientali da presidiare, sia dagli studi di Life Cycle Assessment condotti, che mostrano come gli imballaggi rappresentino una quota rilevante delle emissioni di gas a effetto serra a livello di prodotto, indipendentemente dalla forma farmaceutica. Nel dettaglio, i risultati emersi da tali studi confermano che, nelle applicazioni a livello di prodotto, il packaging rappresenta una delle principali categorie di contributo alle emissioni di GHG, con pesi superiori rispetto alle differenze tra formulazioni o tra estratti botanici utilizzati. Gli studi evidenziano come il contributo degli imballaggi alle emissioni possa rappresentare fino al 40-60% del totale per unità funzionale, soprattutto nelle formulazioni liquide e semi-solide, dove volumi e materiali incidono significativamente lungo la filiera distributiva.

Parallelamente a tali evidenze scientifiche, il Gruppo ha formalizzato nel 2025 la Sustainable Packaging Policy, uno strumento di governance condiviso volto a guidare tutte le società del Gruppo verso soluzioni di packaging progressivamente più sostenibili. La Policy, allineata alla EU Circular Economy Strategy, definisce principi operativi chiari: priorità a materiali riciclati e riciclabili; preferenza per soluzioni monomateriale; riduzione degli spessori e delle grammature quando tecnicamente possibile; esclusione ove possibile di materiali critici (PVC, PVDC, PS), riduzione delle vernici a solvente e promozione di carte certificate FSC® e plastiche con densità <1 g/cm³ per favorire la riciclabilità.

La Policy prevede inoltre l'integrazione dei criteri ambientali nella fase di sviluppo prodotto e nella selezione dei fornitori, nonché l'implementazione di meccanismi strutturati di raccolta dati su materiali, pesi e riciclabilità.

A livello generale, il Gruppo ha avviato un percorso di miglioramento continuo che include:

- ottimizzazione dei formati con riduzione dei materiali superflui e miglioramento della saturazione logistica
 - soluzioni di sgrammatura della carta del packaging secondario a parità di spessore
 - soluzioni di ridimensionamento del packaging primario e secondario
 - ottimizzazione del packaging terziario
- soluzioni di sostituzione di vernice UV con vernici ad acqua direttamente sull'astuccio
- ove tecnicamente possibile ricorso a soluzioni monomateriale per facilitare il fine vita e a materiali riciclati
- astuccio e foglietto illustrativo certificati FSC®
- cartone ondulato realizzato con carta proveniente da fonti riciclate e certificata FSC®
- rimozione o riduzione del foglietto illustrativo nei casi compatibili con la normativa
- film d'imballaggio pallet minimizzato
- ridimensionamento etichette shipping box
- utilizzo di dati LCA primari per orientare scelte di design e supportare la rendicontazione di Scope 3

È importante sottolineare che le proposte di soluzioni sostenibili vengono formulate in base alle specifiche esigenze dei clienti e alla loro volontà di implementarle, garantendo così un approccio personalizzato e flessibile che rispetta sia le esigenze ambientali sia quelle aziendali.

Il packaging viene considerato parte essenziale del percorso di sostenibilità e della roadmap, oggi in corso di definizione, di decarbonizzazione, in coerenza con i temi materiali identificati e con le evoluzioni normative del settore di riferimento. In questo quadro si inseriscono le principali iniziative di decarbonizzazione che accompagneranno il Gruppo e che definiscono il nuovo standard di packaging sostenibile:

- Riduzione degli spessori: sgrammatura dei materiali, mantenendo performance di barriera, sicurezza e integrità del prodotto, non solo per il packaging primario, ma anche per il secondario
- Eliminazione o drastica riduzione degli elementi non essenziali: riduzione massiva del foglietto illustrativo, ove normativamente consentito
- Utilizzo di shipping box riciclabile e con almeno il 70% di contenuto riciclato certificato
- Progressivo abbandono del vetro nelle referenze compatibili: transizione da vetro a plastica monomateriale, ove tecnicamente e regolatoriamente possibile, per ridurre consumo di energia e emissioni legate a estrazione, fusione e trasporto del vetro
- Test di soluzioni innovative per le chiusure: graduale introduzione di caps paper-based, riducendo ulteriormente la componente plastica del packaging primario difficilmente riciclabile (spesso con plastiche con densità >1 g/cm³)
- Transizione a materiali riciclabili e riciclati in tutte le principali famiglie di imballaggi primari, in coerenza con gli obiettivi del Regolamento 25/40 e con i requisiti di circolarità che il nuovo quadro normativo europeo richiede.

Queste iniziative consentono al Gruppo Labomar di migliorare significativamente le performance ambientali del packaging, ridurre progressivamente le emissioni Scope 3 e allineare tutte le società alla transizione verso materiali a più alto contenuto riciclato e riciclabile.





Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente dell'energia

[GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4; VSME B3, VSME C3]

Il Gruppo Labomar prosegue il proprio impegno nella riduzione degli impatti climatici attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi, l'utilizzo crescente di energia da fonti rinnovabili e investimenti in nuove tecnologie. Le società del Gruppo hanno attuato nel 2025 interventi mirati per ottimizzare consumi, modernizzare impianti e rafforzare la gestione ambientale, ove possibile.

Welcare opera con un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 e nel 2025 ha rafforzato significativamente il proprio impegno verso l'efficienza energetica attraverso interventi strutturali legati alla realizzazione del nuovo stabile e alla ristrutturazione di quello esistente. Il nuovo edificio è stato progettato con soluzioni impiantistiche ad alta efficienza, tra cui illuminazione LED con sensori di movimento, un sistema di climatizzazione centralizzato con regolazione intelligente e ricircolo dell'aria, e nuovi macchinari produttivi a ridotto consumo energetico, tra cui linee automatizzate e una seconda autoclave che ha raddoppiato la capacità di trattamento termico. Parallelamente, l'azienda utilizza dal 1° giugno 2025 esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili e dispone di un impianto fotovoltaico che copre il 9% del fabbisogno, mentre il lieve aumento dei consumi tra 2024 e 2025 è attribuibile all'ampliamento del perimetro e alla crescita produttiva.

Labiore utilizza gas metano ed energia elettrica come principali vettori energetici. Inoltre, possiede la certificazione ISO 14001 ed ha l'acquisto esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tra il 2024 e il 2025 si osserva un aumento dei consumi energetici, legato principalmente alla crescita dei volumi produttivi.

Nel 2025, presso Labomar si registra un aumento dell'8% dei consumi energetici, riconducibile non solo all'avvio operativo del nuovo polo logistico L6, ma anche alla crescita dei volumi produttivi e del numero di pezzi versati rispetto al 2024, che ha determinato un maggiore fabbisogno energetico in linea con l'andamento del business. Anche per il 2025 è confermato l'acquisto esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, in continuità con l'impegno della Capogruppo verso la riduzione delle emissioni indirette. In aggiunta, nel nuovo polo L6 è stato installato un impianto fotovoltaico da 346 kW, progettato per coprire oltre l'80% del fabbisogno energetico del sito e capace di generare più di 419.000 kWh di energia pulita all'anno, evitando l'emissione di circa 132 tonnellate di CO₂ ogni anno. L'impianto entrerà in funzione entro i primi mesi del 2026, contribuendo in modo significativo alla decarbonizzazione del Gruppo.

Entema utilizza energia elettrica da rete, diesel per il riscaldamento del plant e carburanti (diesel/benzina) per il parco auto, dispone inoltre di un impianto fotovoltaico che copre solo una quota marginale del fabbisogno. Nel passaggio dal 2024 al 2025 si registra un lieve incremento dei consumi elettrici, dovuto alla sostituzione del motore del vessel con uno più potente e all'utilizzo più intensivo dell'impianto UHT richiesto per la sterilizzazione dei lotti ricorrenti.

Pharmia utilizza come vettori energetici energia elettrica da rete e teleriscaldamento, con il 79% dell'elettricità acquistata coperta da Garanzie d'Origine (GO) nel 2025. L'azienda è impegnata a migliorare l'efficienza energetica, sia con specifico riferimento ai macchinari di produzione che per aspetti legati al raffrescamento degli ambienti.

Inoltre, nel 2024 l'azienda ha avviato il percorso verso la conformità ISO 14001, iniziando a rafforzare i processi di gestione ambientale.

Nel 2025 Labomar Canada ha realizzato importanti interventi per migliorare l'efficienza e la qualità operativa, tra cui la ristrutturazione di più sale produttive, la sostituzione dell'illuminazione con sistemi LED ad alta efficienza, l'apertura di un nuovo laboratorio R&D e l'acquisto di macchinari più performanti, a supporto della crescita e dell'innovazione tecnologica. Parallelamente, il sito utilizza gas naturale ed energia elettrica per le attività di stabilimento e benzina per il parco auto aziendale. Nel confronto 2024–2025 si registra un aumento dei consumi energetici, attribuibile sia agli ampliamenti e agli interventi realizzati, sia a un malfunzionamento del sistema di alimentazione del gas, che ha comportato un utilizzo superiore al reale fabbisogno produttivo.

Anche per il 2025 l'energia elettrica si conferma la fonte energetica più utilizzata da parte del Gruppo.

Si segnala che in base alla propria attività economica, l'Organizzazione non rientra tra i settori considerati ad alto impatto climatico.





Consumo di energia interno all'organizzazione ¹⁹ in GJ

	2024	2025
Gas naturale	13.949,5	16.007,4
GPL	354,4	316,1
Diesel per riscaldamento	492,5	451,3
Diesel per auto aziendali	1.376,3	1.477,0
Benzina per auto aziendali	576,8	668,0
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili	16.749,8	18.919,9
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti rinnovabili	-	-
Energia elettrica acquistata	27.642,3	32.231,7
• Di cui coperta da GO	19.438,6	24.091,2
• Di cui per auto aziendale	3,50	5,1
Teleriscaldamento acquistato	-	2,3
Energia elettrica autoprodotta	79,3	113,9
• Di cui venduta	-	37,09
• Di cui consumata internamente	79,3	76,9
Consumo totale di energia interno all'organizzazione	44.475,0	51.230,9
• Di cui rinnovabile	19.518,0	24.091,3
• Di cui non rinnovabile	24.956,9	27.139,6

¹⁹ I dati energetici del 2024 sono stati riesposti includendo anche Entema. Nel 2025 il perimetro è stato ulteriormente ampliato integrando i consumi di Pharmia, per la quale è stato contabilizzato anche il teleriscaldamento. L'energia autoprodotta – sia auto-consumata sia immessa in rete – fa riferimento agli impianti fotovoltaici di Welcare ed Entema, mentre l'impianto fotovoltaico di Labomar sarà avviato nei primi mesi del 2026. Nel periodo di rendicontazione il consumo energetico complessivo è pari a 51.230,9 GJ, equivalenti a 14.230,8 MWh

La fonte dei fattori di conversione utilizzata è rappresentata da DEFRA 2024 e DEFRA 2025. Si segnala inoltre che, per Labomar S.p.A., non sono inclusi i consumi relativi alla sede L4, in quanto non di proprietà dell'organizzazione. Nel 2025 il consumo di gas naturale di Labomar Canada registra un aumento significativo riconducibile all'emissione di una bolletta straordinaria ricevuta nel mese di dicembre 2025, che ha comportato un conguaglio rispetto ai mesi precedenti. I consumi di Pharmia considerati includono sia l'acquisto di energia elettrica (per un totale di 1.243,8 GJ, coperti per il 79% da Garanzie d'Origine) sia 2,3 GJ di teleriscaldamento. Pharmia non dispone di un parco auto aziendale né utilizza ulteriori vettori energetici.

Principali KPIs su energia ed emissioni

75%

dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili

47%

dell'energia proviene da fonti rinnovabili

-3%

riduzione emissioni totali market-based (scope 1 & 2)

93%

delle emissioni totali è rappresentato dallo scope 3

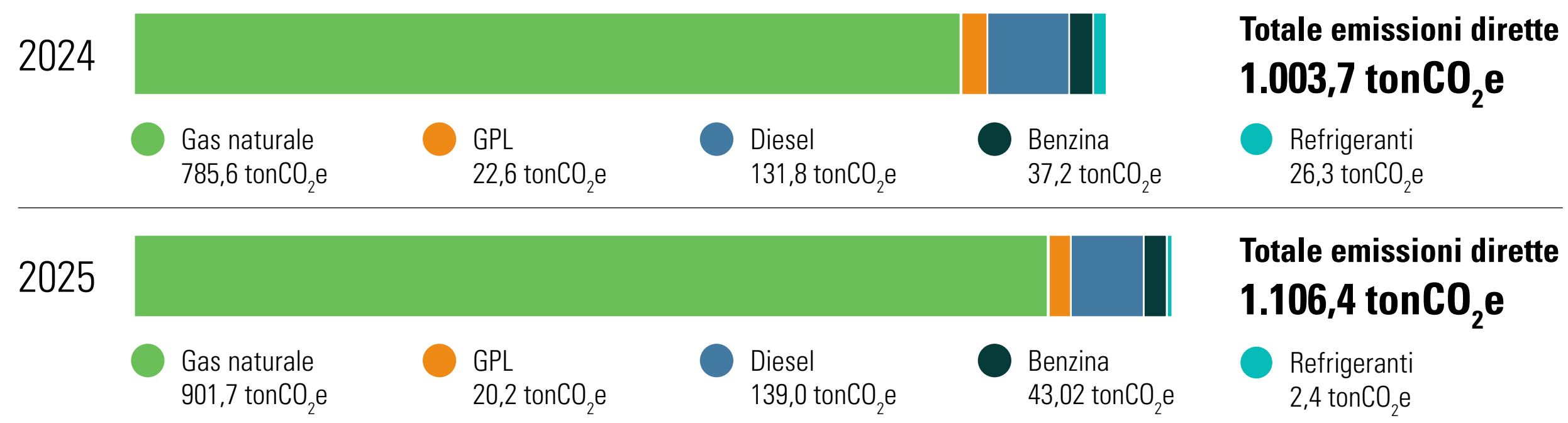


Intensità energetica ²⁰

	Unità di misura	2024	2025
Consumo totale di energia interno all'organizzazione al 31.12	GJ	44.475,0	51.230,9
Numero totale di dipendenti al 31.12	N	481	561
Ricavi totali al 31.12	€	101.035.817	121.762.497
Intensità energetica su dipendenti	GJ/N	92,5	91,3
Intensità energetica su ricavi	GJ/€ * 10000	4,4	4,2

²⁰ Si segnala che per il calcolo dell'intensità energetica si utilizza il consumo interno di energia. Pharmia, al 31 dicembre 2025, conta 83 dipendenti e registra un fatturato di pertinenza del Gruppo pari a 6.787.032 euro.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) ²¹



²¹ Questi dati sono calcolati utilizzando i fattori di emissione Defra 24 e 25 secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I dati si riferiscono alle emissioni equivalenti di CO₂, quando disponibili. Non sono presenti emissioni di CO₂ biogenica. L'incremento delle emissioni dirette riflette l'aumento dei consumi di energia tra il 2024 e il 2025. I dati del 2024 sono stati riesposti includendo Entema Laboratorios. I dati del 2025 includono Pharmia, le cui emissioni di scope 1 sono pari a zero.





Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2) ²²

Scope 2	Udm	2024	2025
Location Based	tonCO ₂ e	2.128,8	2.295,0
Market Based	tonCO ₂ e	579,5	432,0

²² Le emissioni riportate in tabella sono state calcolate con il metodo market-based utilizzando i fattori di emissione European Residual 2024 and 2025, mentre con il metodo location-based utilizzando i fattori TERNA 2019 e 2022. Alcuni dati potrebbero essere stati stimati o calcolati. La riduzione nelle emissioni indirette market based riflette la strategia del gruppo nel voler decarbonizzare la quota parte di energia elettrica acquistata dalla rete tramite l'acquisto di garanzie d'origine. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I numeri del 2024 sono stati riesposti con l'inclusione di Entema Laboratorios. I numeri del 2025 includono Pharmia, le cui emissioni di gas a effetto serra risultano pari a 42,47 tCO₂e in approccio location-based e 30,31 tCO₂e in approccio market-based.

Intensità emissiva ²³	Unità di misura	2024	2025
Emissioni totali location based	tonCO₂e	3.132,6	3.401,4
Emissioni totali market based	tonCO₂e	1.583,3	1.538,4
Numero totale di dipendenti al 31.12	N	481	561
Ricavi totali al 31.12	€	101.035.817	121.762.497
Intensità emissiva market based su dipendenti	tonCO₂e / N	3,3	2,7
Intensità emissiva market based su ricavi * 10000	tonCO₂e / €	0,2	0,1

²³ Il rapporto di intensità emissiva attualmente non include le altre emissioni di GHG indirette (Scope 3). Pharmia, al 31 dicembre 2025, conta 83 dipendenti e registra un fatturato di pertinenza del Gruppo pari a 6.787.032 euro.





Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas a effetto serra (GHG)

Nel 2024 il Gruppo Labomar ha realizzato per la prima volta un inventario completo delle emissioni di Scope 3, in conformità al GHG Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Standard. Il perimetro include tutte le categorie rilevanti della catena del valore, con priorità ai flussi a maggior impatto e maggiore tracciabilità: acquisti di beni e servizi, beni capitali, logistica inbound e outbound, attività energetiche a monte, rifiuti, viaggi di lavoro, commuting dei dipendenti. Tale inventario è stato oggetto di audit di terza parte.

Per il 2025, i dati relativi allo Scope 3 saranno integrati e rendicontati nel prossimo periodo di reporting; il perimetro di riferimento comprende tutte le società del Gruppo ad eccezione di Pharmia, la cui rendicontazione verrà inserita a partire dai dati 2025. Come osservato nel 2024, la categoria con il maggiore contributo alle emissioni è la Categoria 1 – Acquisti di beni e servizi,

per la quale il Gruppo ha già definito alcune azioni preliminari, in particolare nell’ambito del coinvolgimento dei fornitori, della revisione dei packaging e della selezione delle materie prime. Anche le emissioni legate ai beni capitali (Categoria 2) risultano significative e direttamente influenzate dal piano investimenti, che nel 2025 include interventi rilevanti quali il nuovo hub logistico L6 per Labomar, l’ampliamento dello stabilimento di Welcare e i nuovi spazi produttivi e di controllo di Labomar Canada.

Un ulteriore contributo rilevante è associato alla distribuzione a valle (Categoria 9), relativa al trasporto dei prodotti finiti verso i clienti. Su questa voce la capacità di intervento diretto del Gruppo rimane limitata, poiché l’impatto è fortemente influenzato dalla resa logistica e dalle modalità operative adottate dai clienti nei diversi mercati.

Scope 3 ²⁴	Udm	2024	%
3.1 Acquisto di beni e servizi	tonCO ₂ e	11.685,4	51%
3.2 Beni capitali	tonCO ₂ e	4.251,1	19%
3.3 Attività legate ai combustibili ed energia	tonCO ₂ e	805,2	4%
3.4 Trasporti e distribuzione a monte	tonCO ₂ e	1.368,8	6%
3.5 Rifiuti generati nelle operazioni	tonCO ₂ e	998,4	4%
3.6 Viaggi di lavoro	tonCO ₂ e	62,1	-
3.7 Pendolarismo dipendenti	tonCO ₂ e	889,3	4%
3.9 Distribuzione a valle	tonCO ₂ e	2.711,8	12%
Totale	tonCO₂e	22.772,5	100

²⁴ Le emissioni Scope 3 2024 sono state quantificate in conformità al GHG Protocol – Corporate Value Chain Standard, includendo le categorie ritenute materiali per il Gruppo (3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 e 3.9). Il calcolo combina dati fisici ed economici disponibili, applicando una gerarchia metodologica che privilegia dati primari, integrati da fattori di emissione provenienti da Ecoinvent, Eurostat/EXIOBASE e DEFRA 2024, con conversione in CO₂e basata sui GWP100 IPCC AR6. Sono state escluse le categorie non applicabili o non materiali secondo GHG Protocol (es. prodotti lavorati a valle, uso e fine vita dei prodotti – salvo specifico per Welcaré –, leasing a monte/a valle, investimenti e franchising), la cui incidenza stimata risulta marginale rispetto al perimetro inventariato.

FOCUS ON

Science Based Targets initiative

Nel 2025 Labomar Group ha presentato alla Science Based Targets initiative (SBTi) il proprio commitment formale per la definizione di target climatici allineati alla scienza, includendo sia gli obiettivi Near-Term sia gli obiettivi Net-Zero. Con la submission, il Gruppo si impegna a sviluppare target di riduzione delle emissioni coerenti con i requisiti del SBTi Corporate Net-Zero Standard, che richiede percorsi di decarbonizzazione compatibili con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C.

Il commitment rappresenta l’avvio del processo ufficiale secondo gli standard SBTi: nei prossimi 24 mesi Labomar Group definirà e sottoporrà alla validazione dell’iniziativa i propri target Near-Term e Net-Zero, includendo tutti gli Scopes rilevanti e l’intero perimetro consolidato del Gruppo. Tale percorso rafforza l’approccio strutturato alla decarbonizzazione e integra la lotta al cambiamento climatico come elemento centrale della strategia di sostenibilità del Gruppo.





Gestione della risorsa idrica

[GRI 303-1; GRI 303-2; GRI 303-3; VSME B6]

Il Gruppo Labomar riconosce l'importanza della gestione responsabile delle risorse idriche come elemento centrale della propria strategia di sostenibilità. Tutti i siti produttivi utilizzano come unica fonte di prelievo la rete idrica pubblica. L'acqua viene impiegata sia per usi igienico-sanitari sia per attività legate ai processi produttivi; in quest'ultimo caso, essa viene trattata mediante impianti a osmosi inversa. Gli scarichi industriali contenenti residui organici o sostanze chimiche vengono adeguatamente raccolti e gestiti come rifiuti liquidi tramite operatori autorizzati.

Nel corso del 2025, Welcare ha registrato un rilevante miglioramento delle performance idriche grazie all'entrata in funzione, a fine 2024, del nuovo circuito di recupero dell'acqua utilizzata per il raffreddamento delle sterilizzatrici a vapore. Il sistema consente di riutilizzare la stessa acqua in più cicli, evitando prelievi ripetuti dalla rete. L'intervento ha generato un abbattimento significativo dei consumi, con una riduzione pari a oltre l'80%.

Presso la Capogruppo Labomar, i consumi idrici si sono ridotti del 5%, un risultato attribuibile alla diversa tipologia di produzione, con maggiore prevalenza di forme solide rispetto ai prodotti liquidi.

Labiotre presenta consumi idrici sostanzialmente in linea con il 2024, in un contesto produttivo caratterizzato da equilibrio tra linee di estrazione e produzione di soft-gel.

Per quanto riguarda Labomar Canada, è stato possibile integrare pienamente i consumi idrici nel perimetro di rendicontazione sia per il 2024 sia per il 2025.

Pur non ricevendo bollette dirette, essendo il costo del prelievo incluso nel canone del contratto di locazione, il sito ha attivato un sistema di rilevazione manuale dei contatori con lettura puntuale a inizio e fine mese, così da garantire la tracciabilità del dato. Il prelievo idrico così stimato è ora correttamente monitorato ed è stato dunque integrato.

Per Entema si osserva un incremento dei consumi idrici nel 2025, legato principalmente alla maggiore utilizzazione dell'impianto per la sterilizzazione nonché ad un maggior ricorso a frequenti sanificazioni delle linee.

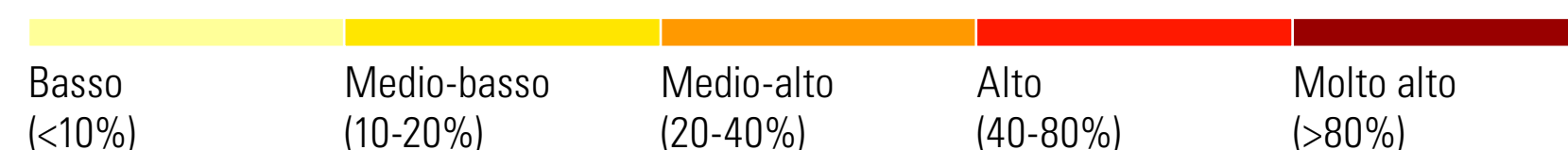
Infine, Pharmia, registra un leggero aumento nel prelievo idrico, coerente con l'andamento del business.

Al fine di valutare il proprio impatto in zone sensibili, viene utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute per valutare il livello di stress idrico. Di seguito viene presentato il dettaglio.

In considerazione dell'alto livello di stress idrico nelle zone in cui alcune aziende operano, il Gruppo riconosce la scarsità d'acqua come una sfida cruciale per il futuro delle proprie attività. Pertanto, localmente singole azioni mirate saranno avviate, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza idrica. Questo impegno si traduce in una serie di iniziative orientate a mitigare i rischi legati alla scarsità idrica, garantendo la continuità delle operazioni aziendali e contribuendo a un approccio responsabile e sostenibile.

	Sede produttiva	Livello stress	Bacino
Labomar	Istrana		Piave
Welcare	Orvieto		Paglia, Tevere
Labiotre	Tavarnelle Val di Pesa		Arno
Labomar Canada	Pointe-Claire		Montreal Island
Entema	Palau-solità i Plegamans		Costa sud-est Spagna
Pharmia	Kalliotie		Finlandia

Livello di stress idrico





Ogni azienda del Gruppo è impegnata a perseguire pratiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e si impegnerà a monitorare e migliorare le proprie operazioni per garantire il rispetto degli standard più elevati in materia di scarico dell'acqua. Per la valutazione degli standard relativi alla qualità dello scarico degli effluenti, si fa riferimento alle disposizioni attualmente in vigore. Questi standard tengono in considerazione le caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e organolettiche dell'acqua, nonché i requisiti specifici del settore e del territorio in cui ogni azienda opera.

Prelievo idrico per fonte ²⁵

	UdM	2024		2025	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da terze parti (totale)	Megalitri	37,7	21,7	35,4	13,2
<i>Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)</i>	<i>Megalitri</i>	<i>37,7</i>	<i>21,7</i>	<i>35,4</i>	<i>13,2</i>
Acqua da terze parti per fonte di prelievo	Megalitri	37,7	21,7	35,4	13,2
<i>Acqua di superficie</i>	<i>Megalitri</i>	<i>37,7</i>	<i>21,7</i>	<i>35,4</i>	<i>13,2</i>
Prelievo idrico totale	Megalitri	37,7	21,7	35,4	13,2

²⁵ Nelle aree soggette a stress idrico sono incluse Welcare, Labiotre e Entema. I dati del 2024 sono stati riesposti con l'inclusione di Labomar Canada e Entema. I dati del 2025 includono Pharmia, che ha prelevato 6,87 ML di acqua di terze parti della rete

Principali KPIs sul prelievo idrico

35,4

megalitri di acqua prelevata nel 2025

100%

del prelievo idrico deriva da acqua da terze parti

63%

del prelievo deriva da aree non soggette a stress idrico



05

Prodotto

- Qualità e sicurezza di prodotto
- Ricerca, sviluppo e innovazione



Qualità e sicurezza di prodotto

[GRI 416-1; GRI 416-2]

Il Gruppo Labomar orienta i propri investimenti sia internamente, consolidando la propria struttura produttiva, sia esternamente mediante operazioni strategiche finalizzate a garantire innovazione e qualità nei prodotti realizzati. Il Gruppo si impegna a perseguire elevati standard qualitativi e a garantire che ogni prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, rispetti le normative vigenti e le migliori pratiche internazionali in termini di qualità e sicurezza.

Labiotre si distingue per il rigoroso controllo sulle materie prime, semilavorati e prodotti finiti, garantendo una certificazione lotto per lotto in termini di titolazioni di principi attivi e massimi residui conformi alla farmacopea europea e alle normative comunitarie. Il sistema di gestione della qualità di Labiotre integra, ad esempio, procedure di accettazione, gestione documentale e formazione del personale, assicurando elevati standard qualitativi in tutte le fasi del processo produttivo. Nel 2025 ha raggiunto un traguardo significativo nell'ambito con l'ottenimento della certificazione GMP per la produzione di capsule molli (softgel), che ha comportato una revisione strutturale delle procedure operative, dei sistemi CAPA, della tracciabilità e della gestione documentale.

I siti produttivi di Labomar Canada sono stati progettati in conformità agli standard cGMP per erogare prodotti farmaceutici e alimentari di alta qualità. Inoltre, l'azienda è registrata e ispezionata dalla FDA (Food and Drug Administration), l'agenzia federale statunitense che regola i prodotti alimentari e farmaceutici per autorizzarne la produzione e la successiva commercializzazione negli USA. Inoltre, Labomar Canada ha ottenuto l'autorizzazione di Health Canada sia per i prodotti farmaceutici (DIN) che per quelli naturali (NPN). A livello generale, l'azienda adotta un Quality Management System (QMS) che garantisce il rispetto degli standard di qualità, sicurezza ed efficacia in conformità con le normative internazionali, assicurando un controllo rigoroso sui processi produttivi e sulla conformità dei prodotti.

Nel 2025 il dipartimento Qualità ha avviato un programma di aggiornamento del proprio Quality Management System, introducendo un training program digitale accessibile a tutto il personale, aggiornando la quasi totalità delle SOP e rafforzando le attività di analisi su reclami, deviazioni e non conformità.

Welcare adotta una politica della qualità strutturata e formalizzata, basata su un sistema di gestione conforme agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI CEI EN ISO 13485:2016/A11:2021, UNI EN ISO 22716:2007 per le buone pratiche di fabbricazione dei prodotti cosmetici e al Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici. Il sistema promuove la prevenzione delle non conformità e il miglioramento continuo attraverso controlli operativi, quality audit e un processo di sorveglianza post-commercializzazione proporzionato al rischio, assicurando la qualità e la sicurezza dei prodotti destinati agli utilizzatori finali.

Labomar dispone di un manuale della qualità in cui vengono definite le modalità e le specifiche con cui l'organizzazione dimostra la sua capacità di fornire integratori alimentari e dispositivi medici conformi ai requisiti regolamentari applicabili ed alle richieste dei clienti. Il sistema di gestione della qualità permette di assicurare alti standard qualitativi in relazione alle norme ISO, GMP e HACCP come linee guida fondamentali per garantire la qualità, l'efficacia e la sicurezza di prodotto. Dalla preparazione delle materie prime sino all'ottenimento del prodotto finito, vengono eseguiti scrupolosi controlli di qualità di prodotto e di processo: qualità, sicurezza ed efficacia caratterizzano ogni prodotto che esce dagli stabilimenti dell'azienda.

Entema opera con un sistema qualità robusto e multilivello, conforme agli standard ISO 9001, ISO 13485, ISO 22000 e ISO 22716, integrati con le Normas de Correcta Fabricación (GMP) applicate ai processi e ai criteri operativi dell'azienda. Nel 2025 le priorità della funzione Qualità hanno riguardato il miglioramento del processo di sviluppo

dei nuovi prodotti e di approvazione fornitori, il potenziamento del piano di controllo ambientale basato sull'analisi dei rischi e una migliore pianificazione degli audit interni per garantire tempi adeguati di gestione degli esiti. Nel corso dell'anno inoltre sono state implementate diverse migliorie, tra cui il rafforzamento delle risorse dedicate alla Quality Assurance, il mantenimento degli elevati livelli di compliance del sistema qualità e il rispetto dei target relativi ai costi della non qualità.

Pharmia adotta un sistema qualità strutturato e preventivo basato sui principi GMP e su un modello gestionale conforme agli standard ISO 9001, ISO 13485 e FSSC 22000, che garantiscono la conformità ai requisiti regolatori per integratori alimentari e dispositivi medici. La qualificazione dei fornitori, il controllo delle materie prime e l'applicazione di procedure validate assicurano coerenza produttiva, tracciabilità e rispetto degli attributi critici di qualità. La sicurezza del prodotto è garantita da un programma completo di test microbiologici, chimico-fisici e di stabilità, mentre ogni lotto è rilasciato sulla base della revisione dei dati analitici e della documentazione produttiva. Il sistema integra processi strutturati per la gestione delle deviazioni, l'analisi delle cause e le azioni CAPA, affiancati da audit interni e monitoraggi continui, a supporto del miglioramento costante.

Selezione accurata dei partner e massimo controllo dell'intera filiera produttiva, per garantire ai propri clienti prodotti efficaci e sicuri nel rispetto dei più alti standard di conformità e di qualità: questo è lo spirito che guida giornalmente l'agire del Gruppo Labomar.

L'impegno prioritario del Gruppo è quello di realizzare prodotti con elevate e costanti caratteristiche qualitative che soddisfino le esigenze dei clienti e consentano di conseguire e mantenere una posizione elevata in fatto di qualità, chiave di continuità e di crescita.







Per le società del Gruppo che operano in conformità ai principi GMP (Good Manufacturing Practices), sono applicati in coerenza alle rispettive attività produttive e ai requisiti normativi dei diversi ambiti operativi.



Il processo produttivo viene esaminato a partire dal ricevimento dei diversi ingredienti, procedendo con la loro lavorazione, fino allo stoccaggio del prodotto finito. I potenziali fattori responsabili di contaminazioni riscontrati nel processo produttivo sono distinti, generalmente, in microbiologici, biologici, chimici, fisici, nutrizionali e allergeni. Mediante una attenta valutazione dei possibili rischi riscontrabili in ciascuna delle fasi produttive, vengono monitorati i rischi che possono pregiudicare la sicurezza alimentare del prodotto finito. A seguito dell'identificazione dei rischi si procede con la caratterizzazione in funzione del loro impatto sulla salute e sicurezza del consumatore. Per prodotto non conforme si intende quel prodotto non rispondente ai requisiti qualitativi del sistema di gestione qualità o che viola prescrizioni normative o contrattuali, inerenti a materie prime, materiali d'imballaggio, semilavorati e prodotti finiti da terzi e prodotti finiti. Tutte le non conformità che vengono rilevate durante l'intero ciclo di fabbricazione sono prontamente gestite localmente dai team controllo qualità. Ogni realtà del Gruppo si adegua alle specifiche disposizioni normative e regolamentari in relazione al luogo di operatività, assicurando così che il processo produttivo rispetti i più elevati standard di sicurezza e qualità in modo coerente e integrato. Il Gruppo Labomar adotta un approccio sistematico per la valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza in tutte le categorie di prodotti significativi, dimostrando così un impegno costante verso il miglioramento continuo e la tutela del cliente e del consumatore.

Presso la Capogruppo Labomar, ogni lotto è sottoposto a controlli di qualità e sicurezza quali analisi microbiologiche, verifiche allergeni e controlli di processo, assicurando conformità completa alle specifiche tecniche fornite dai clienti.

Pharmia applica un insieme completo di controlli qualità e sicurezza basati su GMP, requisiti regolatori e piano di autocontrollo interno. Le attività includono test microbiologici, analisi chimico-fisiche,

verifiche di conformità delle materie prime, controllo allergeni e studi di stabilità. Ogni lotto è rilasciato attraverso una procedura strutturata che prevede controlli di contaminazione, verifica delle specifiche e revisione della documentazione di produzione.

Labiotre concentra la gestione qualità sulla verifica delle specifiche dei fornitori, sul controllo dei parametri estrattivi e sulle lavorazioni softgel. Le principali non conformità riguardano difformità delle specifiche delle materie prime, problemi produttivi o deviazioni organolettiche, gestite tramite CAPA e controlli sui lotti.

Welcare monitora costantemente i propri flussi produttivi, dove le non conformità più ricorrenti sono legate ad aspetti visivi e funzionali (buste non saldate, etichette non conformi, marcature non leggibili). Il controllo costante consente di intercettare anomalie e garantire la sicurezza dei dispositivi e dei prodotti trattati.

Entema effettua controlli mirati lungo il processo produttivo; nel 2025 le principali non conformità sono state legate a problemi di processo e a difformità individuate in sede di audit. Tutte le non conformità rilevate sono state gestite tramite CAPA, garantendo la tracciabilità delle azioni.

Labomar Canada esegue test specifici per prodotti registrati DIN e NPN, inclusi controlli di contaminazione, verifiche documentali e analisi aggiuntive per prodotti cosmetici ed eccipienti, secondo gli standard richiesti da Health Canada e FDA.

Nel complesso, il Gruppo Labomar garantisce che il 100% delle categorie di prodotti sia sottoposto a una valutazione completa degli impatti sulla salute e sicurezza, assicurando standard elevati, continuità qualitativa e tutela del consumatore in tutti i mercati in cui opera. Con riferimento agli episodi di non conformità con potenziali impatti su salute e sicurezza dei prodotti, nel 2025 non si

sono registrati casi che abbiano comportato sanzioni, penali o avvisi da parte delle autorità per nessuna società del Gruppo. Gli episodi rilevati rientrano esclusivamente nell'ambito delle non conformità a codici volontari o delle specifiche concordate con i clienti.

In particolare, Labomar ha gestito un episodio relativo al richiamo cautelativo di alcuni lotti di un integratore, avviato su richiesta del cliente in seguito a segnalazioni di effetti indesiderati provenienti dal mercato. Il richiamo è stato gestito tempestivamente.

Welcare ha registrato un'unica non conformità segnalata da un cliente riguardo al packaging primario, il problema è stato rapidamente risolto con il corretto settaggio della macchina, senza conseguenze per la sicurezza e senza avvisi esterni.

Labiotre ha gestito non conformità interne e reclami cliente legati principalmente a variabilità delle materie prime, deviazioni organolettiche o rese produttive; tutte le segnalazioni sono state risolte tramite azioni correttive mirate.

Labomar Canada ha gestito un richiamo volontario avviato da un cliente per due lotti di un prodotto veterinario con aspetto non conforme, senza impatti sulla salute dell'utilizzatore finale.

Pharmia ed Entema non hanno riportato episodi di non conformità volontarie né reclami significativi.

Nel complesso, il Gruppo ha garantito che tutti gli episodi venissero gestiti con prontezza attraverso analisi tecniche, interventi correttivi, verifiche sui fornitori o aggiustamenti dei parametri produttivi. Il 100% delle non conformità è stato chiuso correttamente, senza impatti per la salute dei consumatori finali, confermando l'efficacia del sistema di monitoraggio e della collaborazione con i clienti titolari dei brand.





Ricerca, sviluppo e innovazione

Il mondo della Ricerca e Sviluppo del Gruppo Labomar rappresenta un centro all'avanguardia dedicato alla creazione e al perfezionamento di prodotti innovativi nel settore degli integratori alimentari, dei dispositivi medici e dei cosmetici.

La missione è guidata da una profonda passione per la scienza e il benessere, combinata con forte expertises e capabilities di ogni membro del team di Labomar Research. Ricerca scientifica e sviluppo di tecnologie brevettate sempre nuove, sono il cuore pulsante di ogni attività. Il team Labomar Research lavora con costanza su materie prime di alta qualità, formulazioni innovative e sulla produzione di una documentazione scientifica rigorosa. Da oltre 19 anni, Labomar Research è un faro di innovazione nel panorama della ricerca e sviluppo. Le capacità spaziano dall'analisi di mercato al completamento dello scale-up industriale di prototipi di prodotti, abbracciando le seguenti aree chiave:

- **Formulazione avanzata:** il cuore dell'attività è la formulazione di prodotti all'avanguardia, con oltre centinaia di nuove referenze che hanno raggiunto il mercato per conto dei clienti, dimostrando la forte competenza nel creare soluzioni su misura per le loro esigenze. Il Gruppo Labomar offre ai suoi clienti la possibilità di inserire nelle formulazioni le proprie tecnologie brevettate per presentare nel mercato prodotti innovativi e originali.

- **Innovazione costante:** la divisione Labomar Research lavora per implementare e brevettare tecnologie sempre nuove.
- **Collaborazioni con le università:** Labomar Research collabora attivamente con diverse università. Queste partnership permettono di condurre studi clinici, test in vitro e ricerche sulla funzionalità dei prodotti, nonché di supportare tesi di laurea e dottorati nei laboratori industriali.
- **Laboratori specializzati e all'avanguardia:** in particolare, presso la Capogruppo sono presenti tre laboratori scientifici, noti come Labomar Scientific Service, specializzati nella progettazione e nel design di prodotti. In questi laboratori vengono svolti test preclinici in vitro specifici che forniscono evidenze sull'efficienza e la sicurezza delle formulazioni, nonché analisi laboratoriali sulle composizioni fitoterapiche delle materie prime.
- **Diverse forme farmaceutiche:** la flessibilità si riflette nella capacità di produrre una vasta gamma di forme farmaceutiche, a seconda delle esigenze del cliente.
- **Diverse aree terapeutiche:** le competenze abbracciano tutte le aree terapeutiche della salute.
- **Scale-Up Industriale:** i prototipi definitivi vengono sottoposti a scale-up sugli impianti industriali delle molteplici realtà parte del Gruppo, grazie anche agli studi di stabilità svolti internamente per garantire l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti.

Si segnala che il team R&D di Labomar rappresenta il fulcro dell'innovazione per tutte le realtà del Gruppo, operando come un centro di competenza strategico e di service. Attraverso un approccio sinergico, fornisce supporto trasversale nella ricerca, sviluppo e innovazione. Innovare in modo sostenibile è quello che sta caratterizzando negli ultimi anni il modello di business del Gruppo Labomar: la sostenibilità inizia sempre dalla fase di design, per questo è fondamentale pensare un prodotto con caratteristiche di sostenibilità, sin dal suo concepimento e ideazione. Tali caratteristiche di sostenibilità possono riguardare aspetti, quali:

- utilizzo di materie prime clean label, ovvero naturali, prive di additivi e manipolate il meno possibile.
- scelta di prodotti clean label, costituiti da materie prime naturali e caratterizzati da una lista ingredienti corta e semplice.
- ottimizzazioni processi in ottica sostenibile nell'ottica del life cycle thinking approach.
- utilizzo di materie prime sostenibili, la cui filiera è corta e controllata oppure dotate di certificazioni e/o di tracciabilità di filiera.
- utilizzo, ove possibile, di packaging sostenibile.





Nel 2025, il 50% dei progetti di Ricerca & Sviluppo di Labomar ha riguardato soluzioni sostenibili, considerando esclusivamente i progetti di innovazione propri dell'azienda e non quelli sviluppati su richiesta dei clienti. Rientrano in questa categoria tutte le iniziative che integrano uno o più criteri di sostenibilità definiti nel perimetro R&D, quali clean label, ingredienti naturali, processi ottimizzati e packaging a ridotto impatto. I progetti sostenibili hanno privilegiato l'utilizzo di materie prime naturali e botanicals in sostituzione di ingredienti sintetici o con profili regolatori critici, in particolare in aree come il benessere cognitivo, cardiovascolare e immunitario. Una parte rilevante dei progetti è stata dedicata alla sostituzione di ingredienti critici con alternative più sicure e di origine naturale: ad esempio ci si è concentrati sulla sostituzione di monocoline da riso rosso con estratti botanici sostenibili, oppure attraverso la riduzione dell'impiego di silice grazie alle fibre vegetali. Sono stati avviati anche progetti di ottimizzazione dei processi produttivi, mirati a ridurre sprechi, sovradosaggi e scarti, migliorare la stabilità dei prodotti e aumentare l'efficienza della filiera, con impatti positivi sull'uso di energia, materiali e logistica. Ulteriori iniziative hanno riguardato l'adozione di filiere più sostenibili e logiche di economia circolare, valorizzando estratti da filiera corta prodotti internamente e ingredienti mediterranei a minore intensità emissiva. Un filone significativo dei progetti è stato dedicato allo sviluppo di formulazioni clean label, con riduzione degli eccipienti sintetici, semplificazione delle ricette e maggiore trasparenza verso l'utilizzatore finale. Infine, Labomar ha continuato a promuovere soluzioni di packaging sostenibile, introducendo flaconi 100% RPET nei progetti autonomi.

Nel 2025, il 27% dei progetti di Ricerca & Sviluppo di Welcare si è concentrato su soluzioni sostenibili, in linea con la strategia del Gruppo di integrare criteri ambientali nelle fasi di innovazione e sviluppo prodotto. Le iniziative hanno riguardato principalmente tre ambiti. In primo luogo, sono stati compiuti progressi significativi nella ricerca di soluzioni plastic-free per i tessuti oggi in uso nei dispositivi e prodotti Welcare, con avanzamenti tecnici rilevanti rispetto all'anno precedente. Parallelamente, l'Azienda ha avviato la sostituzione dei flaconi airless con alternative realizzate in materiali conformi agli standard farmaceutici, più sicuri, tradizionali e facilmente riciclabili, contribuendo a migliorare la sostenibilità del packaging. Infine, l'Azienda, tra i progetti in corso, sta sviluppando un'estensione di linea del prodotto UCGEL, introducendo una nuova formulazione a maggiore viscosità confezionata in tubi riciclabili.

Nel 2025 Labiotre ha proseguito il proprio percorso concentrandosi su prove di stabilità in merito all'impiego di flaconi in R-PET, con l'obiettivo di valutare la compatibilità del packaging riciclato con le softgel. Parallelamente, l'azienda ha sviluppato prodotti basati su fonti alternative di Omega-3, riducendo la dipendenza dall'olio di pesce.

Inoltre, sono state realizzate softgel formulate con materie prime certificate FOS (Friend of the Sea) e IFOS (International Fish Oil Standards), garantendo una maggiore tracciabilità, qualità e sostenibilità della filiera.

Nel 2025 Labomar Canada ha potenziato la propria capacità di innovazione con l'avvio del nuovo laboratorio R&D, dedicato allo sviluppo di formulazioni pronte per il mercato e soluzioni tailor-made per i clienti. Le attività si sono concentrate su sistemi di rilascio avanzati, come i film sublinguali, e sul miglioramento della stabilità e performance delle formulazioni liquide e semi-solidi. Nel corso dell'anno sono stati avviati progetti che hanno ampliato significativamente il perimetro delle competenze interne: dalla produzione autonoma di acido ipocloroso (HOCl), che ha risolto una criticità di supply chain introducendo un processo elettrochimico innovativo, alle attività di reverse formulation che permettono ai clienti di ricostruire la composizione dei propri prodotti, recuperando pieno controllo sulle formule. Sono stati inoltre sviluppati interventi mirati alla sostenibilità e all'efficientamento, come la riprogettazione del packaging del prodotto Hairball – con una riduzione rilevante dell'uso di plastica – e lo sviluppo di uno spray detergente per cani senza risciacquo, che riduce il consumo idrico rispetto agli shampoo tradizionali.

Nel 2025 Pharmia ha proseguito le attività di R&D concentrandosi sul miglioramento delle formulazioni esistenti e sul potenziamento dei processi di controllo qualità, con particolare attenzione alla stabilità, sicurezza e performance dei prodotti. Le attività R&D sono state supportate da un solido sistema di test e da un approccio preventivo basato su analisi di rischio e monitoraggio continuo, in linea con gli standard regolatori applicabili.

Il laboratorio interno di Entema ricerca costantemente nuove tendenze, attivi funzionali e soluzioni cosmetiche, trasformando le idee dei clienti in formule sicure, efficaci e orientate all'esperienza d'uso. L'approccio R&D integra la combinazione e l'ottimizzazione degli ingredienti attivi, garantendo performance elevate e rispettando gli standard qualitativi più rigorosi.

L'orientamento alla sostenibilità delle attività di Ricerca & Sviluppo del Gruppo non si limita solo alla scelta di materie prime o all'ottimizzazione dei processi produttivi, ma si estende alla gestione della proprietà intellettuale e alla supervisione della qualità dei prodotti, garantendo il rispetto delle normative internazionali, grazie alla presenza della funzione Regulatory Affairs, e della sicurezza dei consumatori. L'approccio sinergico tra le diverse realtà aziendali consente di sviluppare soluzioni all'avanguardia, contribuendo attivamente alla promozione di un'innovazione responsabile.

FOCUS ON

Long Act Syrup

Nel 2025 il Labomar Group ha scelto di condividere con tutte le persone del Gruppo un omaggio che rappresenta in modo concreto i valori, le competenze e la visione scientifica che guidano quotidianamente il lavoro di Ricerca e Sviluppo. Si tratta di Long Act Syrup, un dispositivo medico sviluppato e realizzato internamente da Labomar S.p.A., formulato con Labomar Long Lasting Technology MucoWall®, una tecnologia proprietaria recentemente brevettata.

La nuova tecnologia è il risultato di oltre due anni di attività di ricerca condotte in modo integrato tra il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo e il Labomar Scientific Service. Questa collaborazione interna ha consentito di sviluppare formulazioni esclusive, protocolli di stabilità avanzati e un approccio scientifico altamente specializzato, in linea con gli standard di eccellenza che caratterizzano il percorso di innovazione del Gruppo. Il brevetto MucoWall® rappresenta un passo significativo nell'evoluzione tecnologica di Labomar, grazie alla sua versatilità e all'ampia possibilità di applicazione in diverse forme farmaceutiche e aree terapeutiche.

La scelta di condividere Long Act Syrup all'interno del Gruppo ha un valore simbolico e culturale: è l'espressione tangibile del lavoro di squadra, del rigore scientifico e della capacità innovativa che rendono Labomar un punto di riferimento nel settore nutraceutico e farmaceutico. L'iniziativa riflette la volontà del Gruppo di riconoscere e valorizzare il contributo di tutte le persone che, con competenza e dedizione, rendono possibile il progresso tecnologico e lo sviluppo di soluzioni a elevato valore scientifico.





06

Fornitori

- Gestione sostenibile della catena di fornitura





Gestione sostenibile della catena di fornitura

[GRI 204-1]

Il Gruppo Labomar, nel perseguire la sua filosofia 'Customer-oriented', riconosce il valore dei fornitori come partner indispensabili nel proprio percorso di successo. Collaborando strettamente con i fornitori, ogni realtà del Gruppo si impegna a fornire soluzioni su misura per soddisfare le esigenze dei clienti e superare le aspettative di mercato.

Ogni società nei rapporti con i propri partner e i fornitori si impegna a:

- sviluppare rapporti di correttezza e di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta a consentire lo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune;
- garantire ad ogni azienda in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando, nella selezione, criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste.

Ogni azienda parte del Gruppo per gestire al meglio i rapporti con i propri fornitori ha realizzato un proprio codice di condotta fornitori²⁶ con l'obiettivo di promuovere una catena di approvvigionamento equa, trasparente e sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Questo Codice si estende alle condizioni di lavoro e ai diritti umani, all'etica, alla trasparenza, all'anticorruzione e all'impatto ambientale.

Per le società del Gruppo certificate secondo lo standard qualità, per la validazione dei nuovi fornitori, viene seguita la rispettiva procedura interna di qualifica dei fornitori presente nel manuale della qualità che include valutazioni iniziali, rivalutazioni periodiche e monitoraggio delle qualifiche. I fornitori sono classificati in base alla tipologia di prodotto e/o servizio fornito e alla criticità degli stessi, con particolare attenzione ai fornitori che forniscono prodotti con impatto diretto sui requisiti essenziali dei prodotti finiti. La selezione dei fornitori e le condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire servizi di livello adeguato, con un'attenzione speciale alle tematiche di sostenibilità. I criteri di qualifica sono stati configurati tenendo in considerazione la necessità di valutare:

- aspetti tecnici: se il fornitore ha le competenze e gli strumenti necessari a fornire un prodotto e/o servizio conforme alle specifiche richieste;
- aspetti commerciali: per valutare la competitività del fornitore sulla base delle condizioni proposte;
- aspetti autorizzativi: per verificare se il fornitore dispone delle necessarie autorizzazioni sanitarie e/o ministeriali per il regolare svolgimento delle sue attività;
- aspetti legati alla sostenibilità: se i fornitori adottano pratiche di sostenibilità in linea con la strategia aziendale.

Il Gruppo ha introdotto un tool di valutazione dei fornitori basato su ESG maturity level, già implementato presso Labomar e Labiotre. Tale strumento sarà esteso anche alle altre realtà del Gruppo durante i prossimi esercizi. Lo strumento analizza in modo integrato i rischi e le performance ESG dei fornitori, consentendo una valutazione strutturata e omogenea della filiera e supportando decisioni di acquisto più responsabili. Con riferimento a ciò, Labomar ha già valutato 132 fornitori, con una visione complessiva sia della risk analysis che della maturity analysis del fornitore. Questo ha permesso di effettuare anche tre audit on site per valutare che le performance compilate fossero reali. I risultati della evidenziano che il 27% dei fornitori dispone della certificazione ISO 14001, il 23% della ISO 45001, il 29% pubblica una rendicontazione di sostenibilità e il 57% è dotato di un codice di condotta fornitori, confermando una crescente attenzione dei fornitori ai criteri di sostenibilità del Gruppo.

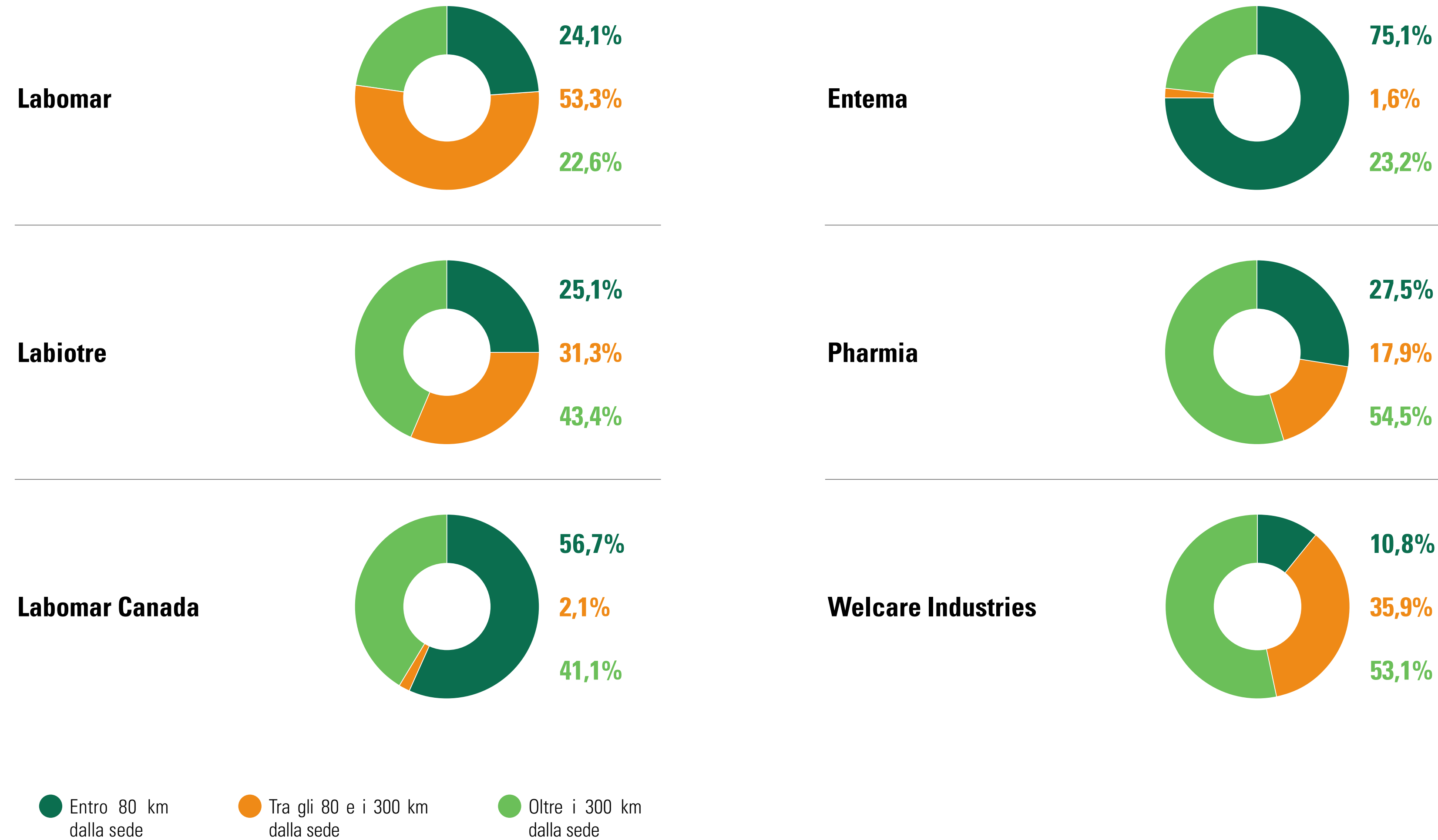
Nella pagina successiva sono rappresentati i dati relativi alla spesa effettuata a favore di fornitori locali per realtà del Gruppo.

²⁶ Tutte le società del Gruppo Labomar adottano un Codice di Condotta Fornitori, che definisce i principi attesi in materia di etica, diritti umani, tutela ambientale e integrità di business. L'unica eccezione è Entema, per la quale il processo di adozione e integrazione del Codice sarà avviato nei prossimi esercizi, in coerenza con il percorso di allineamento ai presidi di compliance del Gruppo.





Spese effettuata a favore di fornitori locali nel 2025 ²⁷



²⁷ Si segnala che la spesa d'acquisto può includere transazioni intercompany e talvolta non includere acquisti di materiale non tracciato.





07

Comunità

- Collaborazione e partnership con le università e le scuole
- Appartenenza ad associazioni
- Il territorio e la comunità



Collaborazione e partnership con le università e le scuole

L'impegno del Gruppo nei confronti della comunità si manifesta attraverso una solida rete di collaborazioni con università, istituti tecnici e scuole. La sinergia tra il mondo accademico e l'industria rappresenta un elemento chiave per stimolare l'innovazione e favorire la crescita professionale dei giovani talenti.

La collaborazione con il mondo accademico rappresenta un pilastro strategico per la crescita delle competenze, lo sviluppo di talenti e il rafforzamento della ricerca scientifica nei settori nutraceutico, farmaceutico e biomedicale.

Di seguito vengono messe in rilievo le principali collaborazioni.

Entema mantiene un rapporto continuativo con istituzioni universitarie e scuole tecniche, utilizzandole come canale privilegiato per l'inserimento di nuove figure professionali nelle funzioni scientifiche e tecniche. L'azienda collabora con il Centro de Estudios Superiores de Industria Farmacéutica, con la Universidad de Barcelona – Facultad de Farmacia e con l'Institut de Química i Biotecnologia de Barcelona. La relazione con la Universidad de Barcelona è ulteriormente rafforzata dal ruolo del Pharma Director di Entema come docente, elemento che facilita il contatto diretto con studenti, tirocinanti e giovani laureati, favorendo l'ingresso di competenze altamente qualificate.

Pharmia sviluppa partnership consolidate con il sistema accademico finlandese e partecipa a progetti di ricerca applicata, corsi e percorsi di formazione avanzata. L'azienda collabora con la Metropolia University of Applied Sciences attraverso progetti di innovazione che negli ultimi anni hanno riguardato la market intelligence e lo sviluppo di soluzioni legate ai probiotici. Opera inoltre in sinergia con la University of Helsinki – Faculty of Pharmacy, accogliendo tirocinanti e supervisionando ogni anno uno o due progetti di tesi

di Master. Queste attività permettono a Pharmia di contribuire alla ricerca scientifica e di beneficiare di un flusso costante di competenze emergenti nel settore farmaceutico e nutraceutico.

Labiotre rafforza il legame con il territorio attraverso attività di formazione e orientamento rivolte agli istituti tecnici locali. Nel 2025 l'azienda ha ospitato gli studenti del corso Profarma Bio 23 dell'ITS Vita nell'ambito dell'unità formativa dedicata alla gestione della produzione e al Lean Manufacturing. La visita ha rappresentato un momento di apprendimento sul campo, durante il quale gli studenti hanno potuto osservare il funzionamento di una realtà produttiva nutraceutica, approfondire i processi di controllo qualità e comprendere i principi di efficienza applicati nella gestione industriale.

Welcare è coinvolta in un progetto R&D finanziato nell'ambito del Bando a Cascata – Centro Nazionale 3 Spoke 2 Cancer – Sapienza, dedicato alla sintesi prebiotica multicomponente di nucleotidi, nucleosidi, basi nucleiche dell'RNA e oligonucleotidi con potenziale attività antitumorale. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università della Tuscia e con la Sapienza Università di Roma, consolidando il ruolo di Welcare in reti accademiche di eccellenza focalizzate sulla ricerca oncologica e sui materiali avanzati.

Labomar intrattiene rapporti consolidati con il mondo accademico italiano, in particolare con i Dipartimenti di Chimica Farmaceutica e di Chimica degli Alimenti delle Università di Padova, Napoli e Trieste, con cui porta avanti nel tempo attività di confronto scientifico, ricerca applicata e sviluppo di competenze specialistiche. Nel corso del 2025 l'azienda è stata inoltre ospite dell'Università di Ferrara, partecipando a una giornata formativa organizzata dal Department of Life Sciences and Biotechnology, durante la quale ha contribuito a un'attività di orientamento professionale rivolta agli studenti per supportarli nella comprensione delle opportunità di carriera post-studio nel settore nutraceutico.

Sempre nel 2025 si sono conclusi i due dottorati di ricerca triennali avviati nel 2022 e co-finanziati da Labomar, entrambi dedicati a tematiche anti-age di forte rilevanza scientifica e industriale. Il primo è il Dottorato di Ricerca in Nutraceuticals and Functional Food and Human Health (XXXVIII ciclo) presso l'Università di Napoli; il secondo è il Dottorato di Ricerca in Scienze Molecolari – curriculum Scienze Farmaceutiche (XXXVIII ciclo) presso l'Università di Padova. I due percorsi hanno contribuito allo sviluppo di conoscenze avanzate nell'ambito dei nutraceutici, della fisiologia dell'invecchiamento e delle interazioni bioattive di ingredienti funzionali. Nel corso dell'anno è stata inoltre realizzata una tesi di laurea con l'Università di Padova, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Trieste, dedicata al ruolo di probiotici ed estratti vegetali e alle metodiche di valutazione della funzionalità degli estratti erbali nell'area dell'aging cognitivo.

Labomar Canada opera in stretta sinergia con Labomar e mantiene attive collaborazioni con università italiane, contribuendo a iniziative di ricerca, attività di sperimentazione e sviluppo di soluzioni formulate destinate ai mercati nordamericani.

Nel loro insieme, queste collaborazioni rafforzano l'identità del Labomar Group come ecosistema internazionale orientato alla ricerca, alla formazione e alla crescita sostenibile. Lavorare a stretto contatto con scuole e università consente di alimentare una pipeline di talenti qualificati, sostenere la ricerca applicata, trasferire conoscenze tra imprese e mondo accademico e contribuire allo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera. Labomar Group continuerà a investire in partnership formative e scientifiche come leva essenziale per la propria strategia di innovazione e per la visione di lungo periodo orientata alla qualità, alla responsabilità e al progresso scientifico.





Appartenenza ad associazioni

[GRI 2-28]

Nel contesto dell'appartenenza alle associazioni, il Gruppo Labomar sottolinea l'importanza di collaborare attivamente con varie organizzazioni a fini di beneficenza, culturali, e di sviluppo comunitario. Attraverso il coinvolgimento in tali iniziative, si promuove un legame profondo con la comunità locale e si contribuisce al progresso sociale e ambientale.



Istituto Italiano Imballaggi

Istituto Italiano Imballaggi è il network di riferimento per la supply chain del packaging, supportando le aziende nell'innovazione e nella sostenibilità degli imballaggi.



Universo Treviso Basket

Universo Treviso - Treviso Basket è il consorzio di aziende nato per sostenere la continuità del basket a Treviso, promuovendo lo sport come valore sociale e territoriale.



IBC - Associazione Industrie Beni di Consumo

Associazione Industrie Beni di Consumo riunisce le imprese attive nei settori del food & beverage, cura della persona e della casa, tessile e arredamento, rappresentando l'eccellenza italiana nei beni di consumo.



Associazione Amici Università Padova

Associazione Amici Università Padova favorisce il legame tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, promuovendo la collaborazione tra ricerca e industria.



Confindustria Dispositivi Medici

Confindustria Dispositivi Medici rappresenta le aziende del settore biomedicale, favorendo lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e il rispetto delle normative sanitarie.



Fondazione CUOA

La Fondazione CUOA è un centro di alta formazione manageriale che supporta la crescita delle competenze nel mondo imprenditoriale e industriale.



AIDAF - Associazione Italiana Aziende Familiari

AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari sostiene la crescita e la continuità delle imprese familiari italiane, valorizzandone il ruolo nel tessuto economico nazionale.



Cassa Previline Assistance

Cassa Previline Assistance offre soluzioni di welfare aziendale e assistenza per le imprese, supportando la protezione sociale dei dipendenti.





Confindustria Veneto Est

Confindustria Veneto Est rappresenta le imprese del Nord-Est, promuovendo lo sviluppo economico e l'innovazione nel territorio.



UniSMART Padova

UniSMART Padova è la società dell'Università di Padova che favorisce il trasferimento tecnologico e l'innovazione tra ricerca e industria.



ASS SANINT

Associazione attiva nel settore sanitario che riunisce aziende e professionisti per favorire il progresso delle tecnologie mediche e farmaceutiche.



Autorità Garante della Concorrenza

L'Autorità Garante della Concorrenza garantisce il rispetto delle normative antitrust e della trasparenza nei mercati, assicurando un contesto competitivo equo.



Ribes per l'Ecosistema Salute e Alimentazione

Ribes Nest per l'Ecosistema Salute e Alimentazione è una rete di collaborazione tra imprese, istituti di ricerca e università per promuovere l'innovazione nel settore salute e nutrizione.



Confederazione Italiana Agricoltori

La CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) è una delle principali organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo, impegnata nella promozione dell'innovazione e della sostenibilità nel comparto agroalimentare.



Unione Italiana Food

Unione Italiana Food è l'associazione delle principali aziende alimentari italiane, impegnata nella tutela della qualità, sicurezza e innovazione nel settore food.



Suolo e Salute

Suolo e Salute è un organismo di certificazione per l'agricoltura biologica e la sostenibilità ambientale.



EWMA SECRETARIAT

European Wound Management Association (EWMA Secretariat) è un network internazionale che promuove la ricerca e lo sviluppo nel trattamento avanzato delle ferite, favorendo lo scambio di conoscenze tra professionisti e aziende del settore medico.





Servizi per il Family Business

Servizi per il Family Business è una piattaforma di supporto per la gestione e la crescita delle aziende familiari, con focus su governance e successione.



Confindustria Toscana

Confindustria Toscana è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi della regione, con il ruolo di tutelarne gli interessi e favorire la crescita economica e sociale del territorio.



AEFI (Asociación Española de Farmacéuticos de la Industria)

AEFI (Asociación Española de Farmacéuticos de la Industria) è un'associazione tecnico-scientifica senza scopo di lucro che riunisce farmacisti e altri professionisti che operano nella industria farmaceutica e nei settori affini.



Barcelona Beauty Cluster

Barcelona Beauty Cluster è un'associazione imprenditoriale che riunisce aziende, enti e centri di conoscenza dell'intera catena del valore della bellezza e della salute, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di business e aumentare la competitività del settore in Catalogna.



AFEPADI

AFEPADI è l'associazione spagnola senza scopo di lucro che rappresenta le aziende dell'intera catena di valore dei complementi alimentari, includendo produttori di ingredienti, fabbricanti di prodotto finito, distributori e servizi correlati.



Healthtech Finland

Healthtech Finland è un'associazione fondata nel 1980 che rappresenta oltre 180 aziende finlandesi del settore healthtech, incluse medtech, diagnostica, digital health e benessere tecnologico, sostenendo crescita e internazionalizzazione del settore.



Consorzio DAFNE

Il Consorzio DAFNE è la community della supply chain healthcare che promuove la digitalizzazione e l'efficienza della filiera farmaceutica e medicale.



Delegazione del Québec in Italia

La Delegazione del Québec a Roma rappresenta il governo del Québec in Italia con un mandato economico, istituzionale, culturale ed educativo, operando su tutto il territorio italiano.





Il territorio e la comunità

Nel corso del 2025 il Gruppo Labomar ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno verso le comunità in cui opera, confermando una visione condivisa che riconosce nella relazione con il territorio un elemento essenziale del modello di impresa benefit e del percorso B Corp. Attraverso azioni coordinate e complementari, le società del Gruppo hanno promosso iniziative culturali, sociali, sportive, educative e sanitarie, contribuendo a creare valore condiviso, a sostenere le fasce più vulnerabili e a favorire la crescita delle persone e del capitale umano locale.

Nel territorio trevigiano, Labomar ha consolidato il programma Local Love, che esprime il legame profondo con la comunità attraverso progetti dedicati alla cultura, al sociale e allo sport. L'azienda ha sostenuto iniziative di rilievo culturale, tra cui il Premio Venetarium, la collaborazione con l'Associazione Amici di Giovanni Comisso e la grande mostra "Da Picasso a Van Gogh" al Museo Santa Caterina. Parallelamente, ha rinnovato il proprio supporto alla Scuola Musicale d'Istrana e a rassegne artistiche del territorio, contribuendo alla diffusione della cultura come bene comunitario. L'impegno sociale si è tradotto nel sostegno a realtà che operano a fianco di persone e famiglie in difficoltà, quali Domus Nostra, Caritas Treviso, l'Associazione Volontari Istrana e Sol.Co., supportate attraverso contributi destinati a migliorare strutture e servizi essenziali. In ambito sportivo e di promozione della salute Labomar ha proseguito il proprio impegno a favore di eventi e associazioni del territorio, sostenendo iniziative come Camminare per la Vita, la 6 Ore Trail di Maser, Treviso in Rosa e la partnership con Universo Treviso Basket. Il legame con le persone interne all'azienda è stato rafforzato grazie al Summer Party 2025, occasione di incontro e condivisione per i collaboratori e le loro famiglie.

Nel territorio umbro, Welcare ha contribuito al benessere della comunità sostenendo iniziative sanitarie, sportive e culturali. L'azienda ha appoggiato l'Associazione Piede Diabetico Umbria OdV, partecipando attivamente alla realizzazione dell'evento "Diabete e Benessere", dedicato alla prevenzione del piede diabetico e rivolto a professionisti sanitari e cittadini. Il sostegno a realtà sportive come l'Orvietana Calcio, l'Orvieto Walking Marathon e la Cronoscalata della Castellana ha rafforzato il ruolo dell'azienda nella promozione di attività inclusive e orientate al benessere.

Welcare ha inoltre partecipato alla valorizzazione del patrimonio culturale locale supportando il progetto "Meraviglie Recuperate" dedicato al restauro delle antefisse etrusche di Orvieto e la storica rassegna letteraria Il Libro Parlante. Un momento significativo dell'anno è stato "Umbria Care", un incontro ospitato nella sede aziendale che ha riunito operatori sanitari, associazioni e attori del territorio, favorendo un dialogo costruttivo tra impresa, sanità e comunità.

Labiotre, radicata in Toscana, ha concentrato il proprio contributo sulla formazione delle nuove generazioni e sulla diffusione delle competenze tecnico-scientifiche nel territorio. Queste attività, pienamente integrate nelle finalità benefit dell'azienda, rafforzano il legame con il sistema formativo locale e contribuiscono allo sviluppo del capitale umano del territorio, facilitando il dialogo tra istruzione tecnica e mondo del lavoro.

Anche Labomar Canada ha confermato il proprio ruolo attivo all'interno del contesto sociale in cui opera, sostenendo organizzazioni impegnate nell'inclusione e nel supporto alle persone vulnerabili. Nel 2025 l'azienda ha effettuato donazioni al Centre Culturel Dante Alighieri, dedicato alla promozione della coesione culturale e sociale, e al Comité des Œuvres Charitables de l'Assemblée Jadran Chabassol, che sostiene famiglie e comunità in condizioni di difficoltà.

Nel complesso, il 2025 conferma un impegno trasversale del Gruppo a favore delle comunità locali, espresso attraverso azioni plurali e complementari che uniscono cultura, salute, educazione, sport, inclusione e solidarietà. Gli impatti sul territorio e sulla comunità di Entema e Pharmia saranno integrati nel prossimo periodo di rendicontazione.





Appendice

- Indice dei Contenuti GRI
- Relazione di revisione



Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Labomar ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non disponibili

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2 – Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	3, 6-7, 14, 16, 91			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3, non ci sono differenze tra l'elenco delle entità incluse nel rendiconto finanziario e in quello di sostenibilità. L'approccio adottato per consolidare le informazioni è quello del consolidamento integrale.			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	3, il periodo del rendiconto finanziario è lo stesso del periodo della rendicontazione di sostenibilità.			
	2-4 Revisione delle informazioni	3, i motivi delle revisioni delle informazioni con riferimento al 2024 fanno riferimento all'inclusione di Entema Laboratorios.			
	2-5 Assurance esterna	3, 88-90			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	7-17			
	2-7 Dipendenti	43			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	44, la metodologia utilizzata per compilare il numero di lavoratori non dipendenti è secondo il numero di persone in ogni mese rapportandolo per i 12 mesi dell'anno, come una media nel periodo stesso. Non sono intercorse variazioni importanti nel numero di lavoratori non dipendenti tra un periodo e l'altro.			
	2-9 Struttura e composizione della governance	20-21, 26-27			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	21			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	20			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	26-27, 33, scopo, valore e missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile sono approvati e aggiornati dal più alto organo di governo.			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	26-27, il massimo organo di governo ha delegato la responsabilità della gestione di impatti ad un dipendente dell'Organizzazione. Questo riferisce annualmente al consiglio di amministrazione e attraverso il comitato operativo di sostenibilità trimestralmente.			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3, fa capo al massimo organo di governo la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali.			
	2-15 Conflitti d'interesse	21			
	2-16 Comunicazione delle criticità	21			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Per portare avanti le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile è stato organizzata una seduta ad hoc di consiglio di amministrazione in cui è stata svolta induction sui temi della sostenibilità con riferimento alla predisposizione dell'ESG 5y Plan.			
GRI 2 – Informativa Generali - versione 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, il Gruppo non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo al controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	21, gli alti dirigenti dell'organizzazione hanno nel MBO un obiettivo comune legato alla sostenibilità, rinnovato annualmente.			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	21, la politica di remunerazione è definita secondo criteri di indipendenza, trasparenza.			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	84	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Non essendovi un obbligo di disclosure legato ad un tema di compliance, il Gruppo non ritiene opportuno condividere tale informazione.	Essendo Labomar una società privata, la Direzione non ritiene opportuno condividere tale informazione.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2			
	2-23 Impegno in termini di policy	Gli impegni di policy riflettono una condotta responsabile, fondata su standard internazionali, diritti umani e responsabilità lungo la catena del valore. Link al Codice Etico. Link al Codice di Condotta dei fornitori.			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	22, 52			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	21-22, l'Organizzazione adotta meccanismi strutturati di reclamo e rimedio, monitorandone l'efficacia e coinvolgendo gli stakeholder.			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3, 21-22, l'Organizzazione mette a disposizione canali accessibili per segnalare preoccupazioni sulla condotta aziendale.			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	22			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	78-80			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	30-32			
2-30 Contratti collettivi	43				
Temati materiali					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	33			
	3-2 Elenco di temi materiali	34-36			
Performance economica					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23, 36			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	23			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Gestione sostenibile della catena di fornitura					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	36, 74			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	75			
Etica, integrità di business e anti-corrruzione					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22, 35			
GRI 205: Anticorrruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	22			
Etica, integrità di business e anti-corrruzione					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22, 35			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	22			
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35, 60-64			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	61			
	302-3 Intensità energetica	62			
Gestione della risorsa idrica					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35, 56, 65-66, a fronte di un impatto negativo attuale sulla gestione della risorsa idrica, l'Organizzazione ha attivato investimenti mirati di mitigazione.			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	65-66			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	65-66			
	303-3 Prelievo idrico	65-66			
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35, 60-64			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	62			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	63			
	305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas a effetto serra (GHG)	64			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	63			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 56, 58-59, a fronte di un impatto negativo attuale sull'utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti, l'Organizzazione ha attivato azioni mirate. Si pensi allo studio di LCA condotto.			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	56			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	56			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	57			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	57			
Attraction e retention dei talenti Benessere del personale e welfare aziendale					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34-35, 46-49, A fronte di un impatto negativo attuale sull'attraction e retention dei talenti, l'Organizzazione ha attivato azioni mirate, tenendo conto della natura ciclica del fenomeno, fortemente influenzato dalle dinamiche del settore e dalle specificità delle diverse aree geografiche.			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	48-49			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	47			
Gestione e sviluppo dei dipendenti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 42-45			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	43			
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 53-54			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	53-54			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	53-54			
	403-3 Servizi per la salute professionale	53-54			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	53-54			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	53-54			

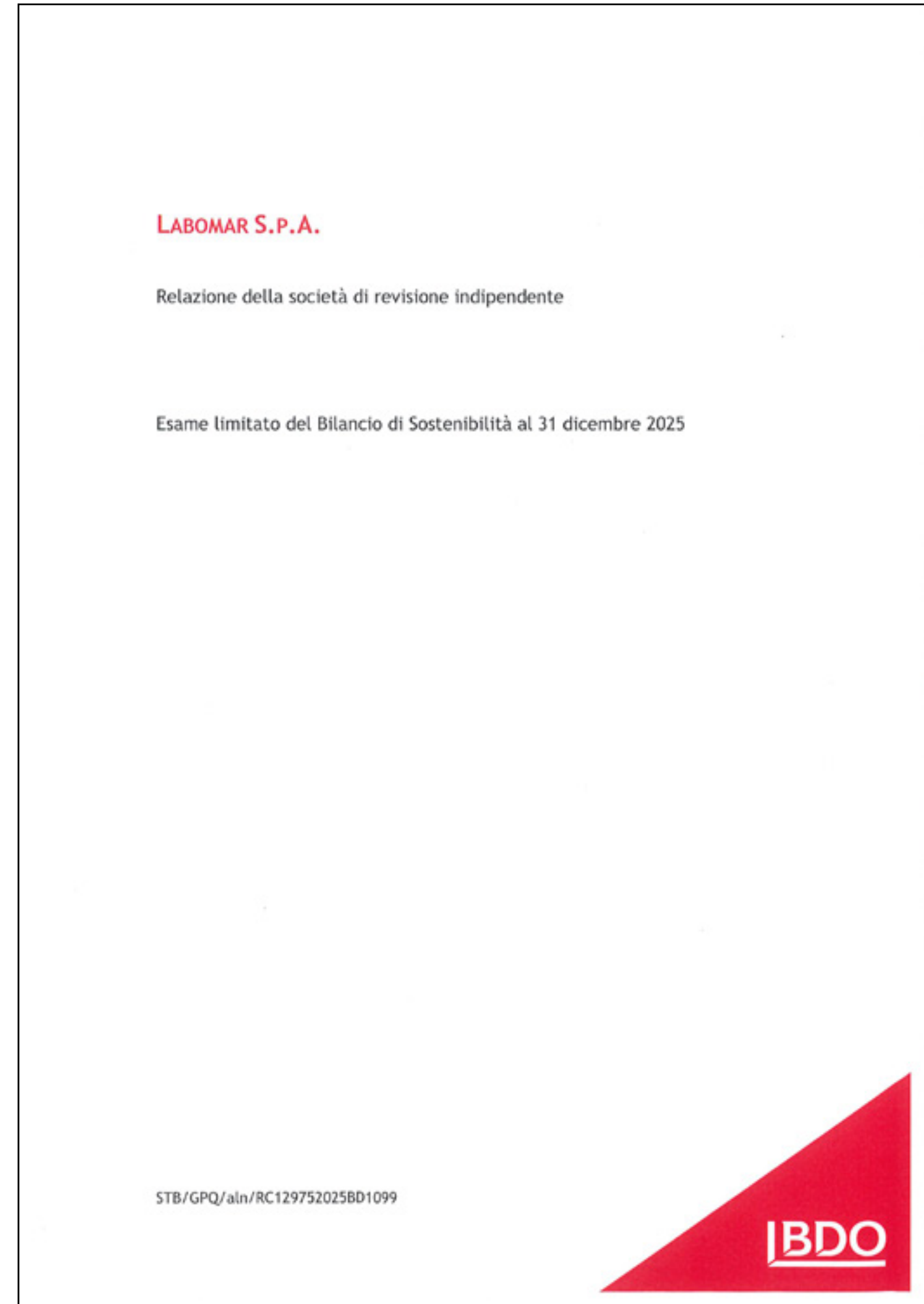


Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	53-54			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	53-54			
	403-9 Infortuni sul lavoro	54			
Gestione e sviluppo dei dipendenti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 42-45			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	45			
Diversità, pari opportunità e diritti umani					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35, 50-52			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	21, 50			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	51			
Diversità, pari opportunità e diritti umani					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35, 50-52			
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	52			
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	36, 81			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni del Gruppo nei confronti della comunità locale			
Qualità e sicurezza di prodotto					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 68-70			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	70			
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	70			
Cybersecurity e tutela della privacy					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34, 24			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	24			




Relazione di revisione





Relazione di revisione

 Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025**

Al Consiglio di Amministrazione della LABOMAR S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Labomar (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Labomar S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Labomar in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con

Eni, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona
BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0772780967 - R.E.A. Milano 1977842
Inscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 117911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 28 del 03/04/2013
BDO Italia S.p.A. - società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Relazione di revisione



lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Labomar S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, abbiamo:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Labomar Group relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nella "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi della legge italiana, stante il fatto che la Società non è obbligata alla predisposizione della rendicontazione di sostenibilità.

Come indicato dagli Amministratori nella "Nota Metodologica" i dati comparativi dell'esercizio 2024 sono stati riesposti a seguito della rideterminazione del perimetro di consolidato del Bilancio di Sostenibilità 2025 e non sono stati da noi esaminati.

Padova, 27 aprile 2026

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

Labomar S.p.a. a socio unico

Via N. Sauro, 35/I - 31036 Istrana (TV)

P- Iva IT03412720264

tel: 0422 677200

contact@labomar.com

www.labomar.com

